ULTIMA CON LE BORSE — ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 55

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1200): anno L. 24.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. r/d.): anno L. 22.000, sem. 11.500, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Giovedì 5 - Venerdì 6 Marzo 1964

Inserzioni: PUBBLICITÀ' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo W. Spinelli 5, telefono 898-477

Il giornale si stampa in ogni suo numero il diritto di rettifica garantito dall'articolo

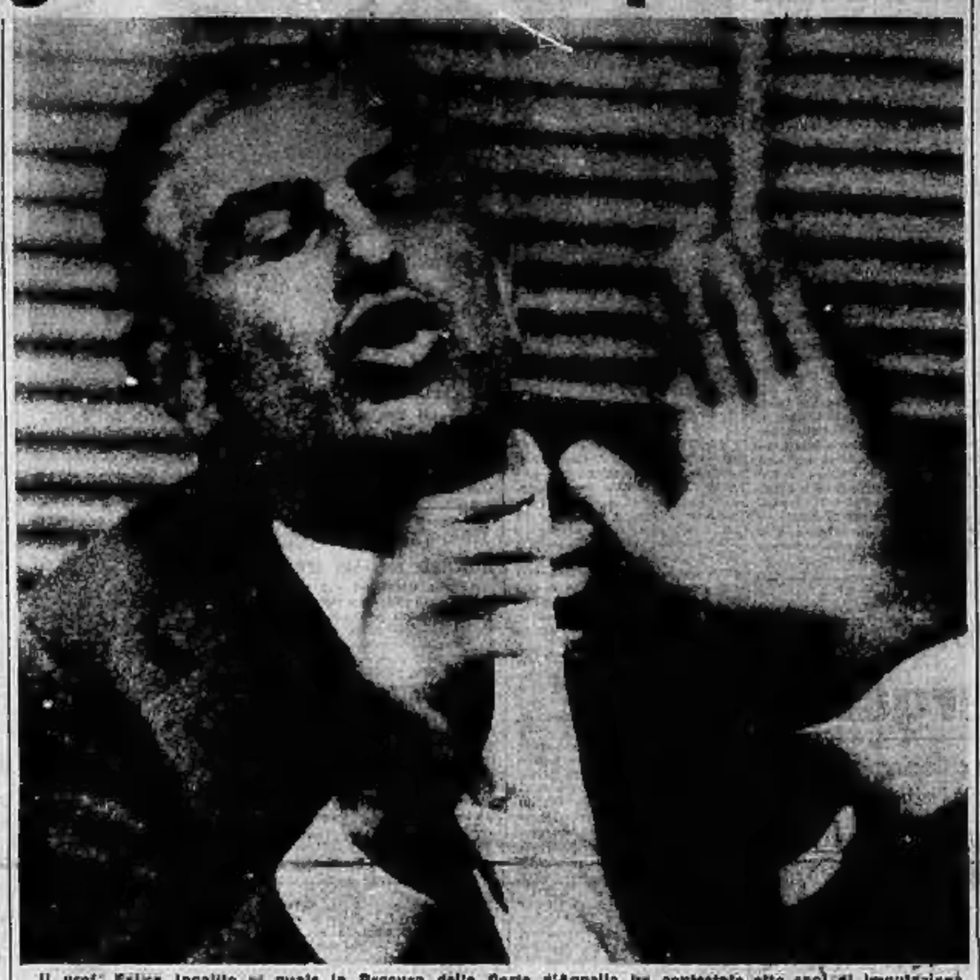
Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. e data prestab. magg. 30% - Finanziari: Legali L. 200 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, parecchi L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (fest. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Posta contr. con esterizzo): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Etiopia cents 40; *Finlandia mark. 0,90; *Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta c. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia es. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa cents 0,30; *Svezia kr. 0,60; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 2,50; *U.S.A. cents 25

"Ho fatto gli interessi del Cnen,,

Ippolito interrogato in carcere respinge le accuse di peculato

- L'ex segretario generale del Cnen (il quale ostenta una sconcertante sicurezza) afferma che «fu costretto» ad assumere una posizione dittatoriale in seno all'ente nucleare per l'insufficienza del comitato direttivo.
- Sostiene di essere stato autorizzato a mantenere in pratica le funzioni della carica da cui si era dimesso dopo la nomina a consigliere di amministrazione dell'Enel.
- Nega di avere tratto lucro dai vistosi contratti stipulati con società cui era indirettamente legato.
- E' probabile che il magistrato spicchi alcuni mandati di comparizione.

Vedere nostro servizio in 7ª pagina



Il prof. Felice Ippolito al quale la Procura della Corte d'Appello ha contestato otto capi di imputazione

A pagine III e V

IMPERIA

ricostruita l'atroce morte di Allevi avvelenato con il bitter

La deposizione di Isacco Allegranza, il pizzaiolo che assistette all'epilogo del dramma e fu a sua volta lievemente intossicato

A pagina VII

ASTI

prima udienza al processo per i cinque folgorati

A pagina XIII

IMMINENTE LA FINE DI RE PAOLO

Il Paese segue angosciato le notizie sulla lenta agonia

CINQUE GIOCATORI DROGATI?

Clamorose proteste dei tifosi di Bologna

Gli sportivi della città emiliana respingono con sdegno l'accusa, che potrebbe comportare una grave penalizzazione (3 punti) per la squadra di calcio ora capolista - «E' una congiura milanese», affermano in animati comizi - Una mozione del Consiglio comunale e, forse, un intervento dei parlamentari regionali

Le quotazioni nelle Borse

Mercato quasi stazionario con qualche lieve recupero

A TORINO — La riunione presenta la apertura un fondo esitante e resistente, con pochi affari. Più tardi l'attività si ravviva e si accentua sulle Olivetti privilegiate, sottoposte ad un energico denaro sino a raggiungere quota 3000.

Come riflesso, l'insieme del mercato presenta una tendenza migliore, che si manifesta in chiusura sui livelli massimi della giornata. Titoli di Stato in ricupero; stazionarie le obbligazioni.

Dopoborsa interessato dalla prevalenza dei compratori.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri — Dollaro Usa 621,90; dollaro canadese 573; franco svizz. 143,72; corona danese 90; corona norvegese 86,85; corona svedese 120,05; fiorino olandese 172,45; franco belga 12,37; franco francese 126,92; sterlina G. B. 1740,95; marco germanico 156,62; scellino austriaco 24,07; escudo portoghese 21,05.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa — Sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo svizzero 5800-6000; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-628; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 125-128; oro fino 710-720; argento 2[illegible].

A MILANO — La Borsa continua a procedere con difficoltà nel tentativo di rafforzare le basi del mercato nella previsione di una possibile schiarita. La seduta odierna ha registrato un andamento opposto alla precedente, ma sempre contrastato.

Intonazione incerta calma all'inizio, cui ha fatto seguito un graduale rafforzamento dei corsi sotto la guida dei titoli primari.

Le Fiat rialzano da 1805 a 1840, le Olivetti da 1853 a 2900, le Viscosa da 4625 a 4720. Contrastate le Anic, Migliari gli assicurativi, finanziari, Mediobanca, Mirabella e altri titoli di rilievo.

Chiusura sui massimi, con diffusi recuperi rispetto alla apertura e modesti vantaggi rispetto alla vigilia. Ben tenuti i valori di Stato: più resistente il settore delle obbligazioni. Attivo il mercato nero, trascurate le valute.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 67.150; Bastogi 1860,50; Finelettrica 1165; Fiummec 483; Finsider 800; Mittel 2950; Gim 3040; Invest 3600; La Centrale 10.100; Selluppa 3005; Ass. Generali 37.900; Fond. Incendio 11.500; Assicur. Italiana 64.100; Ras 47.100; Toro 8240; Toro priv. 6040; Safop 2712.

Ferr. N. Ord. 1035.

Châtillon 9310; Cantoni 10.150; Gicese 1060; Cucirini C. C. 7911; De Angeli 3830; Cascami Seta 5280; Gavardo 2495; Lanificio Rossi 1250; Lanif. e Canap. 736; Rosari e Varzi 31.000; Rotondi 33.900; Tessi 2800; Snia Viscosa ord. 4720; Snia Viscosa priv. 4085; Marzotto 1836; Lin. Manifatture 280; Fisac 21.200.

Dalmine 2050; Italsider 1211; Metalli 5780; M. Amiata 8405; Montecatini 1944; Montepaoli 780; Siele 4715.

Bianchi 229; Fiat 1940; Fiat privileg. 1736; Falk 6130; Trafilerie 1295; Olivetti pr. 2000; Westinghouse 1330; Nebiolo 800.

Safe 913; Cieli 2581; Dinamo 1450; Edison 5115; Edison Volta 7451; Bresciana 2452; Sarda 3592; Valdarno 2620; Eridiana 1800; Subalpina 2223; Magneti Marelli 885; Ercole Marelli 876; Orobia 2060; Romana Elettr. 2500; Sesa 1455; Sip 1815; Meridionale 1975; Sisi 2625; Tecnomasio 2152; Teti 2445; Terni 497,75; Unes 1488; Vizzola 2230.

Dist. Italiane 2446; Eridania 2385; Romana Zuccheri 215; Motta 17.550.

Anic 1415; Italgas 1340; Liquigas 251,50; Mira Lanza 28.850; Pirelli 104,50; Rumianca 2040; Larderello 2790; Saffa 3805; Carlo Erba 3510.

Aedes 7370; Beni Stabili 4930; Immobiliare 582; Risanamento 5475; Silos Genova 4575.

Cartiere Burgo 25.510; Cirga 5685; Eternit 1400; Linoleum 2270; Italcem. 18.350; Cementir 9370; La Bisaccia 853,75; Pirelli S.p.A. 4715; Pirelli e C. 7350; Condotte 690; Ceramiche Pozzi 454; Ledoga 6850.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622; dollaro canadese 573; sterlina 1740,50; franco svizz. 143,75; franco francese 126,92; franco belga 12,38; fiorino olandese 172,35; marco germanico 156,40; scellino austriaco 24,07; peseta spagnola 10,37; escudo portoghese 21,55; corona danese 90; corona svedese 120,60; corona norvegese 86,87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,68; dinaro jugoslavo (taglio picc.) 0,75.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo 5850-6050; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 623-627; franco svizzero 143,50-146,50; franco francese 125,50-128,50; oro fino 709-719; argento 28,50-30,50.

A GENOVA — Il mercato ha rivelato poco impegno nell'effettuare nuove operazioni. Ne è conseguito un rallentamento tra lettera e denaro che ha spostato minimamente i corsi. Qualche minimo recupero è da segnalare sulle Fiat e sui titoli plata.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.000; Generali 36.700; Ras 47.300; Meridionali 1920; Nai 18.200; Viscosa ordinarie 4653; Viscosa privilegiate 4050; Finsider 801; Cairi 1845; Italsider 1200; Fiat ordinarie 1913; Fiat privilegiate 1730; Sip 1818; Teti 2438; Edison 2106.

A FIRENZE — Mercato calmo e poche variazioni nei due sensi.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1900; Centrale 10.100; Fondiaria Incendio 11.850; Fondiaria Vita 21.000; Viscosa ordinarie 4675; Montecatini 1940; Magona 1215; Fiat 1814; Valdarno 2020; Immobiliare 580.

A TORINO

	6	5		4	5		6	8
VALORI DI STATO								
Rendita 5 %	109 10	109 10				Fiat priv.	1736	1736
» » ex.	109 —	109 —				Ital.	1845	1845
Redimib. 5 %	93 20	94 10				Pirelli	1170	1163
» ex.	93 20	94 —				Montecatini	68950	67100
Ricostr. 5 %	81 40	81 95				La Centrale	10175	10050
» ex.	81 50	81 85						
Ricostr. 3 %	97 50	97 40				**ELETTRICI**		
» ex.	97 40	97 40				Ed.	1324	1312
Ed. fond. 5 %	93 75	93 50				Ed. priv.	699	696
Fr. R. 5% Sanità	93 65	93 65				Ed. R.	960	960
Fr. R. 3,5% lir. '58	94 —	94 —				Elettrorava	2800	2800
Fr. R. 3,5% lir. '59	90 40	90 25				Elettrogen.	1995	1950
» » 1966	99 10	99 20				Elvi	2480	2480
» » 1967	99 20	99 30				Gen.	1702	1655
» » 1968	99 25	99 40				Vizzola	2330	2350
» » 1969	99 55	99 65				Ligure	695	695
» » 1970	99 50	99 65				Meridionali	970	970
» » 1971	99 10	99 55				Negroni Elettr.	990	990
Ed. 5,50 %	99 30	99 —						
						METALMECCANICI		
OBBLIGAZIONI						Ansaldo	1895	1810
I. R. I. 5 %	99 —	99 —				Ansaldo priv.	1717	1725
» 5 %	97 70	97 80				Arsenale	830	800
» 4,50 %	97 50	97 80				Cmi	6000	6000
» 4 %	97 50	97 80				Nuovopignone	2150	2160
» 3,50 %	97 25	97 25				Savigliano	910	904
» 3 %	97 50	97 25				Siderurgica	1220	1210
» 5 %	90 —	90 —				Terninoxmannesmann	1400	1400
» 4,50 %	90 60	89 50				Tornerie	490	490
» 4 %	89 25	89 25				Trafilerie	2065	2065
» 3,50 %	90 40	90 40				Ilva priv.	1840	1986
» 3 %								
Cred. It. 5 %	96 30	97 —				**TESSILI E MANIFATT.**		
» 5 %	97 70	97 80				Bemberg	10600	10700
» 4,50 %	105 —	105 —				Cisa Viscosa	4665	4675
» 4 %	89 —	89 —				» priv.	3040	4085
» 3,50 %	91 50	91 50				Cotonificio	9700	9700
» 3 %	95 —	95 —				Cucirini	210	210
Istituto 5 %	95 50	95 50				Fibre	330	330
» 4,50 %	92 50	92 50				Linificio	4300	4300
» 4 %	92 50	92 50						
» 3,50 %	92 30	90 75				**CHIMICI**		
» 3 %	92 50	90 —				Caffaro	1335	1330
Ed. 5 %	82 60	81 50				Farmoplant	1200	1200
Ed. 4,50 %	83 —	83 50				Schiapparelli	5400	5500
Ed. 4 %	85 30	84 50				Rhodiatoce	68800	68800
Ed. 3,50 %	89 50	89 45				Rumianca	2040	2040
Ed. 3 %	96 50	96 70				Saffa	1420	1411
Ed. Pubblica 6 %	96 —	95 75				Montecatini	1947	1940
» » 5,50 %	95 25	94 60				Montecatini risp.	1948	1945
» » 5 %	94 —	94 80				Carbonio	253	250
» » 4,50 %	94 50	94 50				Pirelli	103 25	104
» » 4 %	94 50	95 50				S. A. F. E. B.	1206	1200
» » 3,50 %	84 50	83 25						
» » 3 %	87 50	87 —				**MINERARI-STRATTIVI**		
Ed. Prest. 5 %	94 50	94 50				Montecatini	760	765
» » 4,50 %	94 50	96 50				Pirite Sarrabus	18500	19500
» » 4 %	85 —	84 —				M. Amiata	6990	6690
» » 3,50 %	84 50	84 —						
» » 3 %	87 50	87 —				**ALIMENTARI**		
Ed. 5,50 %	95 10	94 —				Ass. Zucchero	225	225
» 5 %	94 50	96 50				Eridania	90	90
» 4,50 %	94 50	96 50				Eridania Zuccheri	230	225
» 4 %	85 —	84 —				Italgas	2425	2425
» 3,50 %	82 —	82 —						
» 3 %	95 —	95 —				**IMMOBILIARI**		
Ed. 5 %	80 —	80 —				Beni Stabili	4940	4930
Ed. 4,50 %	99 25	99 25				Gim	3040	3040
Ed. 4 %	95 25	95 25				Immobiliare	580	582
Ed. 3,50 %	92 50	92 20				Risanamento	5475	5475
Ed. 3 %	97 50	97 50						
Istituto 5 %	88 10	88 70				**DIVERSI**		
» 4,50 %	82 50	86 50				Ital. Zinco	1000	1000
» 4 %	89 —	89 —				Linoleum	2270	2270
» 3,50 %	88 —	88 —				Safop	2712	2712
» 3 %	94 50	94 50				Sicma	1000	1000
Cassa R.P. 3 %	95 05	95 05				Snia Viscosa	4720	4720
Istituto 3 %	95 40	95 70				Snia Viscosa priv.	4085	4085
» 3 %	78 —	78 —				Snia Viscosa risp.	1961	1940
» 5 %	94 85	94 85				Ital.	15500	15900
» 5 %	95 25	95 25						
» 5 %	95 50	95 50						

AZIONI PER CONTANTI			
TRASP.	ASSIC.	FINANZ.	
Ag. Ansaldo Torino	8380	8350	
Ag. Ansaldo San Marco	4225	4075	
Assicur. Generali	37300	36800	
Cassa Risp. Ass.	650	650	
Fond. Immob.	3080	2250	
Ist. Mobiliare	3000	3000	
Ist. Meridionale	1971	1940	
Ital.	15500	15900	

Alla base americana

Mille operai cubani licenziati a Guantanamo

WASHINGTON, giov. sera.

Oltre mille operai cubani sono stati licenziati dalla base navale di Guantanamo e sostituiti con marinai americani.

I cubani licenziati sinora sono oltre la metà di quanti ogni giorno entrano nella base per svolgere la loro attività.

Un europeo e tre africani uccisi da nomadi somali

NAIROBI, giovedì sera.

Viene annunciato ufficialmente che un europeo e tre africani sono rimasti ieri uccisi da elementi nomadi somali a Wilu, località sulla costa del Kenia a 81 chilometri a sud di Lamu.

Gli assalitori hanno sparato numerosi colpi d'arma da fuoco e saccheggiato negozi prima di ripiegare in direzione della frontiera somala.

Lapidato un negro per una selvaggia superstizione

PRETORIA, giovedì sera.

La polizia ha reso noto che una folla di una cinquantina di negri urlanti ha ucciso un negro con un nutrito lancio di pietre, perché convinta che il poveretto avesse provocato il fulmine che uccise due anni fa due donne.

L'uomo è stato ridotto ad un ammasso di poltiglia sanguinolenta. Due africani sono stati arrestati.

Il negro ucciso ebbe la sfortuna di passare nei pressi di un campo dove si abbatté il fulmine uccidendo le due donne che stavano lavorando. Da allora è stato considerato come la vera causa della disgrazia.

in tutte le edicole
con il n. 5 di
casa e cucina
sono in vendita
i primi 4 fascicoli
settimanali
FRATELLI FABBRI EDITORI

BOLOGNA, giovedì sera.

Una imprevvista «bomba» è scoppiata nel seno dell'ambiente calcistico italiano. Una notizia che ha messo a subbuglio una intera città, Bologna, preoccupata della sorte che può toccare alla propria squadra attualmente al comando della classifica del campionato di serie A con due punti di vantaggio sull'Inter e tre sul Milan.

Cinque giocatori — Fogli, Tumburus, Pavinato, Furlani e Pascutti (nella foto) — sono stati accusati di «doping» in merito alla partita Bologna-Torino del 2 febbraio scorso, vinta dai rossoblù per 4-1. Con i nuovi regolamenti in vigore, tale accusa, se venisse confermata nel «processo» che si svolgerà davanti alla Lega Nazionale, a porte chiuse, giovedì 12 marzo, comporterebbe per il Bologna la perdita «a tavolino» della partita in oggetto, nonché la penalizzazione di un punto in classifica. Di conseguenza il Bologna verrebbe a trovarsi in seconda posizione di graduatoria, a un punto di distacco dall'Inter e alla pari con il Milan.

Ieri sera, non appena a Bologna si è sparsa tale notizia, i tifosi della squadra hanno inscenato clamorose dimostrazioni di protesta. Centinaia di automobili hanno invaso le vie del centro con uno spettacolare carosello suonando ininterrottamente i «clacson». Cortei di uomini e donne, agitando bandiere rossoblù e campanacci, si sono recati a dimostrare presso l'abitazione del presidente Dall'Ara e la sede del quotidiano sportivo locale, nonché nei pressi dell'abitazione del presidente della Figc, dott. Pasquale, manifestando clamorosamente il loro sdegno.

Fino a notte inoltrata, capannelli di sportivi sono rimasti a discutere per le vie della città. «E' una congiura milanese» si afferma ovunque con sdegno. Le forze dell'ordine, intervenute soltanto sporadicamente, sono rimaste in allarme per tutta la notte.

In segno di protesta, in piazza Maggiore sono stati bruciati dei giornali milanesi che portavano in prima pagina la notizia dei giocatori «drogati».

Tutta Bologna è in fermento, e a giudicare da quello che è accaduto ieri, se l'accusa di «doping» venisse confermata, con le conseguenti sanzioni per la squadra, ciò da temere vi saranno qualcosa di grave. Il Consiglio comunale, riunitosi a tarda notte, ha votato un ordine del giorno nel quale si incarica una delegazione del Consiglio stesso di prendere tutti i contatti più opportuni al fine di precisare gli eventuali interventi da deliberare «a tutela degli interessi sportivi della città». Molto probabilmente, verranno interessati della faccenda i parlamentari della regione.

Per oggi alle 19, intanto, i tifosi si sono dati convegno in piazza Maggiore per una grande dimostrazione di protesta. Analoga manifestazione verrà attuata dagli studenti della Facoltà di Medicina nell'Aula Magna dell'Università.

Ampio servizio sull'argomento a pag. XI

CRONACA CITTADINA

Sempre gravissime le ustioni riportate dalla donna

Mentre il fuoco divorava la donna il folle se ne andava in bicicletta

Si presentò al Commissariato Barriera di Milano, ma non per costituirsi: voleva denunciare «le angherie che gli erano state inflitte» - Già ieri sera è stato riportato al manicomio

La povera donna a cui l'inquilino incendiario ha appiccato il fuoco è sempre in gravi condizioni. I medici dell'Ustanoria Martini, dove Anna Mengo vedova Biangino, di 75 anni, è stata ricoverata, hanno mantenuto riservata la prognosi poichè le ustioni riportate al viso, al collo, alle braccia ed alle mani sono vaste e profonde; tuttavia nutrono buona speranza di salvarla.

«Non ho avuto la possibilità di difendermi e di scappare — ha detto la Biangino — perchè l'aggressione di quell'uomo è stata improvvisa e non potevo capire quali intenzioni egli avesse. Tutto mi sarei potuto immaginare tranne che mi incendiasse di benzina e mi appiccasse il fuoco. Forse meditava già da qualche tempo questo gesto. Anzi, una ricordo che qualche giorno fa mi aveva ammonito che l'avrebbe fatto, se io le avessi ancora lasciato d'acqua». Non ha potuto aggiungere altro: è ancora sotto lo choc conseguente al terribile dramma di cui è stata protagonista.

I precedenti di questo allucinante episodio (che si sarebbe potuto concludere con la morte della sventurata se inquilini non fossero accorsi in suo aiuto) sono stati narrati alla polizia dai vicini di casa e, successivamente, dallo stesso folle incendiario, Luigi Bruno, di 60 anni, nato a Castellinaldo di Alba e da qualche anni residente nella nostra città dove lavorava come operaio alla Fiat. Il Bruno aveva trovato alloggio in casa della Biangino, in via Cagno 36, una modesta abitazione di tre camere; in duemiglione aveva sofferto una.

Il Bruno, sebbene fosse sovente ubriaco, nei primi tempi non aveva dato noie alla padrona di casa; talvolta si era comportato un po' rozzamente ma, nel complesso, si era dimostrato tollerabile. Soltanto verso le due della sera anno l'abuso dell'alcool aveva prodotto effetti deleteri sulla sua mente ed era stato necessario ricoverarlo in una casa di cura.

Durante il ricovero dell'inquilino, la Biangino s'era trasferita presso un figlio. Tornata alla fine di gennaio nella sua abitazione di via Cagno, aveva avuto la sorpresa di ritrovarvi il Bruno; era stato dimesso da Villa Cristina. Sembrava guarito; tuttavia era più cupo, taciturno e scarsamente preoccupato: temeva che potesse essere colto nuovamente da una crisi di follia. Per qualche giorno di prima. La donna era sola mattino non aveva troppo insistito perchè le pagasse gli arretrati dell'affitto; aveva paura che si irritasse, che gli desse di volta il cervello.

Soltanto una volta, perso la pazienza, gli aveva gridato addosso dell'«ozioso». Lo quell'espressione il Bruno l'aveva minacciata: «Se lo farà ancora una volta — le aveva detto — la incendierò di benzina» e le aveva mostrato una bottiglia che teneva per riempire l'accendino.

Questa progetto deve deve aver radicato nella mente squilibrata del Bruno, fino ad assumere forma concreta. Ieri sera alle 20, vedendo la Biangino attingere acqua, l'ha attirata, forse accettando che la padrona di casa volesse ancora lagnarsi. Le si è avvicinato alle spalle, le ha rovesciato la bottiglia di benzina in testa e ha fatto scattare l'accendino, appiccandole il fuoco. Poi è scesa in cortile, ha inforcato la bicicletta e tranquillamente se n'è andato, incurante delle grida della donna.

Mentre inquilini accorrevano in aiuto della Biangino, trasformata in una torcia, il folle si dirigeva al Commissariato Barriera di Milano non per costituirsi, bensì per presentare un esposto contro la padrona di casa «che lo aggrediva, gli aveva portato via 100 mila lire e voleva aumentargli l'affitto». «Per fucile una lezione — aggiungerà — l'ho incendiata».

L'agente comprendeva di avere che fare con un pazzo. Non immaginava che il Bruno avesse veramente fatto quanto gli andava tranquillamente raccontando e osservò di mantenerlo calmo. Nello stesso tempo mandava a chiamare un medico che riconosceva l'uomo in preda ad una crisi di follia e ne ordinava il ricovero urgente all'ospedale psichiatrico di Collegno.

Il pazzo incendiario, il cinquantatreenne Luigi Bruno

Anna Biangino, 75 anni

Disseminati in carcere i 15 banditi di Bergamo

Ognuno degli assaltatori di banche è isolato in una cella singola e sottoposto a strettissima sorveglianza - Stamane si è iniziata l'istruttoria formale

Stamane il giudice istruttore, dottor Guido Barbaro (che ieri ha ricevuto dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Tonielli gli incartamenti della inchiesta sommaria) inizia l'istruttoria formale per il rinvio a giudizio dei banditi di Bergamo, presunti responsabili anche della rapina di piazza Rivoli.

Da ieri pomeriggio la banda si trova quasi al completo alle «Nuove»: ai dieci che già erano stati trasferiti da Bergamo all'inizio della scorsa settimana si sono aggiunti i cinque portati verso le 17 da un lungo corteo di macchine. Questo secondo scaglione è costituito dai rappresentanti di commercio Luciano Goria, 24 anni, da Romanengo; Giuseppe Magnoni, 27 anni, ferravecchio di Cittanova; Mario Carioni, verniciatore di 41 anni abitante a Crema; il meccanico Bruno Parati, di 24 anni, da Capergnanica; Antonio Costa, 44 anni, fratello degli altri due Costa, già arrestati, Romolo e Fioravante.

I cinque nuovi ospiti delle «Nuove» sono stati sistemati in celle singole nel reparto isolamento e sono sottoposti a severa sorveglianza perchè non entrino in contatto con alcuno di loro.

Il conto però non è ancora completo: manca l'imputato più importante, forse la mente organizzatrice della banda, il rag. Giovanni Vitali, 44 anni, commerciante in carta, da Crema. E' questo un personaggio scaltro, intelligente. Sicuro la sostenuta gli interrogatori del maggiore Saini senza cadere in contraddizione, giostrando d'astuzia con gli investigatori che pure lo hanno tenuto «sulla corda» intere giornate. La sua posizione non è ancora chiarita.

Questa figura rappresenta un po' la chiave di volta di tutte le indagini, che, pur basandosi su elementi indiziari incontestabili, pare ancora non abbiano raggiunto la prova giudiziale definitiva.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+9,9
Minima	+4,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +5,1; ore 6: +5,3; press. 736,3; umid. 91%. Cielo nuvoloso. Previsioni: Nuvolosità estesa, precipitazioni. Temperatura in diminuzione. Temperatura a Cuneo: massima +10,2; min. +1,3; ore 8: +4

Riaperto in Assise a colpi di pistola e a coltellate

Chiesti 30 anni di carcere per l'omicida di Moncalieri

La severa requisitoria del P. M.: «Il giovane siciliano preparò freddamente il delitto» - L'imputato ritenuto colpevole anche di tentato omicidio, poichè sparò contro l'uomo che accompagnava la ragazza - Una serie di lettere impregnate di folle gelosia

L'imputato ed i genitori di Pierina Toniolo ascoltano la requisitoria del P. M.

L'udienza di stamane, al processo in Corte d'Assise per il delitto di Moncalieri, era ancora riservata alla discussione. Sul banco degl'imputati il siciliano Calogero Sibiona, di 26 anni, che il 3 novembre 1963, uccise, con cinque coltellate e un colpo di pistola, Pierina Toniolo, una ragazza con cui era stato fidanzato e che voleva lasciarlo, perchè aveva intrecciato una nuova relazione con Francesco Passanisi, un giovane di Lecce.

Tragedia passionale scaturita da una morbosa gelosia che incominciò a rodere l'animo del Sibiona subito dopo il primo incontro con la Toniolo, ragazza vanesia vivace e senza pregiudizi. L'imputato invece si sentì profondamente legato alle tradizioni della sua terra. Non è senza significato, a questo riguardo, ciò che riferì un conoscente del Sibiona, Sergio di Paolo, durante un incontro avuto con lui: «Quando la ragazza mi ha abbandonato, mi sono sentito morire dentro. Ho pensato di farla finita. Poi ho capito che non ne valeva la pena. Dopo, mi toglierò anche io la vita».

Ed è il motivo dominante, la nota cupa che fin dall'inizio della relazione risuona sinistra: quella della morte, non mai disgiunta dal trasporto amoroso del siciliano verso Pierina che dev'essere sua o di nessun altro. Nei delitti passionali riesce sempre difficile, per non dire quasi impossibile, trovare la ragione per cui, ad un determinato istante, subentra il sentimento dell'odio che tutto travolge.

Nel caso di Sibiona poi i sentimenti hanno subito raggiunto la forma parossistica come si rileva dalle lettere allegate agli atti del processo: «Amore mio, questa è la mia decisione perchè non posso dimenticarti per tutta la vita e senza di te sono infelice, solo con te posso trovare la pace, la felicità, la nostra tranquillità». Piuttosto di perdere Pierina il giovane siciliano concepisce il progetto criminoso.

Secondo i patroni di parte civile, avvocati Gino Obert ed Edoardo Degasso, egli tende l'agguato alla ragazza e quando la vede uscire la sera del 3 novembre dal cinema Italia di Moncalieri, in compagnia del rivale Francesco Passanisi, li segue, si apposta in un angolo buio dietro un arco. Li affronta, e dopo una breve intimazione, scarica la pistola e quindi si getta su Pierina Toniolo e la finisce con cinque coltellate. Nel suo comportamento gli avvocati, che rappresentano in giudizio i genitori della sventurata ragazza, non scorgono soltanto uno stato dell'animo in preda all'esaltazione, ma anche malvagità e spirito di vendetta. Chiedono quindi alla Corte una severa condanna per il Sibiona, che ha così barbaramente troncato la vita di Pierina Toniolo.

Per il P. M., dott. Buscaglino, che ha preso la parola stamane, l'aggravante della premeditazione è chiara e inequivocabile. Sibiona acquista alcuni giorni prima del delitto la pistola a Porta Palazzo, si munisce di un coltello a serramanico e va da Torino a Moncalieri per dare freddamente esecuzione al suo atroce disegno. Da mesi ha manifestato il proposito di uccidere la Toniolo se lei dovesse lasciarlo. Il rappresentante della pubblica accusa non ha esitato ad affermare che sussistono gli estremi perchè il Sibiona sia anche ritenuto colpevole di tentato omicidio nei confronti del Passanisi contro il quale sparò due o tre colpi a bruciapelo. Uno dei proiettili sfiorò il capo del lecceso.

Il dott. Buscaglino ha proposto la concessione delle attenuanti a favore del Sibiona, nei confronti del quale ha chiesto la condanna a 30 anni di carcere.

Il primo difensore avv. Geo Dalfiume ha parlato subito dopo assumendo come argomento principale la perizia psichiatrica del prof. Bergamini, il quale pur escludendo l'infermità di mente, non ha esitato a scrivere: «Dovessi esprimere un parere personale direi che il Sibiona è un disgraziato che desta pena in chi è [illegible] a scoprire la piatta, primitiva sua [illegible] morale et vitae». Dalfiume ha concluso invocando la clemenza dai giudici popolari. Il processo è stato rimandato a domattina per l'arringa del secondo difensore, avv. Cesare Degli Occhi di Milano; forse nella tarda mattinata la Corte (pres. Moscone, giudice togato Scaffa, canc. Santostefano), pronuncerà la sentenza.

Due ragazzi fuggiti bloccati ieri sul treno

Angelo Giustanzi (13 anni) e Vincenzo Mazzeo (14 anni), i due ragazzi fuggiti l'altro giorno dalla loro abitazione; nella conseguenta di Borgo San Paolo, sono stati trovati ieri pomeriggio su un treno diretto al Sud. Un controllore li ha scoperti nel pressi di Reggio Emilia, li ha fatti scendere, li ha consegnati alla polizia ferroviaria la quale li ha rispediti a Torino accompagnati da un agente. Stamattina sono stati riconsegnati ai loro familiari.

Taccuino del lettore

◆ All'Accademia di medicina (v. Po 18) domani alle 21,30 il prof. Michele Arslan, dell'Università di Padova, parlerà sul tema: Concetto e limiti delle «Collagenosi regionali».

◆ Al Politecnico salato alle 19 l'on. Vittorio Marzotto terrà la prolusione al secondo «Corso di aggiornamento per industrie tessili».

◆ Al Lions Club ha parlato ieri sera il prof. Carlo Rapicinario ortopedico del Maria Vittoria, sul tema «La riabilitazione: terza fase della medicina moderna».

◆ Operai di Volgograd, in Russia, ospiti di Torino, sono ricevuti, oggi alle 12,30, dal sindaco a Palazzo Civico.

◆ Pro Natura: stasera alle 21,15, al Teatro San Giuseppa (v. Andrea Doria 15), prima serata del ciclo dedicato agli U.S.A. Saranno proiettati i documentari: «Seguendo il sole» ed «Alaska».

◆ Al Rotary Club ha parlato ieri sera il prof. Guido Calabresi, della Lancia, sul tema «La Dalmazia».

◆ Per l'Università popolare stasera alle 22, in via Principe Amedeo 8, il poeta dott. Dante Susinno leggerà e parlerà su «La poesia d'amore».

◆ Famiglia e scuola» è il tema della conferenza che il prof. Nazzareno Padellaro terrà stasera alle 21 nel teatro salesiano (v. Maria Ausiliatrice 32).

Il primo problema della bellezza

Se la pelle del vostro volto è sensibile al freddo, al vento, alle intemperie, se si arrossa o si screpola facilmente, ha bisogno del «Lait de Vichy». Il «Lait de Vichy» è un prodotto di bellezza e di trattamento completo.

All'azione profondamente detergente unisce un'azione ricostituente che restituisce alla pelle elasticità, salute, bellezza, proteggendola efficacemente dal freddo, dal vento e dall'invecchiamento precoce.

Il latte di bellezza Vichy, prodotto di Educia, è venduto esclusivamente in farmacia e costa solo lire 850 al flacone (flaconcino di prova lire 200).

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Istituto estetico tecnico con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Nervi) - Telefono 53.78.45

TELEFONI
Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA ROSOLINO PILO 19 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 14-20 - Tel. 10-22 - 543-540

... dal 1903 ...
PASTA
del
"CAPITANO,,

LA RICETTA
che
IMBIANCA
i
DENTI
(dep.)
Formula originale del
dottor Ciccarelli
IN VENDITA
NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE
LIRE 300

Arrivato un aereo carico di uranio

Un primo quantitativo di uranio destinato alla centrale elettronucleare della «Selni» di Trino Vercellese è giunto stamane a Caselle; era sistemato in sedici grossi contenitori di piombo che erano stati caricati ieri all'aeroporto Kennedy di New York su un «DC-8F» dell'Alitalia in servizio merci. Il quadrimotore, dopo aver fatto scalo a Shannon, è atterrato alle 7,18 a Caselle. I contenitori sono stati collocati su sedici autotreni e subito trasferiti a Trino. Il quantitativo di uranio necessario alla centrale è di circa dodici miliardi di lire.

La gioielleria svaligiata con il trucco della telefonata

Recuperata parte della refurtiva la Mobile sulle tracce dei ladri

Fermate diverse persone per il colpo di corso Regina Margherita 24 - Un negozio di articoli ottici saccheggiato durante la notte: gli svaligiatori si sono feriti

Il colpo compiuto ieri ai danni dell'oreficeria di Cosmo Donvito, in corso Regina Margherita 24, non sarebbe riuscito senza la due successive telefonate che hanno allontanato dal suo chiosco il bancinaio Cesare Protto. Questi era d'accordo con l'ignoto per sorvegliargli il negozio, davanti al quale, nei giorni scorsi, il gioielliere aveva ripetutamente notato alcuni giovani sospetti.

Il Protto non riesce a darsi pace di esser caduto nella trappola, quando il garzone di un vicino bar venne a chiamarlo al telefono. Il Protto chiuse il chiosco e andò nel bar, ma al telefono non c'era più nessuno. Approfittarono di quei brevi momenti i ladri per entrare con chiave falsa nel negozio di elettrauto adiacente alla gioielleria. Poi, dallo stesso negozio di elettrauto, dopo aver aperto il foro nel muro, richiamarono al telefono il bancinaio, per aver modo di avvitare la vetrina e la cassaforte della gioielleria senza esser visti dall'esterno.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che una parte della refurtiva (il valore supera i sei milioni) è stata recuperata dalla Questura, che ha anche operato svariati fermi, fra i quali potrebbero trovarsi alcuni dei colpevoli.

* Il negozio di un fotografo in via Chiusa della Salute è stato saccheggiato questa notte dai ladri. Il bottino si aggira sui tre milioni di lire. L'importo non è altissimo, ma l'episodio prende un rilievo particolare dal fatto che l'impresa è stata compiuta in una zona infestata da una banda molto aggueritta. Non passa settimana senza che si verifichi qualche colpo ladresco: una notte tocca ad un negozio di tessuti, poco dopo ad un esercizio di generi alimentari, poi ancora ad un orafice. Quest'ultima volta è toccata al negozio del quarantacinquenne Sebastiano Saglimbene, che abita in via Stradella 46 e vende articoli ottici e fotografici in via Chiusa della Salute al numero 26.

Questa mattina il Saglimbene si è recato ad aprire il negozio verso le otto ma ha visto subito che qualcun altro la aveva aperto assai prima di lui. I ladri hanno compiuto un lavoro da esperti, tagliando con cesoie un'ampia superficie (circa un metro per cinque centimetri) della saracinesca a maglie. In questo modo sono passati nella piccola entrata, hanno spaccato il vetro della porta d'ingresso, che sotto, il colpo si è letteralmente polverizzato. Nel negozio hanno fatto la loro scelta con molta cura, limitandola a merce di qualità inferiore per prendere solo macchine fotografiche di gran nome, cinepresa di fama, i binocoli degli ingrandimenti maggiori. L'importo della refurtiva sale a circa tre milioni. Il negozio risulta assicurato contro i furti.

Nel maneggiare le cassette e nello spaccare il vetro i ladri si sono feriti. Diverse macchie di sangue sono visibili nella «entratina» e dentro il locale. Queste ed altre impronte sono state esaminate dal dott. Samale, commissario di Madonna di Campagna, nel sopralluogo subito compiuto.

Il proprietario del negozio attraversa il varco dei ladri

Meritando un pensionato travolto da un'automobile

Un uomo investito da una auto mentre attraversava la strada ha riportato ferite gravissime ed è stato ricoverato in fin di vita alla clinica neurochirurgica della Molinette. Si chiama Fortunato Robetti, ha 66 anni, è pensionato ed abita in corso Dicialsiano, 60.

L'incidente è accaduto stamane alle 11,30 in corso Moncalieri all'altezza del numero 265. Il pensionato, che probabilmente era diretto a casa, ad un tratto si è incamminato sulla strada proprio nel momento in cui arrivava una «500» guidata dalla signora Luciana Defilippi, abitante a Moncalieri in strada Torino 32. L'investimento è stato inevitabile.

* In gravissime condizioni è stato ricoverato stamane verso le 5 all'ospedale delle Molinette, l'autista Claudio Sandri, di 23 anni, residente a Mentaide (Cuneo) in via Roma. Era alla guida di un camioncino e percorreva via Pio VII diretto ai mercati generali. Nell'attraversare via Passo Buole si scontrava con un camion che, guidato da Vincenzo Izzarelli, abitante in via Monastir 2, si stava dirigendo verso corso Unione Sovietica. Nello scontro il Sandri rimaneva come si è detto gravemente ferito. I sanitari lo riservavano con prognosi riservata.

Per Vezzani sentenza in giornata

La Corte d'Appello (pres. Paci, p.g. Vasca, rel. Fratis, cons. Tedasco) pronuncerà nel tardo pomeriggio di oggi la sentenza contro l'ex consigliere comunale rag. Mario Vezzani ed il suo amico Ernesto Fistina, difesi dall'avvocato Chiusano. Oggi nel pomeriggio sarà sentita l'ultima arringa, quella dell'avv. Quaglia, difensore del Vezzani, poi la Corte si ritirerà in camera di consiglio.

Durante l'udienza di ieri il Vezzani, accusato di concussione per aver ricevuto somme di denaro per far rilasciare le licenze per i taxi, si è difeso sostenendo di esser vittima di una manovra politica da parte dei suoi ex compagni di partito (il Msrp), segnando agni addebito. E' questa la prima volta che il Vezzani viene udito in udienza pubblica (nei precedenti processi fu giudicato in contumacia e condannato prima a tre anni e mezzo e poi a 6 anni di carcere).

Oggi «Sabin» a 5500 scolari

Mobilitati per la vasta operazione 20 medici e 40 assistenti sanitarie

L'operazione Sabin è stata estesa da stamane alle scuole: la giornata si conta di vaccinare 5500 ragazzi. Venti medici ed una quarantina di assistenti sanitarie e vigilatrici hanno cominciato il giro delle classi con il flacone del vaccino e le zollette di zucchero. Il Sabin, naturalmente, viene somministrato solo a quegli alunni che hanno portato scritta sul diario l'autorizzazione dei genitori.

Nel programma odierno sono inclusi le scuole Bignon, Baricco, Gozzi, Ottino, Nino Costa, corso Lombardia (presso la media), Abba, corso Cairoli, Montessori di via Pio VII, Parato (Cavoretto e Fioccardo), Gabelli, Silvio Pellico. Altri 3 mila ragazzi riceveranno domani e sabato la prima dose del vaccino.

La campagna profilattica procede con il ritmo previsto: ieri sono stati vaccinati a Torino 1500 bambini e altri 6 mila in provincia. Qualche modifica agli orari è annunciata per la prossima settimana. I consultori dell'Opera materna-ità e infanzia a partire da lunedì vaccineranno dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 i bambini compresi fra i 4 mesi ed i 6 anni. Ripetiamo gli indirizzi: corso Peschiera 222, via Allioneda 2, via Carutti 13, via Leoncavallo 130, piazza Cavour 12, via Speluorno 33. Dal 16 al 21 marzo, orari di apertura limitati al mattino dalle 9 alle 12.

Per chi vuole acquistare direttamente il «Sabin» nelle farmacie, si ricorda che è necessaria la ricetta medica. Finora sono autorizzate alla vendita dei vaccino le farmacie di corso Vittorio 66, corso Stamplier 51, via XX Settembre 5, via Maria Vittoria 2, corso San Maurizio 39, via Roma 34, via Giolitti 5 bis e corso Grosseto 200.

Le ultime tragiche ore del commerciante rievocate alle Assise di Imperia

Tino Allevi fu il primo ad accorgersi della tragedia: «Non ci avranno avvelenati...»

Tristi amori

«*Novara, Novara, la bela ità, Si mangia, si beve e allegri si stà*».

Così cantavano, in tempi remoti, le contadine della collina di Torino. Chissà mai perché Novara aveva fama di città tanto godereccia. Forse perché vi era là abbondanza di belle ragazze, le quali però, secondo la canzone, «*...l'han tanta ambizion — C'hu porto le veste ch'a i compro i dragon*»

Vetità o calunnia ispirata dall'invidia? Non certo nella Novara d'oggi, città operosa come nessun'altra, ma nel tempo dei tempi ce ne doveva essere dei bei dragoni per le sue strade! Non per niente Novara fu parecchie volte teatro di battaglie famose e forse la canzone risale a quella in cui Ludovico il Moro fu sconfitto e cadde prigioniero dei Francesi o a quella, pochi anni dopo, in cui i Francesi furono alla loro volta sconfitti da Massimiliano Sforza. E ciò nel bel Cinquecento: tempo di guerre, tempo d'amori, di guerrieri conquistatori, di ragazze malate d'amore... Epperò la canzone finisce: «*Alegri, Novaresi, ch'i vole guari*».

Ma per venire a noi, nel periodo che corse fra le due grandi guerre, il volto di Novara era sano e grave come quello delle città dove si lavorava sodo e si soffriva nel presentimento del peggio. Renata Lualdi, la eroina del processo odierno che si intitola al *Bitter avvelenato*, nata da povera brava gente, lavorava anche lei; ci sono tanti laboratori, manifatture, filande a Novara. Ma, vino come sono andate per lei le cose, è certo che doveva pensare seriamente all'amore. Le giovani donne che hanno un simile temperamento, sono chiuse, mute, segrete, impenetrabili, addirittura dei veri enigmi, e per questo a taluni appaiono affascinanti, ad altri detestabili. E' la vecchia immagine dello stagno dalla superficie liscia, ferma, e tranquilla, dove affiorano le bianche ninfee, ma che cela, nel viscido fondo, le insidie, i detriti velenosi, le erbe imputridite. Acque chete, si suol dire, ma pericolose. E' apparsa così anche al processo, a tutta prima, davanti agli occhi divoranti del pubblico, a quelli osservatori dei cronisti e quelli imparziali di chi deve giudicare: impassibile, come a dire insensibile. E soprattutto per questo, molti fra la gente le sono subito stati ostili. Sono quelli che non tollerano che una donna, dopo essere stata la causa, anche se involontaria, della rovina di due uomini, il marito morto e l'amante accusato, osi anche essere un mistero. Non è lecito! E vorrebbero, costoro, conoscere quel mondo di felicità proibite che ella porta in sé e che copre del suo silenzio, e sapere, fino in fondo, la verità su tutto: i sensi, i sentimenti, le vicende intime, i contatti e i dinieghi, tutti i particolari di quel dramma confuso e contraddittorio che è sempre una relazione di colpevole amore...

La prima curiosità è sempre la stessa: è bella? Neppure chi l'ha vista da vicino risponde esplicitamente. Ha trentatrè anni, un'età che, ai nostri giorni, moda e artifici aiutando, è ancora giovanissima. Ma subire la curiosità della gente, gli sguardi duri, udire le osservazioni malevoli, camminare tra i carabinieri che si difendono da eventuali urti con la folla, sedere in Corte d'Assise e subire gli interrogatori dei magistrati, sono prove a cui non resisterebbe nemmeno una bellezza ventenne, o per lo meno ne porterebbe le tracce evidenti. E le tracce le porta anche lei, il suo viso (nelle fotografie dei giornali) è mutevole, a volte appare addirittura smunto. In complesso, però, una figuretta graziosa, ben calzata e ben pettinata, coi capelli schiariti in biondo, e una certa eleganza giovanile. Se sale un Calvario, bisogna dire che lo fa con facilità. Chissà se nell'interrogatorio a porte chiuse e durato alcune ore, è riuscita a esprimere se stessa, a essere sincera, a raccontarsi tutta, dai primi tempi della sua giovinezza, dai primi liberi amori, al suo matrimonio a ventiquattro anni (matrimonio d'interesse) con quel buon Tranquillo Allevi (Tranquillo, con una simile moglie, che nome poco profetico, povr'uomo) e del suo trasferirsi da Novara alla cascina dove vivevano anche i parenti dello sposo, i quali, si capisce, dopo qualche informazione, la cosa non andò subito ostilissimi. Una cascina nella pianura piemontese, ma pure battezzata azienda agricola, è sempre una cascina. Cala così spesso la nebbia su quella pianura! Intorno, tutto è solitudine e silenzio, il maltempo ti blocca in casa, qualche volta la neve arriva alla finestra, e, pure tutto, è bianca, ma appare come un lenzuolo mortuario. La cascina è il confino, e l'unica, per una donna avida di vita. Ci si salva solo con un lavoro indefesso, duro come quello d'un uomo, e non perdendo mai di vista gli interessi di tutti i familiari. Le beffe della stalla e quelle dell'aia, ecco i primi pensieri, dimenticate le amiche e gli amici di gioventù, che stanno in città, e la pettinatrice, e i giornali di moda, dimentica tutto. Ma Renata Lualdi non poteva dimenticare, e ogni tanto faceva qualche scappata in città, prima di rado, poi sempre più spesso, e la famiglia si abituava, si rassegnava. Poi capitò alla cascina il veterinario Ferrari. Aveva un bel fisico, era un lanciato, sapeva parlare alle donne, lo dicevano conquistatore. Un veterinario è un uomo forte e coraggioso, basta vederlo destreggiarsi fra i cavalli e le mucche dell'azienda agricola, per sentirsi rassicurata a una nuova vita, e non aver più in orrore i sentori della stalla, né le lunghe notti piene di neve.

Dicono che la via del male è piacevole, ma va all'ingiù e che è ben difficile fermarsi, quando non si han ben chiari in testa quelli che sono i doveri delle mogli e nell'anima non si ha la forza di fuggire le tentazioni. Non deve essere una cattiva madre, Renata Lualdi, ma nemmeno la maternità l'ha salvata. Il marito si desolava, la sua famiglia non gli dava tregua e lui andava a lamentarsi dalla suocera. Questa scriveva alla figlia lettere amare, piene di rimproveri e di buoni consigli. Ma perché non metteva giudizio? Non pensava che aveva due bambini ai quali doveva dare il buon esempio? Ma con che cuore offendeva così quel suo buon marito, che non ce n'era uno migliore al mondo?

Oh, per questo, lo diceva anche lei, lo dice ancora, come tutti, che suo marito era buono, troppo buono, forse, ma anche lui non poteva cambiarsi. Era buono, e lo fu fino all'ultimo, fino alla sua assurda, pazzesca, incredibile fine.

E adesso i due amanti sono lì, uno di fronte all'altra, due avversari implacabili, due nemici mortali. Può darsi che il loro amore sia stato solo una cerca e banale avventura, può darsi che sia stata invece una passione piena di abbandoni, di frenesie, di estasi. Chi può saperlo? Come farà la verità a venir fuori da questo groviglio di paure, di odio, di minacce, di pericoli, di menzogne? Chi dei due saprà mentire di più e meglio? Chi dei due saprà difendersi, e riuscirà a salvarsi? L'uomo è in pericolo ben maggiore, toccherebbe a lei avere più capacità, più forza, più astuzia, più intelligenza polemica. Ma, a tratti, questa donna fino a poco fa chiusa e impassibile, questa donna-mistero, sembra che abbia una sicurezza nuova, e degli improvvisi balzi felini, può darsi, andando avanti, dimostri che la più furba è lei, può darsi che proprio lei riesca a dimostrare la colpa dell'altro.

Comunque una cosa è certa: come diceva San Paolo la concupiscenza, la lussuria è sempre alla radice di ogni male.

Carola Prosperi

LA DEPOSIZIONE DI ISACCO ALLEGRANZA, IL PIAZZISTA DELL'UCCISO

L'angosciosa corsa verso l'ospedale dei tre uomini in preda agli spasimi

Non fu possibile trovare subito un dottore - Una drammatica telefonata alla Croce Rossa - L'arrivo alla clinica di Bussana e le prime cure Come fu annunciata alla Lualdi la morte del marito - Un giudizio sul «bitter» avvelenato: era inodoro e amarissimo - Il povero Allevi volle continuare ad assaggiarlo anche dopo che i due amici lo avevano ritenuto troppo cattivo per poter essere commerciabile - Depone sua madre

Imperia, giovedì sera.

Con il viso pallido, teso e affaticato, Renzo Ferrari si accinge a seguire quest'altra giornata di udienza. Anche oggi egli non volge lo sguardo verso la signora Renata Lualdi, che, come al solito, ha preso posto su una sedia dietro il banco ove si trova il suo patrono, l'avv. Bruna. Indossa il stalliere marrone di lavi. Sul suo viso non c'è traccia di trucco. Come di consueto, dimostra di seguire il dibattimento con una attenzione sfibrante.

Ora appare all'omicidio il geom. Isacco Allegranza, il piazzista dello sventurato Tranquillo Allevi, che, assieme al Paini e alla vittima della tragedia, la sera del 25 agosto 1962 assaggiò il bitter avvelenato. E' un uomo sulla quarantina, alto, dai capelli castano chiaro, con un paio di baffi assai curati. Ha modi distinti e una notevole proprietà di linguaggio nel deporre.

Egli premette alcune spiegazioni riguardanti i suoi rapporti finanziari con la Società produttori latte, per conto della quale egli lavorava. Afferma:

Allegranza — *Si è parlato di appropriazioni indebite. Le cose non stanno così. Ci fu un momento in cui io ebbi bisogno di una determinata somma e la trattenni dagli incassi eseguiti. Quel giorno ne informai l'Allevi, con il quale accordammo la forma di restituzione a rate mensili. Dopo la morte dell'Allevi, le procedetti alla riscossione di altre somme. Ma prima questa iniziativa dopo aver informato i carabinieri e la signora Allevi. Ero creditore di oltre trecentomila lire e desideravo recuperare almeno in parte questa somma. Ora sono ancora in credito di duecentomila lire.*

Presidente — *Ci racconti quanto lei sa circa l'arrivo del pacco.*

L'Allegranza riferisce le note circostanze: la sera del 25 agosto giunse in magazzino mentre la signora Allevi ne stava uscendo. Ella gli diede la notizia dell'arrivo di un campioncino di bitter, inviato dalla Società S. Pellegrino con l'intenzione di offrire la rappresentanza del prodotto per la zona di Imperia al signor Allevi.

Allegranza — *Uscii con la signora, che chiuse il magazzino e attese l'arrivo del signor Allevi. Quando egli giunse, gli disse che per posta era giunto il campioncino del bitter. Egli, essendo sprovvisto di occhiali, mi pregò di leggergli la lettera fi che io feci.*

Presidente — *L'Allevi si dimostrò soddisfatto?*

Allegranza — *Era molto contento. Mi parlò di trattative che alcuni anni prima aveva condotto con altre case nell'intento di ottenere la rappresentanza di prodotti similari. Commentò: «Si vede che mi sono passata la voce».*

Presidente — *Il signor Allevi aveva accennato alla serietà dell'offerta?*

Allegranza — *Sì: il fatto che la carta da lettere non fosse intestata non ci insospettì: io, per parte mia, credetti trattarsi di uno circolare dattiloscritto. Anch'io andai a casa con i miei progetti. Parlai di quella prospettiva nuova di affari con entusiasmo a mia moglie.*

Ora l'Allegranza rievoca nei suoi particolari la serata accaduta la sera successiva, il 25 agosto.

Allegranza — *Il Paini ed io aspettammo nella latteria attigua al magazzino il ritorno del signor Allevi, che si era recato a Sanremo con la moglie. Giunse alle cinque in ventina.*

L'Allegranza dice che, mentre egli, scaricata la merce dalla macchina, stava facendo i conti della giornata, udì il signor Allevi commentare: «Allora che cosa facciamo? Aspettiamo il lambrusco di Paini, oppure assaggiamo il bitter?».

Allegranza — *Le frasi era scherzosa poiché da altre un mese il signor Paini aveva promesso di portarci una damigiana di lambrusco del suo paese e noi non avevamo mai visto nulla: il signor Allevi intendeva alludere a questa circostanza. Io commentai: «Se aspettiamo il lambrusco, moriremo di sete». Allora l'Allevi aprì la bottiglietta di bitter e ne versò il contenuto in un bicchiere che il bimbo del Paini era venuto a farsi impresture dalla latteria attigua al magazzino. Egli bevve circa la metà del contenuto. Disse, rivolgendosi a me: «Senta, geometra, com'è amaro». Io bevvi una sorsata e dissi: «Questo prodotto è troppo amaro: non è commerciabile». Passai il bicchiere al Paini, il quale, senza sull'avviso dei nostri commenti sul gusto della bibita, si limitò a bagnarsi le labbra.*

Presidente — *E' vero che il Paini commentò: «E' un amaro bestiale! Di questa bibita non se ne venderà una bottiglietta neanche in dieci anni!»?*

Allegranza — *Può darsi che l'abbia detto: ma poiché egli parlava quasi sempre nel suo dialetto, io non riuscivo a capire tutto quello che diceva.*

Presidente — *Dopo quel primo assaggio, il signor Allevi bevve ancora?*

Allegranza — *Sì: come se non si capacitasse, disse: «Che strano questo gusto così amaro...!». Andò a dare di nuovo uno sguardo alla lettera. Notai allora che la busta non era intestata, e gli dissi: «Forse hanno voluto farci uno scherzo: avranno aggiunto un sonnifero alla bibita...». L'Allevi, nonostante questo commento, volle bere ancora: vuotò quasi del tutto il bicchiere.*

Presidente — *Probabilmente gli spiaceva vedere sfuggire la possibilità di assumere quella rappresentanza, e desiderò controllare se il gusto della bibita era davvero sgradevole.*

Allegranza — *Forse era appunto questo il suo pensiero.*

Verso ore il quarto: la bu-

Giornalisti rivolgono qualche domanda a Renata Lualdi, vedova di Tranquillo Allevi, la cui morte è al centro del processo (Telefoto Moisio)

Il geometra Isacco Allegranza stamane in attesa di deporre. Con lui il Renata Lualdi (Telefoto Moisio)

sta contenente la lettera speciale di offerta di rappresentanza recava l'indirizzo? L'Allegranza non ricorda bene. Il presidente si fa portare dall'ufficiale giudiziario un pacco di cordi di refe e ne estrae la busta. Essa non reca intestazioni né indirizzi. In un angolo figura un numero: è quello della raccomandata, segnato sulla busta stessa Allegranza su invito dell'Allevi.

Presidente — *L'Allevi invitò lei a segnare il numero della raccomandata perché aveva cominciato a sospettare qualcosa?*

Allegranza — *L'Allevi era una bravissima persona, ma*

Il Pubblico Ministero dott. Sanzo mentre rivolge una domanda a Renata Lualdi

aveva una mentalità particolare: era molto meticoloso, desiderava vedere con chiarezza in ogni cosa, guardava a tutto con una certa diffidenza. Dopo avermi fatto segnare il numero della raccomandata sulla busta, cercò anche il tappo metallico, per controllare se fosse stato manomesso. Lui ed io avemmo l'impressione che fosse regolare.

Presidente — *Quale commento fece l'Allevi?*

Allegranza — *Dominando a sentirsi poco bene, esclamò: «Non ci avranno avvelenati...». Disse queste parole quattro o cinque minuti dopo aver bevuto il bitter. Io pure avevo poco bene. Sentivo il terreno ondeggiare sotto i miei piedi. Lì per lì attribuii il malessere al fatto che era molto tardi — oltre le 21 — e da mezzogiorno non avevo mangiato nulla. Intanto, Tranquillo Allevi lagnavasi: «Sto male... sto male...». Barcollava. Anche le mie condizioni andavano peggiorando. Avvertii un irrigidimento in tutto il corpo: alla gola, alle braccia, alle gambe; ebbi l'impressione che l'intero sistema nervoso fosse menomato: quasi non riuscivo ad articolare parola.*

L'Allegranza dice che, sorti i sospetti sulla non genuinità del bitter, pensò di andare a informarsi in un vicino bar se quel prodotto fosse in vendita.

Allegranza — *Sebbene a stento, riuscii a guidare la macchina fino al bar vicino. Trovai una bottiglietta di bitter San Pellegrino. Tornai al magazzino. Ormai l'Allevi appariva in gravi condizioni.*

Presidente — *Lei, in quei momenti, mentre avvertiva l'irrigidimento in tutto il corpo, aveva la mente lucida?*

Allegranza — *Sì: la mente era lucida, ma non riuscivo a fermare il pensiero su nessun argomento determinato.*

L'Allevi gridava: «Muoio! Aiuto!». L'Allegranza si recò al telefono.

Allegranza — *Domandai alla Stipel se potevano occuparsi di inviarci un dottore. La risposta fu negativa: mi dissero il numero di telefono di un dottore di Arma di Taggia. Formai il numero: inutilmente. Chiamai allora la Croce Rossa, che subito accorse. Mentre terminavo questa telefonata mi sentii male, e caddi dinanzi al microfono.*

Mentre la Croce Rossa stava accorrendo, un vigile urbano, Angelo Esposito, fermò una macchina di passaggio e trasportò i tre avvelenati all'ospedale di Sanremo.

Presidente — *Durante il tragitto, lei udì l'Allevi commentare: «Ci sono riuscili... mi hanno avvelenato...!»?*

Allegranza — *Gridava frasi inintelleggibili: io ora non ricordo che cosa dicesse.*

Presidente — *Lei in quei momenti aveva l'impressione che la sua vita fosse in pericolo?*

Allegranza — *Pensai che in quel bitter probabilmente avevamo trovato qualcosa di più che un semplice sonnifero. Ma non volli la mente alla possibilità di morire. Non avvertivo dolori. Avevo la mente lucida, provavo soltanto difficoltà nel parlare ed ero stato colto da sudori freddi.*

Presidente — *Il Paini ha detto invece di avere avuto l'impressione di essere prossimo alla morte.*

Allegranza — *Forse lui ha un temperamento emotivo.*

Presidente — *L'Allevi aveva la bava alla bocca?*

Allegranza — *Il signor Allevi aveva sempre la bocca un po' umida, anche in condizioni normali. Non saprei dire se avesse la bava.*

P. G. Sanzo — *Il bitter avvelenato aveva un particolare odore?*

Allegranza — *No, era del tutto inodoro. Ci siamo notati soltanto il gusto molto amaro.*

Questa domanda del P. G. ha uno scopo preciso: mettere in risalto il fatto che nel bitter era stato aggiunto un veleno inodoro, quale è appunto la stricnina.

P. G. Sanzo — *Che cosa diceva l'Allevi?*

Allegranza — *Gridava, emettendo suoni inarticolati; di quando in quando, soltanto in modo confuso, esclamava: «Muoio! Presto!».*

Quando furono giunti all'ospedale, l'Allevi dovette essere sorretto perché non riusciva più a reggersi in piedi. Due infermieri lo adagiarono su una barella e lo portarono al primo piano, dove si trovava il Pronto Soccorso. L'Allegranza e il Paini salirono a piedi, aiutati dal vigile Zunino.

Presidente — *Che cosa accadde poi?*

Allegranza — *L'Allevi e io fummo adagiati su un lettino; il Paini fu invitato a rimanere su una sedia.*

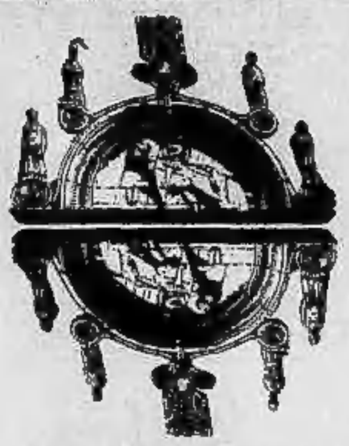
Presidente — *Perché questa diversità di trattamento? Il medico notò che le condizioni del Paini erano migliori?*

Allegranza — *No: c'erano soltanto due lettini disponibili. Ad un certo momento l'Allevi emise il grido. Ebbi l'impressione che si assopisse. Subito dopo il medico cominciò a praticargli la lavanda gastrica. L'operazione, con le sue conseguenze, durò su di me e sul Paini un'ottantina di minuti. Uscimmo e ci sedemmo su una panca situata nel corridoio. Dopo un quarto d'ora o una mezz'ora il medico ci affacciò alla porta e ci disse di notificare che l'Allevi era morto.*

Presidente — *Il medico indicò la causa della morte a lei e al Paini?*

Allegranza — *Ci parlò di «avvelenamento da sostanze*

(Continua in 5ª pagina)



SOCIETA' E COSTUME

Panorama monografico di storia sociale e iconologica, dalla Grecia antica all'800 italiano, a cura di Mario Attilio Levi con la collaborazione di eminenti specialisti.

NUOVISSIMA COLLANA DI TESTI STORICI, APPASSIONANTI E VIVI COME UNA CRONACA DI OGGI: COME VESTIVANO, MANGIAVANO, PREGAVANO, AMAVANO, LITIGAVANO, COMMERCIAVANO, LAVORAVANO, MORIVANO I NOSTRI ANTENATI?

Dall'esame dei ritrovati archeologici, dalle testimonianze scritte, dalle nuove scoperte, tutto un diverso e vivo modo di intendere la storia, scientifico e spregiudicato, rigoroso e leggibilissimo, si offre in questi nuovi volumi che ridimensionano la "Grande Storia", radicandola nel flusso riscoperto dei piccoli eventi di tutti i giorni, chiariti nelle loro ragioni, nella loro realtà tecnica, affettiva, basale e culturale.

UTET

Sono usciti i volumi "Grecia Antica" "Roma Antica". Ciascuno L. 14.000. Il volume "L'Italia nell'800" è d'imminente pubblicazione.

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera SOCIETÀ E COSTUME

nome .....

indirizzo .....

La moda

Uno scamiciato per primavera

Riteniamo che molte donne apprenderanno con una certa soddisfazione che lo scamiciato è ritornato di moda per la imminente primavera. Non si tratta però del solito scamiciato dalla linea sottile e semplicissima. Quest'anno i sarti hanno deciso che, oltre ad essere leggermente più lungo, sia, in un certo senso, sofisticato.

Durante le recenti sfilate tenute a New York e a Londra, lo scamiciato 1964 si apparenta con maniche lunghe, talvolta molto strette, talvolta tre-quarti e più ricche. In genere però queste sono sempre montate a giro.

Oggi pensiamo di fare cosa gradita alle nostre gentili lettrici presentando loro un modello di Chester Wainberg, creato per conto di Teal Traina. La stoffa impiegata è un tessuto di seta a trama fitta incrociata, piuttosto pesante, ma al tempo stesso molto morbido e di ottimo adattamento alla figura. Il colore è «beige», una tinta classica che s'addice sia per un abito da città che da viaggio. L'ampio collo dà molto respiro a quest'abito. Caratteristici i risvolti leggermente piegati all'indietro. All'altezza del seno l'abito è segnato da un «carré» che fa motivo nel corpino stesso. Le maniche, montate a giro, sono piuttosto ricche e chiuse sopra il polso con un polsino fermato da un bottone.

Un abito del genere può essere benissimo indossato sotto una pelliccia, oppure un soprabito di «tweed» leggero di tinta vivace. Sono consigliabili borsa e scarpe di coccodrillo di linea sportiva, oppure di pelle naturale.

La salute

Le cataratte e le loro cause

La maggior parte delle cataratte si sviluppano in età avanzata, ma ciò non significa che esse non possano colpire anche individui giovani. Certi bimbi nascono ciechi perché durante i primi tre mesi di gestazione le loro madri sono state affette da parotite. In tali infanti il cristallino è troppo opaco per permettere una vista adeguata. In altri individui, le cataratte si manifestano prima dei sessant'anni a causa di una debolezza di carattere ereditario. Questo malanno ha un rapido peggioramento se l'individuo che ne è affetto è costretto a restare per molte ore esposto a luce intensa, oppure non può nutrirsi in modo adeguato ed è di salute cagionevole. Altra causa può essere una ferita, ad esempio quando la capsula che circonda il cristallino viene punta. In tal caso l'umore acqueo viene in contatto con le fibre stesse che compongono il cristallino. Un colpo all'occhio può essere anche causa di cataratta, ma già molte ore dopo l'incidente colui che è stato colpito nota una certa opacità viziosa nell'organo leso. Lo stesso sintomo può essere provocato dalla presenza nel cristallino di un corpo estraneo, ad esempio un frammento metallico. Il cristallino, inoltre, è messo a dura prova quando l'individuo è costretto a lavorare nelle immediate vicinanze di una fonte luminosa ad alta intensità.

Ma con ciò non è detto tutto. Le cataratte possono essere favorite dal clima molto secco e dalle alte temperature. Ciò può spiegare perché tale malattia colpisce di preferenza i soffiatori di vetro. Altra causa sono i raggi ultravioletti, motivo per cui esponendosi ad una lampada che emana tali raggi è necessario ripararsi gli occhi con speciali lenti molto affumicate. Possono essere causa di cataratta forme di avvelenamento da naftalina, talco e dinitrofenolo, nonché — come è stato provato recentemente — dal Mer 29, un prodotto che diminuisce il tasso di colesterolo nel sangue. Per tale azione il Mer 29 è stato tolto dalla circolazione.

Per quanto riguarda la cura della cataratta non esiste ancora alcuna specifica né di carattere locale né generale. Tuttavia sia allo stato iniziale che in quello di maturazione gli occhi debbono essere tenuti il più possibile a riposo. E' necessario anche frequente l'intervento chirurgico.

La bellezza

Uno sguardo seducente

L'anno in corso è bisestile e, come ogni «anno bisesto» che si rispetti, anche il 1964 dovrebbe essere, almeno sotto certi aspetti, «funesto». Per allontanare il malocchio molti diranno subito: «Crepi l'astrologo», tuttavia rimane il fatto che una nota casa americana di prodotti di bellezza ha lanciato proprio quest'anno una nuova moda per rendere gli occhi delle donne più seducenti, si potrebbe dire addirittura, assassini. Lo «slogan» adottato dalla suddetta casa di New York è questo: «Leap Year Lashes», ossia «Ciglia bisestili». Poiché gli astrologhi hanno sentenziato che il 1964 è sotto l'influsso della Luna, per quanto concerne la vita sentimentale, la Luna si presenterà velata, piena di mistero e capricciosa, capace di accendere improvvise passioni. In una parola, amori facili, superficiali. Gli uomini si lasceranno attratti e colpiti dagli aspetti sentimentali provocati nella donna dalla costante prevalenza dell'astro degli innamorati, ma al tempo stesso dovranno porre molta attenzione a non essere le vittime di infatuazioni, violente, ma passeggere! Comunque le donne, come è da prevedersi, adotteranno la nuova moda delle doppie ciglia finte, i poveri uomini dovranno guardarsi bene dai loro sguardi per non correre gravi rischi. Ma lasciamo da parte l'astrologia e veniamo al punto. Le doppie ciglia, a quanto assicurano gli esperti della suddetta casa americana, conferiscono allo sguardo un fascino tutto particolare. La loro applicazione non pone problemi specifici. Si tratta in sostanza di attenersi a quella che è la solita tecnica d'impiego, ma avendo cura che la speciale crema adesiva venga impiegata in due tempi distinti. Per una maggiore aderenza all'epidermide è consigliabile nell'applicare le ciglia tirare la palpebra esercitando non il polpastrello dell'indice una lieve pressione verso l'esterno della palpebra agli angoli degli occhi. Questa pressione dovrà essere esercitata per alcuni secondi, in modo da consentire la perfetta aderenza. Non dimenticate, a operazione avvenuta, di allungare con la speciale matita la linea dell'occhio che dovrà fare una diagonale. Se avrete eseguito a dovere le istruzioni non dovrete mancare di notare — così almeno assicurano gli esperti della suddetta casa americana — una nuova luce nel vostro sguardo.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma, 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1266 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al resto dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto fisso di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità - Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del «cestello» privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

APPLICATRICI smerigliatrici, politrici, trapani, saldatrici elettriche, tipo Siltor, via Biella 32, Torino, telefono 651-227. 0813
APPRENDISTI pulitrice lucidatrice con mezza giornata di lavoro garantita. Telefono 686-544. A22178
ARCIDOCCASIONE smerigliatrici, trapani, torni, presse, pirancini, morse, bilanciari. Tabacchi, Valperga 4, Torino. 0767
AUTOGRU' occasione ottimo stato vendesi. Rolotti, Società 10 bis, Torino. 067
AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipalar, via Cigna 5, tel. 481-012. 0567
CARRELLI elevatori nuovi, usati vendonsi. Pates, via Lagrange 10, telefono 526-322. 20643
CARRELLI elevatori CM Motomeccanica Clark Tawmotor occasioni. Petrin 11, Milano, telefono 230-207.
CAVI elettrici Pirelli, Inset, via Belfiore 31, tel. 885-521, Italcavi.
LIMATRICI corsa 400, 500, 650, 750 nuove ed occasioni vende Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.
LIQUIDASI macchine lavorazione legno nuove e occasioni. Inst. Giacosa 2, telefono 682-914.
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luserie, Unione Sovietica 197. 0365
PLASTIFICAZIONE e sabbiatura metalli impianto elettronico assai inviato. Plastamervill, telef. 240-496.
TELEAVVAMORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, tel. 874-644
TRASFORMATORI alternatori motori isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 881-838.
TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valero, via Perugia 46, tel. 287-850.
TRATTORE con braccio portata 30 quintali occasione vendesi. Telefonare 399-544. 067

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

MURATORE per piccoli e grandi lavori. Telefonare 764-458.
RIMODERNAMENTI alloggi previmenti rivestimenti lucidatura murature rasch ature decorazioni. Tel. 330-613.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo, anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza eventuale spese generali. Finottus, corso Francia 13 (piazza Statuto), telefoni 780-203, 779-826.
A.A. CERCO prestito 10-15 milioni, interessi 10 % pagabile durature di tutto riposo. Pagamento interessi mensilmente. Garanzie illimitate. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A22373
A. ITALPIDE, Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.
A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finculex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-203 779-826. 0930
A tutti banchieri concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.
AFIA, Pietro Micca 16, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, sorveglianza. D552
ALASSIO bar night club, cedesi causa trasferimento, ottimo affare, libero subito. Lamoe Pubblicità 194, Alassio.
ALBERGO centralissimo stazione termale pieno rilancio, ottime prospettive, vendesi. Scrivere: Birane, Pubblicità 27 G, Saronno. 21337
AUTOSALONE speciale 300 auto 3 uscite, turbotunnel Emanuel, officina, ufficio, servizi, saloni ampi luminosissimi. Reddito, sviluppo assicurato, cedesi 19.000.000 trattabili. Telefonare 40-220. 0796
AVVIATISSIMA cedesi acconciature 350.000 mensili, Telef. 324-477.
AVVIATO commercialità Crocetta locale incasso cedesi causa malattia. Telefonare 510-848. 065
BAR superautomatico. Biliardo con alloggio Borgata Parella cedesi Telefonare 266-780. A21990
BAR superautomatici pubblico laboratori. 30.000 giornaliere garantite, orario ridotto, cedesi 5.500.000 parte dilazionata, causa malattia. Massaglia, Milano 10. 0973
BAR trattoria fronte Lingotto, tutte licenze grandioso locale incasso 60 mila, cedesi 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4408 — Torino».
CAVALLERA, Saluzzo 21, Recapito corriere spedizioni; forte reddito cedesi occasione. 0834
CEDESI drogheria e torrefazione causa trasferimento, incasso 50.000, affitto 25.000, richiesta 3.200.000. Telefonare 768-931. 0826
CEDESI magazzino attrezzato materassaio tappezziere. Via S. Donato 23. A20373
BORGHERA cedesi avviatissimo albergo 30 camere posizione privilegiata clientela qualificata attrezzatura efficace. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8419 — Torino».
CEDESI il più tipico ristorante del Piemonte. Svende. Affarone. Scrivere «Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A21450
CEDESI maglieria confezioni centralissima reddito netto dimostrabile 800.000 mensili. Telefonare 888-767.
CERCO autocarrozzeria avviata. Telefonare 720-032. A23737
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede auto-carrozzeria zona grande passaggio. 2.500.000. 0927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede in provincia esercizio di armi, munizioni, articoli sportivi, reddituale, alloggio. 0927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria zona avviatissima, reddituale, alloggio. 0927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede frutta verdura 45.000 giornaliere, alloggio, 3.000.000. 0927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede causa malattia, salumeria reddituale, 1.800.000. 0927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede cedere bar superaccreditato, alloggio, 3.500.000. 0927
DROGHERIA commercialità bellissima 85.000 giornaliere, cedesi 2.300.000 trattabili zona Statuto. Tel. 482-431.
FABBRICA articoli metalplastici molto richiesti cedesi ad acquirente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4491 — Torino».
FARMACIA rurale vendesi provincia Torino, prezzo conformità inchiesta, piccolo Farmaceutico via delle Rocce 18, telefono 875-374.
INDUSTRIALE anziano proprietario avviata meccanica prodotti automazione interessevebbe persona competente referenziata anche con partecipazione capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8475 — Torino».
MODERNA torrefazione bar Limpotta con alloggio, vende 3.500.000. Casalegno, telef. 885-962. 0904
OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per trattamenti accessori auto possibilità garantita lavoro vendesi per cessazione attività. Telef. 240-640 ore ufficio.
PRESTITI autorizzazioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione cessione stipendio dipendenti Enti Locali parastatali statali rapida definizione Abec, Ferraro, Pomba 11, telefono 537-918. 035
PRIMIZIA alimentari avviatissimo, centro San Paolo, vendesi. Richiesta 3.500.000. Telefonare 380-826.
RIVENDITA pane, gravi motivi familiari, urgentemente cede. Telefonare 519-398. 0435
SALUMERIA, Bocca, Matteotti 10, vende per centralissimo tutte licenze. Affarone. 21198

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. SILVAGGIO di Giovene, vicino 3 alloggi, tutti di 3 camere, garage, giardino, permutasi con terreno fabbricabile in Torino. Rivolgersi Virman, via Ugo Foscolo 4.
A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Telefonare 515-205. 0974
A. AMBISOGNAMI acquistare alloggio una due camere (contanti). Telefonare 525-534. 0663
A Moncalieri accesso diretta alla costruenda autostrada Torino-Piacenza, rapidi collegamenti alla città, vendiamo a lotti terreni per industrie. Strade asfaltate, fognature. Tel. 545-132.
A Moncalieri (ridente località alpina) vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovissimi, stabile climatico, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 60 km. da Torino. Telefonare 527-420. 0960
A Rivarolo splendida posizione, vista mare, vendesi terreno progetto plurivolumetrico approvato. Telefonare ore pasti 755-053. 092
A Settimo vendo alloggi nuovi 3 camere tutti servizi, occasione. Telefonare 273-571. 0791
ABBIAMO da vendere ultimi cilindrissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lamarmora 19.
ABBIANO Ribera (zona Francia) signorilissimo salone, due camere, cucina, servizi, 13.250.000. Telefonare 515-205. 0974
ACQUISTASI una centrale o semicentrale, esentasse, purché occasione, da 50 a 100 camere. Scrivere a Pubblicità Stampa 227 — Torino».
AFFARE alloggio mq. 330 signorile precollinare 6 camere, salone, doppi ingressi, servizi, garage, giardino vendesi 35.000.000 compresa mutuo. Telefonare 581-694. 0827
AFFARE vendonsi muri negozio bar superaccreditato mq. 110. Tel. 581-694
AFFARE vendonsi muri negozio bar superaccreditato angolare, 4 vetrine, mq. 198, Telefonare 581-894.
AFFARONE! Causa trasferimento ingegnere vendesi terreno Pino lire 2000 mq. Telefonare 524-713.
AFFARONISSIMO trasferendomi vendo alloggio esente piazza Rivoli quattro camere 9.200.000. Tel. 485-986.
ALLOGGETTI vuoti, via Madama Cristina vendiamo 2-3 camere tinello servizi vicinato costruzione vendiamo 2.500.000 camere comprese mutuo. Rivolgersi corso Siracusa 29, Sollicoe, telefono 553-482. 0814
ALLOGGI a Chivasso 1-2-3 camere tinello cucinetto vendiamo, mutuo, agevolazioni pagamento. Assicurate, telefono 527-420. 0960
ALLOGGI centrali, Palermo 14, vendonsi 2-3-4 camere termo bagni eccezionali 70.000 mq. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Tel. 364-426.
ALLOGGI signorili in Grugliasco viale Gramsci 3-4-5 doppi servizi, mutuo. Telefonare 31-755. 0568
ALLOGGI signorili appena 3-3 camere, tinello cucinino servizi, consegna immediata vendo direttamente impresa via Alassio angolo via Tripoli, telefono 393-106. 0466
ALLOGGI signorili vendiamo corso Taranto 92 angolo via Bon (Mirafiori), 2-3 camere tinello servizi, abitabili primavera. Facilitazioni. Visite cantiere. Edilcasa, tel. 653-482.
ALLOGGI signorili vendonsi 2-3 camere (via Cristoforo). Torinese, telefono 515-316. 0665
ALLOGGIO libero corso Traiano eccezionale camera tinello servizi vendesi 4.700.000. Telefonare 515-241.
ALLOGGIO libero (Lingotto) 3 camere tinello cucinino servizi 6 milioni 600.000. Telefonare 41-076.
ALLOGGIO libero (Pianezza) nuovo 3 camere servizi garage occasione 6.600.000. Telefonare 522-043.
ALLOGGIO pianoterra zona Statuto cinque vani servizi cantine trasformabile negozio tre aperture su strada grande traffico vendesi 17 milioni più 1 milione mutuo. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8218 — Torino».
ALLOGGIO 5. Rita 1983 camera tinello servizi occasione 4.500.000. Telefonare 522-043. 0780
ALLOGGIO signorile 2 camere cucina, 2 mansarde 10.250.000, reddito 9%. Telefonare 515-318.
APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 60-683.
AUTORIMESSA nuova corso Casale mq. 650 vendo privatamente vuota appure affittasi, reddito 7%. Telefonare 524-137. A22638
AUTORIMESSA piano unico mq. 1750, S. Rita, reddito 8% vendo 110.000.000. Studio rag. Satragni, Cernaia 22. 0838
AVIGLIANA centro cedesi casa dieci alloggi e negozi fronte strada provinciale. Telefonare 93-254 A21837
BEINASCO-Borgaretto vendonsi terni con e senza progetto approvato. Telefonare 243-841. A24181
BELFIORE ANGOLO BORGARETTI PIANO 2° VENDO ALLOGGIO MQ. 110, DUE CAMERE AMPIO SOGGIORNO CUCINA SERVIZI AUTORIMESSA 13 MILIONI CON POSSIBILITA' ABBINARLO AD ALTRO ADIACENTE 3 CAMERE AMPIO SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 551-448 ORE UFFICIO.
BORGO Vittoria rialzato libero camera cucina cucinino bagno, 3 milioni 900.000, volendo reddituale. Telefonare 299-883. A25444

per soddisfare
le numerosissime richieste pervenute

è in tutte le edicole

GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DEL DIRITTO

a fascicoli settimanali in carta patinata

riunisce tutti gli argomenti di diritto codificati e non codificati e ne esaurisce la trattazione con profondità e chiarezza

uno strumento di lavoro insostituibile per avvocati, tributaristi, magistrati, commercialisti, ingegneri, geometri, periti, dirigenti d'azienda, funzionari e per tutti i professionisti che hanno problemi di diritto e di pratica tributaria

ma anche

un'opera preziosa per tutti

perché tutti viviamo in un mondo intessuto di leggi

perché ognuno di noi è un cittadino e un contribuente

● la legge non ammette l'ignoranza della legge

con il 1° numero

OMAGGIO

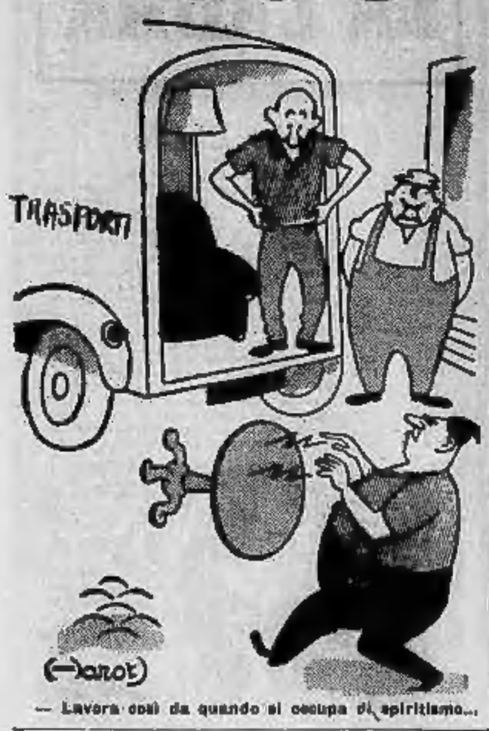
del 2° numero che, contenendo anche una voce di diritto tributario, consente una più completa valutazione dell'opera.

FRATELLI FABBRI EDITORI

BLOCCANES 6 alloggi camera cucina, 2 box, 1 negozio, reddito 6% medesima cess. Telefonare 581-894.
BORGARETTO case 12 camere abitabili subito vendo ottimo prezzo. Telefonare 524-137. A22638
BORGATA Paradiso vendonsi alloggi due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 510-848. 065
BRANDIZZO splendida posizione vendo terreno progetto approvato eventualmente cambio camere su imprese giuste. Telefonare 524-137.
CANTIERE Michelangelo Grugliasco, inizio vendite, Consegna 1964, vernonsi signorili alloggi 2-3-4 camere, servizi, giardini, autorimesse. Costruzione razionale e moderna. Telefonare 785-268, 386-878.
CARIGNANO alloggio nuova costruzione camera tinello servizi vendesi 3.500.000. Telefonare 581-894.
CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi due-tre-quattro-cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 320-312. 0675
CASTIGLIONE Torinese villette tre camere tinello servizi completo, terreno mq. 600 cintato, vendesi 15 milioni. Telefonare 581-894.

CENTRO RESIDENZIALE SAVIGLIANO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61), VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE TINELLO SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO 20% CONTROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO VENTICINQUENNALE, 35% MUTUO 10 ANNI. UFFICIO CANTIERE. TELEFONO 644-196 ORE 8-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 218-626, 817-356.
COM. F.A.I. vende importanti negozi con magazzini corso Traiano. Mutui ventennali, facilitazioni di pagamento. Tel. 515-811 510-616, 515-436.
COM. F.A.I. vende ultimo signorile alloggio camera tinello cucinino ingresso piano rialzato fronte corso. Telefonare 528-821, 510-616.
COM. F.A.I. vende ultimi alloggetti 2-3 camere servizi in residenziale complesso Torino Ovest Settimo. Mutuo ventiquinquennale, ristrutturi. Valendo il garantisce reddito 6%. Telef. 528-821, 510-616, 329-928.
COM. F.A.I. vende, valendo centrali e semicentrali negozi con sottostanti magazzini adatti anche esposizione. Telefonare 528-821, 510-616.
COM. F.A.I. vende vicinanze Fiat Mirafiori corsettanti alloggetti 2-3 camere servizi, mutuo ventennale a lunghe rateazioni. Telef. 528-821, 510-616. 0770
COM. F.A.I. vende vicinanze piazza Massaua in signorile palazzo con giardino ultimi alloggi rifinitissimi 2-3-4 camere servizi. Mutui trentennali, rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616. 0770
COM. F.A.I. vende vicinanze piazza Carducci alloggi 2-3-4 camere servizi in costruendo signorilissimo palazzo. Mutuo ventennale, rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616, 683-571.
COM. F.A.I. vende corso Vittorio Berlinghieri signorili alloggi 2-3-4 camere servizi rifinitura accuratissima. Mutuo ventennale, facilitazioni. Telefonare 528-821, 510-616, 324-228.
COM. F.A.I. vende zona Fiat corso Traiano in signorile palazzo, rifinitura accuratissima, alloggi 2-3-4 camere. Mutuo trentennale, rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616, 325-036.
COM. F.A.I. vende parecchi corso Agnelli alloggi altamente signorili 1-2-3 camere balconcini e servizi, pronti aprile. Mutuo ventennale, rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616.
CONTANTI Rivendiamo immobili, impiegati, occ. Cotimi, XX Settembre 17, telefono 511-587. 0928
CONVENIENTISSIMI soltanti villette uno-due piani, 3.200.000 (Moncalieri Tastona). Telefonare 650-803, 655-061. A23864
CORSO Francia (Cascine Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finiture accuratissime. Simoncini, Re Umberto 8, telefono 43-870. 0178
CORSO Giulio Cesare 375, 2 camere, cucina, 2.500.000 contanti più 60.000 mensili; vende De-Ma, via Lagrange 35, tel. 545-674, 668-909.
CORSO Marconi 63, locale piano cortile mq. 100 adatto magazzino o laboratorio silenzioso vendesi con mutuo San Paolo o affittasi. Telefono 773-787. 0120
CROCETTA signorile alloggio ristrutturato, 10 camere cucina servizi, vendo. Telefonare 521-974. 0933
DE-MA, corso Orbassano, signorilissimi 2-3 camere, mutuali, 3.500.000 cons. Telefonare 668-909. 0854
DE-MA, corso Unione Sovietica, viale albereto, vicinanza Fiat, cons Mirafiori, 2-3 camere, servizi, 3 milioni 200.000 cons. Tel. 545-674.
DI fronte nuovo stabilimento Fiat su strada provinciale Orbassano vendo terreno industriale lottizzato, con strade asfaltate, fognature, illuminazione. Telefonare 545-152. 0860
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggi centrale, periferico. 0827
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggi centrale, periferico. 0827
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti muri negozio.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggio centrale o periferico. 0827
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti muri, negozio centrale, periferico. 0927
DUE camere, libere subito, nuova costruzione, piano rialzato, indipendenti, mutuo vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.
GARETTI vende appartamenti via Ussiglio 20, 2 vani, servizi 2.600.000 più 10.100 mensili. 3 vani, servizi 5.350.000 più 13.800 mensili. Visite tutte ore ufficio XX Settembre 12.
GEOMETRA lunga esperienza accetta amministrazioni stabili, incassi affitti. Telefonare 320-682. A24239
ISOLA vetrina mostra mobilificio e altre attività vendo terreno fronte direttissima Lanzo nuovissimo passaggio possibilità villetta. Telef. 53-801.
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asiatti, Marochetti 6, telefono 690-566. 076
IMPRESA vende in via Lavagna quasi angolo corso Taranto semiterminato mq. 200 circa e box, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330-330.
IMPRESA vende 3. Rita alloggi palazzo signorile fronte corso 1-2-3-4-5-6 camere e più, con ampie entrate, eventuale salone, servizi spaziosi, ascensori automatici, negozi ampie vetrine e retri. Telefonare 380-836.
IMPRESA vende ultimi due alloggi affittati 65.000 mensili, 9 milioni. Volendo box. Telefonare 321-671.
IN Alassio vendesi appartamento signorile mediante cessione quote di società immobiliare mq. 300 circa altre grandi terrazze vista incantevole sul mare stanza per ospiti e di servizio indipendenti arredamento completo garage." Telefonare Mirafiori 783-989 ore ufficio.
IN Grugliasco, P. Municipio, vendonsi alloggi rivalgersi cantiere. Telefonare 380-514. A22168
IN Michelino vendonsi via XXV Aprile 2 camere tinello, 3.000.000 anticipo, 60.000 mensili, pronti aprile. Telefonare De-Ma 545-674, 668-909.
ITALIA, vende lotto terreno costruzione ultima, conveniantissimo. Telefonare 528-594. 0810
ITALIA, terreno, progetto approvato 25 camere, prezzo conveniantissimo. Telefonare 528-594. 0810
ITALIA, seminterrato 370 mq., centralissimo, nuova costruzione, accesso proprio, mutuato, volendo sopraelevare negozio. Telefonare 528-594.
ITALIA, nuova costruzione, ultimo negozio angolare, centralissimo, mutuato, 4 vetrine, facilitazioni. Telefonare 528-594. 0810
LIBERO subito vendiamo alloggio rifinitissimo 3 camere tinello accessori 5.400.000, mutuo, facilitazioni. Studio rag. Satragni, Cernaia 22.
LOANO Borghetto vendonsi alloggi panoramici vista mare 1-2 camere servizi pronti giugno 64 facilitazioni pagamento. Telef. 512-114, 512-052.
LOCALE libero, autorimessa privata e piccolo magazzino zerogi Gran Madre vendo. Telefonare 655-782.
NEGOZI retro liberi volendo annessa alloggio Francia 95. Tel. 487-687.
LOCALE mq. 1100 adatto uso deposito e deposito zona Lingotto vendesi piano rialzo. Telef. 670-100.
LOCALI centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2800 metri vendonsi. Telefonare 538-588 (pasti). 0764
LOTTI terreni panoramici per ville km. 15 Torino privato vende caseggiato. Telefonare 520-395.
LOTTINI per costruzione villette zona residenziale bassi servizi, comune di Torino, strada Vanna, vendonsi. Telefonare 41-282. 047
NEGOZI centrali, Palermo 14, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telefonare 364-424. 039
NEGOZI, VIA TRIPOLI 19 INTERNO 21, ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE, POSSIBILITA' MACELLERIA E GENERI PRIMARIA NECESSITA'. MAGAZZENI. MUTUO. VISITE CANTIERE. EDILCASE. TELEFONO 593-483. 0814
NEGOZIO angolare 7 vetrine assicurasi reddito 6,50% vendesi 18 milioni. Telefonare 511-840.
NICHELINO, via Enrico Tazi, vendiamo signorili alloggi pronti agosto centralissimo Giardino, 1-2 camere tinello 2.000.000 camere. Mutuo, Visite mattino. Edilcasa, tel. 547-502.
OCCASIONE vendesi 21.000.000 villetta collinare vicinanze Moncalieri soleggiatissima panoramica 8 vani, giardino, garage. Com. F.A.I., telefoni 528-821, 510-616. 0770
OCCASIONISSIMA appezzamento terreno Savigliano mq. 3100 blocco 2 milioni 900.000. Telef. 741-432.
PARADISO (Collegno confine Aeritalia) nuova costruzione vendiamo alloggi signorili, ottimi finiti, bellissimi tagli. Telefonare 332-768. A22188
PASQUALE Pasti bloccanti stesso piano due camere tinello servizi, camera tinello servizi. Telef. 581-694.
PIAZZA Vittorio Veneto 1, vendiamo alloggi vuoti, reali e padronali. Locali adatti uffici. Mutuo. Visite 9-16. Edilcasa, telefono 553-483.
PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 393-624, Pinerolo 0121/70-285. 0714
POETE Pinerolo fronte stazione vendo mq. 7000 terreno qualsiasi uso particolarmente adatto stazione carburanti, motel. Telef. 524-137.
PRONTI primavera vendonsi ultimi alloggi palazzo signorile via Valdieri angolo via Montorfano laterale piazza Adriana. Visite cantiere pomeridiano. Studio rag. Satragni, Cernaia 22.
RIVOLI corso Susa vende mq. 10.000 terreno progetto approvato L. 4500 mq. oppure cambio camere. Occasione unica. Telefonare 524-137.
ROSSIN, Principe Oddone 3, vende muri negozio, affittasi torrefazione, 30.000 mensili, 5.600.000 occasionissima. 0874
ROSSIN, Principe Oddone 3, vende via Sarpero, 1 camera, tinello, servizi, 2.750.000 più 500.000 mutuo.
ROSSIN, Principe Oddone 3, vende cameta, cucina, via Saluzzo, 1 milione 950.000. Affare. 0874
ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio nuovo, zona Aeronautica, due camere, tinello, servizi, 3.900.000; altro 1 camera, tinello, 4.300.000 (medesime case) compreso mutuo.
ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio libero via Boccardo, due camere, tinello, servizi, 6.700.000, occasione. 0874
SOCIETA' immobiliare cede azioni villa collinare con rustico mq. 58.000. Telefonare 511-515 A18784
STABILIMENTO industriale con mq. 4000 coperti (Orbassano) 80 milioni. Torinese, Cavour 7.
STABILI/TERRENI vostri rilasciati prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 camere» costruzioni signorili alloggi sul mare Lesno, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-570. 0761
STRADA provinciale Torino-Orbassano vende terreno industriale con strade asfaltate fognature illuminazione. Lotti varia grandezza. Tel. 545-152.
STUDIO B consiglia alloggi Michelino 1-2 camere servizi 1.900.000 per camere, dilazioni 50%. Piazza Statuto 5, telefono 515-287.
SVENDO fabbrica lattoneria luminose mq. 500 più 100 cantinetta, autocarro di mq. 2000 con ribaltiera frontale stabile di Moncalieri, già installo funzionanti per ville. Facilitazioni pagamento. Telef. 670-227.
TERRENO Balmuccia industriale, acqua, force, fognature, strade asfaltate lotti mq. 1000 vendesi. Telefonare 902-591. A24867
TERRENO centro residenziale corso Orbassano confine Torino fabbricabile 100 camere, permesso costruzione già vendere. Telefonare 518-472.
TERRENO con progetto capannoni industriali fronte stradale Settimo, occasione. Telefonare 273-571.
TERRENO corso Francia Lanzo camere 30-150 permesso costruzione.

BUONUMORE



— Lavora così da quando si occupa di spiritismo...

— Il direttore ha bisogno di voi... Ha perduto le chiavi della sua cassaforte!...

— Terra!...

— Mia moglie è tornata da sua madre! La richiami fra un paio d'ore...

— A dire il vero, avevo cominciato con l'intenzione di farti un paio di calzini...

Drammatica udienza stamane ad Imperia

La madre di ALLEVI: «Lo ha ucciso Ferrari!»

«Solo lui - ha aggiunto - aveva interesse a fargli del male» - L'imputato scatta: «Non è vero!» - Nuovo scontro sull'episodio in riva al torrente - Secondo l'anziana signora il veterinario si sarebbe recato alla cascina degli Allevi senza pantaloni a chiedere la restituzione della calotta dello spinterogeno della macchina - L'accusato smentisce

Renata Lualdi dignitosa e sicura davanti ai giudici non ha mai rivolto lo sguardo verso Renzo Ferrari, al banco degli imputati (Telefoto Moisio)

Ieri: Vincenzo Rotondaro, Vera Croce Landini, Giovanni Ferrari, Rosanna Rossi, Silvio Ardenio, Lino Moiano, Luigina Fioravante, Cassio Palmadini. Poi il Pubblico Ministero ha voluto sapere dalla signora Lualdi se Tino Allevi si fosse mai interessato di proiezioni.

Lualdi — Non ho mai saputo che mio marito si sia occupato di questa attività.

E' giunto così il turno della signora Rachele Sacchi, madre dello sventurato Tino Allevi. E' una vecchina settantenne, vestita completamente di nero, straziata forse per il primo chiasso che s'è fatto intorno a suo figlio, ma ben sicura nei suoi ricordi.

Presidente — E' vero che vi sono stati dei contrasti tra i vostri figli perchè Tino non presentava mai i conti della azienda agricola a Morphengo?

Signora Sacchi — E' vero. Mio marito stabilì che Tino continuasse ad occuparsi della fattoria, ma volle anche che tutti i fratelli si dividessero i beni. Poi Tino ebbe una vertenza giudiziaria con uno zio e fu condannato a pagare sei milioni.

Presidente — E' vero che suo figlio Tino aveva dei creditori?

Signora Sacchi — E' vero. Purtroppo prestava denaro o avallava delle cambiali senza pretendere molte garanzie.

Presidente — Ma era in rapporto con i creditori?

Signora Sacchi — No.

Presidente — Lei pensa che qualcuno di costoro possa avergli fatto del male?

Signora Sacchi — A Tino del male è stato uno solo...

Presidente — E chi?

Signora Sacchi — Il dottor Ferrari.

Presidente — E come fa ad avere questa certezza?

Signora Sacchi — Lo dicono tutti... Solo Ferrari poteva avere un interesse ad uccidere mio figlio.

Presidente (rivolgendosi a Ferrari) — Ha sentito dottore?

Ferrari (alzandosi in piedi) — Io non avevo alcun motivo di rancore verso Tino Allevi. Egli non mi ha fatto mai nulla di male.

Signora Sacchi — Io mi ricordo che mio figlio mi venne a dire che il lunedì sorpresi, lui e lei, sul torrente e che aveva portato via i pantaloni e la calotta dello spinterogeno della macchina di lui. Ferrari venne nella cascina a litigare con mio figlio che stava tagliando l'erba. Pretendeva la restituzione della calotta dello spinterogeno.

Ferrari (alzandosi in piedi) — Non è vero. Non è vero che mi ha portato via i pantaloni, non è vero che sono andato a chiedergli la calotta dello spinterogeno.

Signora Sacchi — C'ero io.

Ferrari — Ma non è vero, lei non c'era.

Presidente — Ma lei, signora, ha visto il dottor Ferrari senza pantaloni?

Signora Sacchi — Era senza pantaloni.

Ferrari — Ma non è vero. Potete chiederlo alla Lualdi.

Presidente — Quando suo figlio venne a sapere della relazione che la moglie aveva con Ferrari?

Signora Sacchi — Glielo dicevano tutti, ma lui non ci credeva. Lui aveva fiducia nella moglie. La voleva bene.

Con l'aiuto del presidente che le legge le deposizioni di istruttoria, la madre dell'Allevi ricorda di essere trascorso un mese ad Arma di Taggia in casa del figlio. Quasi, un giorno, litigò con la moglie, la quale gli gridò che il Ferrari le aveva offerto un alloggio in dono se era disposta ad andare a vivere con lui.

Furio Fasolo

(Segue dalla 3ª pagina)

sconosciute». Soltanto il giorno successivo ci disse d'aiutarsi di stricnina.

Presidente — Quando il medico disse a lei e ai Palmi la notizia, quale fu il commento?

Allegranza — Noi gli dicemmo: «Il signor Allevi è morto. Noi siamo in pericolo?». Il dottore rispose: «Se non siete morti fino adesso, non morirete più». (Ilarità).

Presidente — Aveva chiesto al medico di praticarvi una iniezione?

Allegranza — Sì.

Presidente — Dopo l'iniezione lei si è sentito meglio?

Allegranza — Sì, ma io non misi in relazione il miglioramento con un eventuale effetto dell'iniezione. Pensai di avere avuto giovamento dall'aria aperta: ero stata in portineria.

Fu lui ad accogliere, nella portineria, la signora Allevi, che nel frattempo era stata informata che il marito si trovava all'ospedale.

Allegranza — Pensai di comunicare la notizia alla signora Allevi per gradi. Le dissi: «Signora, si faccia forza... è accaduto un incidente a suo marito...». Lei mi chiese: «Si è fatto male?». «No, è morto».

Procuratore generale Sanzo — La notizia non è poi stata data molto per gradi... (Ilarità).

Presidente — Quale impressione ha avuto dal comportamento della signora Allevi? E' stata calma e misurata?

Allegranza — Non fece interiemi, non pianse.

Presidente — Che cosa ha pensato lei?

Allegranza — Ho pensato che è una donna fredda.

Procuratore generale Sanzo — Di solito era una donna che sapeva dominarsi?

Allegranza — Quando litigava con il marito non si dominava mica tanto. La mia impressione è che abbia un temperamento freddo.

Presidente — Il Palmi disse che subito formulò al medico l'opinione trattarsi di avvelenamento da stricnina, perchè aveva notato i sintomi di un che vanno appunto con stricnina.

Allegranza — Io non udii simili commenti. Fu il medico a dirmi il mattino successivo che i sintomi notati nell'Allevi ed in mio erano quelli della stricnina.

Presidente — Lei ha avuto molti disturbi?

Allegranza — Per una ventina di giorni fui affetta da una dissenteria con perdita di sangue. Non mi feci visitare da nessun medico.

Presidente — Con simili sistemi si corre il rischio di volare al Creatore...

Allegranza — A me non piacciono nè i medici, nè le medicine, nè gli ospedali.

Procuratore Generale Sanzo — Ha avuto molta paura?

Allegranza — No. Forse perchè l'idea della morte non mi preoccupa molto.

L'Allegranza dà altri particolari sugli incanti da lui eseguiti dopo la morte del signor Allevi. Spiega di aver compiuto quelle riscossioni dopo aver avvertito i carabinieri e la signora Lualdi.

Presidente — La signora Lualdi dice di no.

Allegranza — Come no! Fui tre volte a trovarla con il rag. Rodolfi, che si occupava della liquidazione della ditta. Io chiesi ripetutamente il pagamento delle somme che mi spettavano e infine le informai che avrei ricorso e trattenuto ciò che mi sarebbe stato possibile. Ora sono ancora creditore di 800 mila lire.

Giudice a latere — Lei ha sentito il signor Allevi formulare sospetti circa il probabile spargimento del bitter avvelenato?

Allegranza — No.

Presidente — Lei era informata della relazione della signora Lualdi con il dottor Ferrari?

Allegranza — No.

Presidente — Sapeva della relazione della signora con Giuseppe Mattei?

Allegranza — Sapevo che il Mattei era molto amico del signor Allevi. Non saprei altro.

Giudice a latere — Quali erano i rapporti fra l'Allevi e la moglie?

Allegranza — Litigavano spesso. Lui era molto duro con la moglie, ma poi aveva tratti di gentilezza verso di lei. Quando litigavano, lo non capivo che cosa si dicessero perchè parlavano in dialetto.

L'Allegranza, tornando sui tratti di gentilezza che l'Allevi aveva per la moglie, ricorda come, proprio il 25 agosto, egli le avesse regalato una borsetta.

Allegranza — Il 25 agosto egli aveva ordinato presso una pasticceria di Imperia una torta da regalare alla moglie. Mi diede l'incarico di ritirarla il giorno successivo, il che io feci appunto il 26 agosto. Si tratta del pacco che poi, a quanto mi è stato detto, venne ritirato in magazzino dalla signora Allevi.

Procuratore ... Sanzo — Ha notato che il signor Allevi fosse affettuoso con la moglie?

Allegranza — Sì, poche occasioni li vedevi insieme.

Sono stati poi interrogati numerosi testimoni di scarsissimo rilievo sulla attività commerciale svolta nella zona di Arma di Taggia da Renata Allegranza e Tino Allevi.

Oggi: Ore 9 Requisitoria del Pubblico Ministero. Ore 14 Arringhe della difesa.

Il fucile che «spara» raggi elettrici

Un ingegnere americano della «Maser Optics Inc.» di Boston mostra il prototipo del fucile che invece di proiettili «spara» raggi elettrici. Azionato da una serie di batterie del peso di circa 12 chilogrammi, il fucile emette un raggio sufficiente ad appiccare il fuoco ai vestiti di un soldato e che può rendere cieca una persona entro il raggio di un miglio. L'arma potrebbe venire usata a dar fuoco a distanza a esplosivi o mine (Telefoto a «Stampa Sera»)

Stamane al tribunale di Novara

La parola alla difesa nel processo dei notai

Il compito dei patroni dei sei imputati si è fatto più arduo dopo le severe richieste di condanna ieri formulate dal Pubblico Ministero - Prevista per questa sera la sentenza

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

Ultima battuta al Tribunale di Novara nel processo ai notai. La parola oggi è alla difesa, il cui compito, dopo le richieste di condanna per tutti gli imputati formulate ieri sera dal pubblico ministero, appare più arduo del previsto. Per il notaio Francesco Corvino, di Novara e per almeno un paio di suoi colleghi, imputati soltanto di una o al massimo di due irregolarità, si pensava che, dopo le spiegazioni e le testimonianze dibattimentali, la prova di colpevolezza fosse caduta e che lo stesso pubblico ministero avrebbe chiesto l'assoluzione. Non è stato così: il rappresentante della pubblica accusa ha accomunato tutti e cinque i notai e l'impiegato dello studio notarile Magistrini, Angelo Mittino, in un'unica formazione di professionisti poco scrupolosi. Il P.M. ha detto testualmente: «Facendo di un sistema irregolare una prassi, hanno praticato una concorrenza "sleale" ai danni dei loro colleghi onesti e scrupolosi che rimanevano nei loro uffici ad aspettare i clienti».

Analizzando sotto lo stretto profilo giuridico il compito del notaio, il pubblico ministero ha ricordato che gli imputati hanno commesso il reato di falso ideologico in atto pubblico (cioè che compete una pena da tre a dieci mesi) violando due precise norme: 1) non procedendo direttamente all'identificazione delle persone; 2) dichiarando essere la firma in calce degli atti cosa e apposta in loro presenza, mentre gli attori della compravendita neppure il giorno visti.

I difensori, primo dei quali a prendere la parola stamane è stato l'avv. Di Tieri, contrastano la tesi del Pubblico ministero, sostenendo che il notaio moderno non è più quello di un tempo che scriveva di proprio pugno, mangari con la penna d'oca. Oggi i notai hanno le segretarie che adoperano la macchina da scrivere, e che proprio perchè c'è stata, come ha ricordato il P.M., il boom dell'automobile e i trapassi di proprietà sono soltanto nella provincia di Novara centinaia ogni giorno, essi si servono continuamente delle segretarie: basta che il notaio assista filacmente alla formulazione degli atti. Per quasi tutti gli imputati i difensori ritengono di avere provato, per mezzo delle testimonianze, quella «presenza fisica».

Un discorso a parte merita l'impiegato Angelo Mittino. Egli era alle dipendenze del notaio Magistrini e ha redatto un certo numero di atti che poi il suo datore di lavoro ha regolarizzato; probabilmente è stato rimosso a giudizio solianto perchè il notaio Magistrini è morto e come tale non è imputabile.

Ieri, dopo la richiesta di condanna anche per il Mittino, i difensori hanno fatto notare che, alla stessa stregua, dovrebbero essere processati tutti i segretari dei notai incriminati. Il Pubblico ministero, pur arridendo, ha detto essere questa una eventualità non da scartare del tutto.

Forse in serata si avrà la sentenza.

p. b.

GALLERIA NARCISO
TORINO - PIAZZA CARLO FELICE 18 - TEL. 43.125
MOTIVI D'ARTE CONTEMPORANEA
CAPOLAVORI INEDITI DI
CASORATI — DE CHIRICO
MORANDI — MAFAI
ROSAI — SIRONI
SCIPIONE — SOFFICI
ED ALTRI MAESTRI

Ford
APPROFITTATENE!
OCCASIONI: VETTURE IN GARANZIA E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
ATAUTO S.p.A.
CORSO P. EUGENIO, 8
VIA BARLETTA, 133
RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI

LURISIA
Acqua minerale da tavola
Naturale per bambini e malati
indicatissima in tutte le malattie del ricambio
TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380
MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1800 DI ALTITUDINE

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generali: Luna in Sagittario, in quadrato a Marte, trigono a Giove. L'andamento della giornata subirà alti e bassi, ma tutti a sfondo benefico. Sentimenti favorevoli e un insieme di cose buone aiuteranno a vivere bene. Tipi: **Ariete, Vergine e Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* le macchinazioni di un uomo invidioso faranno in modo che i risultati non vi soddisfino pienamente. *Vita affettiva:* piccole schermaglie che non turberanno l'equilibrio in campo sentimentale. *Salute:* riposate il sistema nervoso.

Vergine - *Lavoro:* fortuna in molte cose. Possibilità di ottenere lavori ed intraprendere viaggi utili alla professione. *Vita affettiva:* sarà bene non forzare eccessivamente la situazione in campo amoroso. Contrasti più immaginari che reali. *Salute:* migliorerete in modo sensibile. Sarete ricaricati di forza nuova.

Sagittario - *Lavoro:* esito poco positivi negli affari. Prudenza in tutto, specialmente con promesse e impegni. *Vita affettiva:* i rapporti sentimentali saranno agevolati da persone o da circostanze particolari. *Salute:* non abbiate della vostra salute. Mangiate moderatamente e seguite maggiormente i cibi.

Previsioni per i tipi del Toro: è bene svagarsi e tenere il corpo e lo spirito a contatto della natura. In campo sentimentale è bene fronteggiare la situazione con calma e diplomazia. Giemelli: deciderete un passo molto importante, sia per il lavoro, sia per la casa. Spostamenti e viaggio utili. Cancro: i vostri interessi avranno un andamento instabile. Ci saranno ore e momenti fecondi che vi condurranno verso il benessere. Leone: raggiungerete un ideale ma ad un altissimo prezzo. Se seguirete le direttive di un amico affarista, farete strada. Bilancia: spostamenti piacevoli e protetti da gente che vi vuol bene. Spese eccessive. Moderate gli entusiasmi. Scorpione: siate ottimisti e cercate di credere maggiormente nelle vostre capacità. Capricorno: salute instabile con predisposizione ai reumatismi. La giornata è favorevole alle attività di carattere pratico. Acquario: siate abili nella scelta dei cibi. L'organismo ha bisogno di essere aiutato. Appuntamenti che vi faciliteranno molte cose. Pesci: la salute non sarà troppo buona, ed è per questo che dovrete fare del moto. Per i rapporti sociali, gli influssi astrali sono nettamente favorevoli.

T. Palamidessi

MOBILI PER GIARDINO
PORINO si rinnova!
LOCALI PIÙ AMPI E RAZIONALI, PIÙ ARTICOLI PER IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DELLA NOSTRA CLIENTELA!
LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
PORINO
C.so VITTORIO EM. (MONUMENTO) T. 41.405 TORINO

La schiava errante

Il cloralio

VIII — *Isabella Moerder, figlia illegittima di Natalia d'Eberhardt e del «pope» Alessandro Trophimowsky, vive in una villa di Meyrin, presso Ginevra, insieme alla madre e ai tre figli che quest'ultima ha avuto in prime nozze dal generale Moerder, da lui poi abbandonato per convivere con Trophimowsky il quale, nel frattempo, l'ha raggiunta a Meyrin. I rapporti con i genitori e con i fratellastri sono ottimi, ma questi ultimi non dividono con Isabella la sua serenità. Olga, la maggiore, rinfaccia alla madre di aver distrutto la sua felicità e quella di suo padre per convivere con un cieco e un rivoluzionario qual è Trophimowsky. Un giorno essa fugge da Meyrin e riparo in Russia, dove è accolta dai parenti del padre defunto. Sua fratello Vladimiro, di carattere particolarmente emotivo, non sopporta la angheria di cui il patrigno lo fa spesso oggetto. Agostino, infine, fugge di casa e va ad arruolarsi nella Legione straniera. Isabella rimasta sola abbraccia insieme alla madre la religione musulmana. Entrata in contatto epistolare con un ufficiale che non ha mai conosciuto, Isabella si trasferisce con la madre a Bona nella speranza di incontrare il giovane che nel frattempo è stato trasferito in una località a sud di Orano. Ma durante la permanenza a Bona, Natalia s'ammala gravemente e muore. Trophimowsky non ha il tempo di raccogliere l'ultimo respiro della propria amante: Isabella, rimasta sola a Bona, riceve una proposta di matrimonio da un ricco commerciante tunisino, ma rifiuta. Avuta poi notizia che il padre è gravemente ammalato, parte subito per Meyrin, dove intesse un romanzo d'amore con un giovane diplomatico della missione ottomana a Parigi. Quest'ultimo chiede a Trophimowsky la mano di Isabella, e il vecchio «pope» gliela concede.*

A Meyrin non s'attende altro che il giovane fidanzato abbia la tanto attesa promozione a segretario d'ambasciata. Però quando questa giunge è una doccia fredda. Il giovane non è stato destinato al Cairo, come aveva chiesto dietro anche insistenza di Isabella, ma a Stoccolma. Appena Isabella viene a conoscere la triste realtà si scioglie in lacrime. Il solo pensiero di andare a vivere in una terra fredda e inospitale come la Svezia l'atterrisce. Essa adora il sole dell'Africa e aborre il clima rigido dei Paesi scandinavi. Oltre a ciò la Svezia è vicino alla Russia, paese che Isabella odia in cuor suo. Nonostante le insistenze del giovane fidanzato, Isabella prende la grande decisione. Rinuncerà all'uomo che ama. Così, poche settimane più tardi, il diplomatico, addolorato, parte da solo per Stoccolma.

Frattanto la giovane e Agostino non possono lasciare la camera di Trophimowsky. Il vecchio «pope» è ormai agli estremi. Dolori lancinanti allo stomaco rendono la sua giornata un calvario. La notte fra il 14 e il 15 maggio 1899, Trophimowsky ha una crisi violenta. I due fratelli preparano una pozione a base di cloralio per lenire i dolori. Ma, poche ore dopo averla ingerita, Trophimowsky cessa l'ultimo respiro. Agostino e Isabella s'accusano a vicenda di avere forse esagerato nella dose. Presi dal panico, non lasciano in tutta fretta la villa di Meyrin dove avevano trascorso delle giornate felici, «Ville Neuve» è diventata ormai solo un luogo di ricordi dolorosi! Agostino si reca a Marsiglia. Qui egli conoscerà una giovane artista che sposerà. Con lei si trasferirà poi in Corsica e infine in

Sardegna. Isabella, nel frattempo si è rifugiata a Parigi dove ha ancora alcuni amici. Nella capitale francese essa frequenta numerosi salotti mondani dove si fa ammirare non solo per la sua bellezza, ma anche per la profonda conoscenza del mondo musulmano. E' in questo periodo che essa ha rapporti epistolari con una esploratrice russa, tale Lydia Paschkoff, abitante a Yalta. Un giorno, durante un ricevimento nella villa della contessa Rattazzi, nata Bonaparte-Wyse, nipotina di Luciano Bonaparte, Isabella fa la conoscenza di una donna. Si tratta della marchesa di Morès. Le due donne fanno subito amicizia. Isabella ha notato nella marchesa i segni di un grande dolore. La marchesa, infatti, è vedova e quando apprende da Isabella che è sua intenzione compiere fra breve un viaggio nel Sahara l'invita a fare luce sull'assassinio di suo marito.

SEGUE: Medora

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CXV-CXVI — *Dopo il terribile racconto fattole da Christine, Raoul, che l'ama, le propone di fuggire con lui lontano da Erik. La cantante accetta. Essi fuggiranno insieme al termine della rappresentazione del Faust. Raoul fa i preparativi.*

Il lettore ha appreso come Raoul de Chagny abbia preparato meticolosamente il piano di fuga in modo da evitare qualunque ostacolo da parte di Erik. Tuttavia, sia il caso o meno, proprio in quest'occasione è rientrata a Parigi, l'antagonista diretta di Cristine: si tratta di La Carlotta, rientrata dall'America dopo la sua improvvisa partenza. Poco prima dell'inizio dello spettacolo, una lunga teoria di carrozze è già ferma di fronte all'ingresso principale dell'Opera. Lo spettacolo è molto atteso. Per maggiore prudenza, il visconte ha ordinato al vetturale della carrozza scelta per la fuga di fermarsi al lato opposto dell'ingresso, in una strada semibuia e poco frequentata. L'incaricato, eseguo a puntino l'ordine ricevuto. Ma ecco, quando il teatro è già affollato in ogni ordine di posti, uno strano individuo di statura superiore al normale, avvolto in un largo mantello nero e recante sul capo un alto cappello dalla falda ripiegata, avvicinarsi alla carrozza fiesata dal giovane Raul. A vederlo dovrebbe trattarsi di Erik. Ma nessuno può esserne certo. I presenti notano che nel palco del Chagny c'è solo Filippo, non Raoul.

A tutti la cosa appare piuttosto strana! L'entrata in scena della Diaes, che copre il ruolo di Margherita, incontra la freddezza del pubblico. Questo non le perdona il suo «grave errore», quello cioè di avere agito con tanta diabolica furberia da assicurarsi l'ingresso in casa ad una delle più nobili e note famiglie di Francia. Cristine si rende immediatamente conto di avere di fronte a sé un pubblico ostile. Filippo de Chagny le guarda fissamente da lontano. Christine è molto emozionata, al punto che Carolus Fonta, cui al quale è stata affidata la parte di Faust, tenta per lei. Ma ecco che ora il pubblico appare La Carlotta. Anziché restare turbata, Christine riprende coraggio. La sua rivale la paga! E' una sfida? Ebbene avrà quello che si merita! La Diaes, presa nel suo orgoglio di donna e d'artista, impegna se stessa fino allo spasimo. La sua interpretazione è semplicemente superba. Nella romanza dell'ultimo atto essa ha superato se stessa. Christine è stanca, ma felice. (Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-736. O974

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 526-939. O455

A settembrini referenziati occorre entro giugno alloggetto zona Parella. Telefonare 524-856. A22002

CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-481. O71

CERCASI camera uso ufficio zona San Paolo. Telefonare 389-914.

CERCASI ufficio 1-2 camere servizio zona Porta Susa piazza Bernini arredamento cortile. Telef. 741-358.

SPOSI milionesimo alloggio 1-2 camere servizi qualunque zona massima referenze. Telefonare 389-417.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale tutti comforts, due camere tinello servizi. Traina Angelo, Nizza 9. O786

A.A. AFFITTASI zona Martinetto locale nuovo industriale mq. 120 circa. Telefonare 760-487. A28078

A.A. AFFITTASI zona Martinetto locale nuovo adatto laboratorio o condizioni mq. 200 circa unico salone. Telefonare 760-487. A25075

A AUDENZIA Combe, Sacchi 14, affitto alloggio vuoto. Tel. 528-539.

ABBIAMO alloggi diversi stessa casa. Assenio, Armando 42, tel. 546-439.

ACCURATI autotrasiochi, personale qualificato, offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-098, Gai.

AFFITTANSI alloggi casa signorile Rivoltarsi via Ghedeto Vigliani 21.

AFFITTANSI fine maggio via Vandalino ampio locale interrato mq. 200 e fabbricato interno unico locale indipendente mq. 75 telef. 720-114.

AFFITTASI bassa fabbricato mq. 120 più 130 cortile. Telef. 783-581.

AFFITTASI corso Cosica 9, alloggi signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portinaria. O908

AFFITTASI laboratorio officine meccanica, impianti forza, aria, acqua. Urgente. Telefonare 892-988.

AFFITTASI subito 5 camere, cucina doppi servizi. Corso Unione Sovietica 26. Telefonare 347-170.

AFFITTASI 1° marzo locale uso laboratorio e uffici, mq. 370 frente via, ingresso carrale. Termosifone. Telefonare 510-894. A23615

AFFITTO Lingotto locale mq. 1200 uso industriale o deposito ampio cortile fabbricato uffici alloggio. Telefonare 378-077. A25584

AFFITTO magazzino 9 x 13 istoia chiusa. Telefonare 292-195.

ALLOGGETTO 13-17.000 affittasi arossimi sposi. Rivolgersi negozio via Lutini angolo via Borsi. O66

ALLOGGIO centralissimo adatto ufficio ambulatorio affittasi lunga locazione. Telefonare 520-608. A24359

ALLOGGIO signorile Crocetta vani 6 cucina doppi servizi affittasi 1° aprile. Telefonare 545-573. A23620

AMMOBILIATO palazzina 3 camere servizi giardino a referenziati. Telefonare 874-493. A25511

AMMOBILIATO signorile affittasi appartamento due camere servizi cortile. Telefonare 878-636.

AMMOBILIATO signorile centrale 3 camere cucina servizi libera subito affittasi Telefonare 876-889.

AMPIO reparto con retro affittasi presso piazza Risorgimento. Telefonare 740-194. A24198

APPARTAMENTO su Valentino autorizzo, 5 camere soffitti alti, doppi servizi, garage 2 auto, affittasi centoventimila mensili. Telef. 533-569.

AUTORIMESSA offresi semiinterrato mc. 3000 semicentrale 800.000 mensili. Telefonare 881-694.

AUTORIMESSA subaffitta grandiosa locale 2.000 mq. con servizi (vicinanze Corso Vinzaglio Cozi tel. 697-238.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autocarri autofurgoni imbottiti, deposito mobili garanzia. Tel. 372-959, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefon. 388-320, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Torino».

CAMERA centrale uso ufficio, in appartamento edificio uffici. Telefonare 518-085. O913

CAMERE due, accessori, uso archivio studio non abitazione (Vanzella). Telefonare 487-971. O307

CAPANNONE luminosissimo magazzino artigiano, piccola industria, mq. 410 affittasi Mappano di Caselle. Telefonare 753-641 dalle 10 alle 16.

CAPANNONE nuova mq. 800 adatta officina affittasi borgo Vittoria. Telefonare 264-022, 285-667 ore pasti

CASETTA 15 km. Torino 1000 mq. terreno, 25.000, Mariano, 9, Arvieno 4. O926

CROCETTA nuova costruzione, signorili 2-3 camere con salone cucina doppi servizi, affittansi. Tel. 518-085.

CENTRO RESIDENZIALE BANCONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCINO SERVIZI; 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 7, TELEFONO 519-426, 511-350.

CORSO Francia 345 affittasi grande negozio con retro. Telef. 723-150.

DI NANNI casa in affitto negozio nuova costruzione. Telef. 380-980.

FAMIGLIOLA affittasibbe e stabile ammobiliato centrale indipendente. Referenze. Telefonare 487-214.

GRUGLIASCO affitto 4 camere cucina servizi in villa. Telef. 848-439.

GRUGLIASCO zona Pianforina affittasi ampio negozio con retro. Telefonare 788-844. A24330

IMPRESA affitta alloggetto futuri sposi. Telefonare 546-070.

LABORATORIO cortile mq. 75 e seminterrato mq. 90 stesso stabile affittasi Grugliasco. Telefonare 873-835.

LOCALE affittasi uso laboratorio o deposito mq. 200 circa con garage, via Cavaglià 123, Telef. 336-910.

NEGOZI affittansi in corso Trieste 181. Telefonare 683-112.

TRENTAMILA affittasi ufficio centrale in appartamento adibito ufficio. Telefonare 528-877. A23742

VILLETTA collinare affittasi alloggio tre camere terme servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

CONIUGI piemontesi affitterebbero annualmente casetta 3-4 camere, 15-20 km. Torino, campagna o prealpi preferibilmente Chieri-Castelnuovo, abitandole periodi estivi. Telefonare 252-360. A24046

DEXTRIERS, ditta 7 tori affittasi annualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino».

PAGHE contributi, corsi diurni, serali Istituto 9-10 marzo all'Istituto Cima, via Roma 254, tel. 510-354.

PAGHE contributi stenodattilografia comptometria all'Istituto Impera, corso S. Martino 2, telef. 518-974, inizio corsi 16-20 marzo.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

BALLERETTE residenziale sorso serale 4000. Telefonare 512-025. Corso San Martino 8. O960

CERCO universitario Lettere per assistenza 2 ore pomeridiane. Telefonare 81-830. A23761

DIPLOMATA darebbe ripetizioni medie, tedesco letteratura, francese. Telefonare 518-480 ore pasti.

SPECIALIZZATA impartisce lezioni elementari, commerciali, medie. Zona Statuto, telefono 487-210.

STUDENTE architettura impartirebbe lezioni matematica, fisica, prospettiva, chimica, inglese. Tel. 884-643.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

A impiegati attività pensione completo camere due letti comforts. Telefonare 688-249. A23681

A signorina referenziatissima bella ammobiliata due letti. Corso Nuova. Telefonare 814-783, dopo ore 19.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti 1° piano, 14 marzo. Bellini 6, 1° piano.

AFFITTASI camere ammobiliate 2 letti vitto, impiegati rappresentanti. Telefonare 687-536. A23727

AFFITTASI camera 2 letti con pensione desiderasi sistemazione famiglia. Telefonare 516-848.

AFFITTASI signorile matrimoniale uso cucina Gran Madre. Telefonare 884-521. A25360

AFFITTASI subito ammobiliate con pensione, bancari impiegati stabili. Telefonare 81-686. A25561

A piccola azienda regionale offresi contabilità amministrazioni corrispondenza sera al sabato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».

A piccola azienda regionale subito libero offresi contabilità amministrazioni corrispondenza anche tedesche eventualmente rappresentanza industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino». A24768

BUONA cultura, presenza, patente C offresi ronda giornale antimeridiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9528 — Torino». A25523

CAPO ufficio 35enne torinese ventennale esperienza campo meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino». A25539

CAPO ufficio ventennale esperienza stampaggio lamiere progettazione attrezzature tempi costi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9514 — Torino». A25529

CAPO ufficio, esperto temoi, controlli, metodi, lavorazioni serie, organizzazione aziendale, problemi mano opere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

CAPO ufficio vendite, laureato, esperienza quinquennale offresi anche lavettere. Telef. 597-300 ore pasti.

CAPO reparto autocarrozzeria lunga esperienza offresi collaudo attrezzature anche cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino».

CAVALIERANDO diplomato proficuo solo attività ufficio offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino».

COMMESSA libera bella presenza seria pratica abbigliamento maglieria, confezioni per bambini offresi, libera subito. Telefonare 399-934.

CONTABILE offresi per lavori ufficio a domicilio. Telefonare 873-977.

CORRISPONDENTE interprete inglese francese lungbi soggiorni USA Francia ragioniera 21enne adeguatamente offresi. Telefonare 683-827.

CORRISPONDENTE francese 28enne distinta lunga esperienza in uffici francesi pratica ramo viaggi ex dipendente compagnia aerea cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9510 — Torino».

DATTILOGRAFA 16enne secondo impiego offresi. Telefonare 379-472.

DISTINTA serie dinamica, presenza, fiducia occuperebbesi pomeriggio studio medico danno compagnia seguito cassa. Telefonare lunedì 527-589.

ESPERIENZA decennale lavorazioni meccaniche presso primaria industria, 32enne cultura, patente, offresi per incarichi tecnico-commerciali, assistenza clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4304 — Torino».

ESPERTA paghe contributi offresi piccola azienda. Telefonare 589-134.

ESPERTO studio stampi termoplastici e termoindurenti esaminerebbe occupazione presso serio ed ordinato scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4503 — Torino».

EX impiegata occuperebbesi subito copiare scritturazione contabilità dattilografia a domicilio. Tel. 241-235.

FRANCESE madame parlato scritto offresi segretaria interprete traduttori corrispondenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino».

GEOMETRA buon disegnatore, pratico rilievi, computi, libera pomeriggio offresi anche saltuariamente. Telefonare 327-545 escluso martedì.

GEOMETRA laureando economia libera pomeriggio eseguirebbe domicilio disegni, progetti, contabilità amministrazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9477 — Torino».

GEOMETRA patente auto, disponendo mezzo proprio, eseguirebbesi qualsiasi lavoro adeguato. Telefonare 773-881. A25574

GEOMETRA ventennale esperienza progettazione civile industriale presso più famosi architetti ingegneri italiani, computi metrici estimativi, direzione lavori amministrazione stabili, arredamenti, organizzazione uffici tecnici, lavori in galleria, ponti, strade, referenze controllabili ed inoccupabili, cerca sistemazione presso ente o banca o grande impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4507 — Torino».

GIOVANE compedato, cultura classica pratica dattilografia, patente auto, offresi. Telefonare 45-149 ore 12-16.

GIOVANE tecnico esperienza direzione officina carpenteria, pratica studi e progetti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9534 — Torino».

IBM operatore meccanografico frequentante corso offresi per perfezionamento e stabile assunzione fine corso. Diplomato, Anni 26. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino».

IMPIEGATA 21enne stenodattilografa lattarista pratica lavori ufficio buona conoscenza inglese permanenza Londra impiegherebbesi serio ditta libera subito. Telefonare 722-330.

IMPIEGATO offresi proprio domicilio lavori vari scritture macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A24882

INGEGNERE dirigente, direttore stabilimento e tecnico importante azienda meccanica. Esperienza pluriennale organizzazione generale e produzione, conduzione personale, progetto prodotti, attrezzature e macchine. Politecnico di Torino 210/110, elevate doti umane e di comando, pubblicazioni, referenze primissime, eventualmente offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9540 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico 36anni laureato con lode, due anni esperienza grandissima industria macchine ufficio carica interessante attività tecnica tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Torino».

INTERPRETE 4 lingue estere, cultura presenza offresi. Tel. 381-905 (ore pasti). A25345

LIQUIDATORE aiutori esperienza decennale serie compagnia assicuratrice internazionale migliore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino». A23903

MAGAZZINIERA, impiegata magazzino, finanza, offresi. Tel. 542-439.

MOBILLISTA tagliatore e confezionista attualmente dirigente di una nota ditta torinese. Cerco nuovo impiego in città o settentrione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9547 — Torino». A25600

MONTATORE assistenza macchine edili minerarie stradali occupato presso società importanza internazionale con sede Milano scopo trasferirsi Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino».

OFFRESI commesso per negozio seta ed affini. Rigamiglio, via Gramegna 2.

PENSIONATA esperta ogni lavoro ufficio offresi mezza giornata sapere proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9526 — Torino».

PERITO esperienza quadriennale impianti, manutenzione ed automazioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino». A25364

PERITO industriale meccanico, dinamico intraprendente busca esperienza conduzione personale ascendente esaminerebbe proposta seria ditta scopo sistemazione, carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4431 — Torino».

PERITO industriale offresi ufficio per insegnamento ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9518 — Torino».

PERITO meccanico 32enne esperienza carrozzerie speciali esaminerebbe proposta incarico di fiducia, ufficio tecnico, officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4430 — Torino».

PROGETTISTA GRU' ESPERIENZA NOVITA' OFFRESI DITTA PER UNICO O CONDIVISIONE PRODUZIONE ANCHE PER INDUSTRIA DEL SUD. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9507 — TORINO». A25318

PROVETTO dattilografo sappia lavori segreteria ogni genere proprio domicilio lavoro sicuro. Telefonare 338-937, 721-934. A25502

(Continua a pag. 12)

DISCIANNOVENNE settentrionale terminato studi regionevoli occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 327-208. A25584

DISCIANNOVENNE scuola commerciale segretaria azienda stenodattilo esperienza Aosta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino».

DICIASSETTENNE stenodattilo libera subito offresi. Telefonare 871-896.

DIPLOMATO ottima conoscenza francese inglese, nozioni tedesco, fiammingo, patente, offresi 1° impiego anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9323 — Torino».

DIPLOMATO, tecnico impianti industriali trasporto e sollevamento, dinamico, auto propria, disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino».

DIRIGENTE commerciale ed amministrativo diplomato esperienza banche cerca adeguata impiego anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4144 — Torino». A21838

DIRIGENTE tecnico produzione 32enne, 10 anni esperienza industrie meccaniche elettromeccaniche; Politecnico Torino, vasta esperienza organizzazione, cicli, metodi, tempi, programmazione, lavorazioni, montaggi, attrezzature, stampi, contabilità industriale, controllo qualità, impianti, meccanizzazione esaminerebbe proposta direzione produzione o altro incarico direttivo. Referenze primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4542 — Torino». A25389

DISEGNATORE meccanico e carpentiere 20enne militesente 2° impiego 3ª categoria serie industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4513 — Torino». A25152

DISEGNATORE meccanico qualificato esperienza attrezzature libera mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino».

DISEGNATORI campo edile meccanico elettropneumatico particolarità sviluppo progetti offresi. Telefonare 757-328. A25200

DOTTORE accademie commercio particolarmente libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino».

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO pensione ville ITA, grande giardino, pineta, autoparco privati. Prenotazioni pasquali primaverili. Richiedere prospetti, 69-194.

LOANO, telefono 69-389 Albergo Milano vicinissimo al mare tranquillo, termosifoni. 21158

SOGGIORNO Livio famigliare 1800 tutto comprese. Cavi Lavagna, Via Aurelia 1838. A1306

VARAZZE, Hôtel Eden. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Giardino. Garage. Parcheggio.

VARAZZE, Hôtel Cristallo, tristano 77-284, Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino Garage. Sala divertimento bambini.

VARAZZE Hotel ville Casati Telef. 77-403 sul mare giardino ogni comforts aperta tutte stagioni. Interpellateci.

VILLA Elvira, Carea (Torino), ciara, completamente, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Confortevole. Telefonare 9133-9190. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 160 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi lavorandovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, autorizzazione consorziale, Via Nizza 9. O546

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi acconciature messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure. Impieghi assicurati. Scuola Dante Maria, via Pe V. S, telefono 587-006.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565

SIST 9-10 marzo inizio nuovi corsi rapidi stena-dattilo-computometri, operatori contabili, paghe contributi, consulenti sindacali. Via Po 2. Telefonare 547-573. O967

AFFITTASI camera con o senza pensione, sistema Statuto. Tel. 720-969.

AFFITTASI camera due letti famiglia privata. Telefonare 882-802.

AMMOBILIATA centrale un letto affittasi presso medico. Tel. 668-585 pasti. A24238

AMMOBILIATA centralissima ambientata signorile tutti comforts. Telefonare ore pasti 653-384. A24644

BELLA ammobiliata tre letti volendo pensione silenziosa affittasi. Telefonare 523-384. A23434

BELLA ammobiliata tranquilla due lettini, ad amici referenziati affittasi, inizio via Tripoli. Telefon. 554-716.

CENTRALE affittasi ammobiliata due lettini luminosi, altra condividere. Telefonare 60-272. A25551

CENTRALISSIMA ammobiliata 2 lettini termo lavabo offresi con vitto studenti impiegati. Telef. 652-329.

CONFORTEVOLE ampio piedi-a-terre ammobiliato, indipendente, signorile, in villa Cavoretto, parco. Telefonare 652-001. A25597

IMPIEGATO bolognese cerca ammobiliata singola possibilmente zona corso Stati Uniti. Telef. 650-208.

REFERENZIATO cerca ammobiliata anche soffitta. Telef. 852-535.

SIGNORA affitta camera due letti tutti comforts zona Stadio. Telefonare 394-818. A25134

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. CINQUANTOTTENNE giovanile, praticante ogni sport, laureato legge, conoscenza francese, scrittore, esperto molte attività industriale artistiche, commerciali dove ha raggiunto ottimi traguardi, massima referenze, attualmente libero desidera occuparsi adeguatamente qualsiasi qualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4531 — Torino». A25357

A corrazziere a industria automobilistica tecnico circuiti raffreddamento motori ai climatizzazione interno vetture offresi collaudatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9188 — Torino».

AIUTO magazziniere o aiuto commesso 24enne offresi. Tel. 582-439.

CONCESSIONARIO **SIMCA** PER TORINO
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 83 - Telefoni 277.989 - 237.717
Esposizione: Via Arcivescovado, 3 - Telefono 41.065
Magazzino Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 351.131 - 20.733

MARION LA LADRA

Il barone Charles

XX. — *Marion e la sua banda continuano a terrorizzare gli abitanti di numerosi villaggi. Dopo il caso dell'infelice Perrot, lasciato più morto che vivo, Marion e il suo amante, Pedron, vengono catturati. Il primo paga i suoi crimini col capestro, la donna ha salva la vita, ma viene fustigata, marcata a fuoco e bandita. Poche settimane dopo, Marion riprende la sua attività criminale. Infatti essa costituisce una nuova banda di malviventi, grazie anche all'aiuto di un suo nuovo amante, il giovane Maurizio Penhoet. Un secondo intervento della polizia causa l'arresto di quest'ultimo e di altri due membri della banda. Grazie alla sua furbizia, Marion — che nel frattempo ha avuto un figlio da Maurizio — è rimessa in libertà dopo un breve periodo di detenzione. Questa sua nuova fortuna essa però la deve in gran parte a un signorotto del luogo, tale René Gabriel de Robien, il quale copula Marion nel suo castello. Marion ricambia il favore diventando la sua amante, ma al tempo stesso continua la sua attività criminosa tanto che la banda diventa il terrore della zona.*

Col trascorrere delle settimane le aggressioni e le violenze da parte della banda di Marion si moltiplicano in modo impressionante. Una di queste è perpetrata nello stesso abitato di Faverat prima del tramonto. La vittima di turno è un commerciante di Lorien. Il quale è diretto alla fiera di un paese vicino. L'uomo ha con sé parecchio denaro. Prima di riprendere il cammino, dopo avere sostato brevemente in una locanda, l'infelice viene assalito da Joseph Le Bihan e Oliver Guilherm. Colpito al capo con una bottiglia, l'uomo cade al suolo sanguinante. I suoi aguzzini lo tempestano di calci fino a fargli perdere i sensi e quindi si impadroniscono del denaro della vittima. L'aggressione avviene a pochi metri di distanza da Marion, la quale, per nulla impressionata, segue la scena, lavorando all'uncinetto. Lo scudiero Brossard e il sergente Caro, attirati dalle grida degli abitanti che hanno scoperto il poveretto con il viso trasformato in una maschera di sangue, intervengono immediatamente per salvare la vita all'infelice e trarre

in arresto Guilherm che non ha avuto il tempo di scilinguarsi. Marion interviene a, rivolgendosi ai due poliziotti, dice loro in tono imperioso: «Impiciatovi dei fatti vostri o la pagherete cara!». A tali parole, Brossard e Caro preferiscono ritornare sui loro passi e disinteressarsi della faccenda. A meno di ventiquattr'ore di distanza un'altra aggressione, non meno brutale. Questa volta la malasorte è per tale Charles Picot, che, dopo essere stato derubato, viene abbandonato dagli scagnozzi di Marion con le ossa rotte. In considerazione di tale stato di cose, un cronista del tempo, certo Jean Lorédan, scrive in un rapporto: «Nel nostro paese stanno accadendo fatti che hanno dell'inverosimile. Una banda di malviventi, capeggiati da una donna — la quale a quanto si dice gode di alte protezioni — deruba, bastona, ferisce onesti cittadini i quali sperano invano nella protezione dei tutori della legge. Tutti ormai sanno chi sono gli autori delle aggressioni e dove essi sono siste-

mati, ma nessuno ha il coraggio di intervenire con decisione per spazzare via una volta per sempre dalla contrada questa accozzaglia di criminali». Alcuni mesi più tardi, in un bel pomeriggio di settembre, il barone Charles de Trévillou, di 33 anni, celibe, piacente e con una rendita annuale di 25 mila scudi, si reca in fresco sotto una pergola nel giardino del suo castello situato a poca distanza da Gourin, località che sorge sulle pendici delle Montagne Nere. E' con lui la canonichessa Ursula, sua parente e amica fidata. Ursula fa presente al barone la necessità che egli ponga termine alla sua esistenza di scapolone impenitente e prenda la moglie una donna del suo rango. Ma sembra che le parole di Ursula non abbiano alcun effetto sul barone. «Come potrei seguire il tuo consiglio?» — egli dice ad un tratto — Conosco ormai tutte le giovani della contrada e non una di loro fa al mio caso». «Proprio tutte?» — insiste Ursula —. Hai mai sentito parlare di una certa Maria, contessa di Favec, di Port Louis? Mi consta che è ve-

dova di un vice-ammiraglio, ha 26 anni, è molto bella e molto ricca. Si parla di una rendita annuale di ottantamila scudi. Un partito meraviglioso da non lasciare scappare!». A questo punto Charles di Trévillou si fa più attento. «Una rendita di 80 mila scudi non è cosa da buttar via — egli dice — e per di più se chi li possiede è una bella donna». «Molto bella dicono — ribatte Ursula — anche se di carattere piuttosto strano. Comunque essa è un modello di virtù e di saggezza. Non può sopportare i ciclisti e coloro i quali la ronzano attorno attratti soltanto dal suo denaro. E' una donna che vuole scegliere l'uomo che dovrà essere il suo nuovo compagno, non essere scelta!». «Ma intende proprio sposarsi?» domanda il barone sempre più interessato. «Certo che sì» risponde Ursula. Nel pronunciare tali parole, la canonichessa si guarda attorno: «Ho avuto l'impressione di udire un rumore di passi». «Sei in errore, si tratta soltanto della brezza che muove le foglie degli alberi!» dice il barone.

SEGUE: Una visita

Nonostante i parecchi miliardi arbitrariamente «amministrati»

Ippolito interrogato stamane in carcere sostiene: «Io ho fatto gli interessi del Cnen»

Egli ripete quanto già disse nell'istruttoria preliminare: che l'ente nucleare non avrebbe funzionato se per ogni piccola decisione si fossero attese le riunioni del comitato direttivo In realtà le «piccole decisioni» coinvolgevano somme ingentissime, a favore di società promosse dallo stesso Ippolito - Come spiega il suo «diritto» alla liquidazione, nonostante abbia poi conservato in pratica le funzioni di segretario del Cnen dalle quali si era dimesso per incompatibilità con la carica di consigliere d'amministrazione dell'Enel

L'ex segretario generale del Cnen, prof. Ippolito, interrogato stamane in carcere dal Sostituto procuratore della Repubblica (Telef.)

Roma, giovedì sera.

Felice Ippolito ha deciso di difendersi attaccando. Questa mattina, quando il dott. Cesare Saviotti lo ha interrogato a Regina Coeli, egli sostanzialmente ha dichiarato:

«Mi si accusa di aver mantenuto una posizione dittatoriale al Cnen e di aver eliminata ogni efficienza attività degli organi direttivi e di controllo, ma non è dipeso da me il fatto che la commissione direttiva si riunì soltanto otto volte in due anni. Ho fatto sempre gli interessi del Cnen, anche quando potrà apparire il contrario. E dimostrerò queste mie affermazioni».

Questa in sostanza la linea difensiva del prof. Felice Ippolito che ha ostentato ancora una volta eccezionale tranquillità dinanzi alla pesante situazione giudiziaria che deve affrontare.

Come noto l'ex segretario generale del Cnen deve rispondere di:

1) cinque accuse di peculato aggravato continuato per una somma complessiva di 1 miliardo 818 milioni 158 mila 2 lire;

2) un'accusa di falso continuato per non aver contabilizzato nei bilanci del Cnen la somma di 24 milioni di lire.

3) una accusa di abuso continuato in atti di ufficio per aver effettuato numerosi contratti a trattativa privata e senza alcun giustificato motivo per l'importo di tre miliardi 229 milioni 809 mila lire;

4) interesse privato continuato in atti di ufficio per contratti ammontanti ad un miliardo di lire, sottoscritti per società in cui, sia pure indirettamente, era interessato.

In concreto queste accuse comportano una condanna che, con il cumulo giuridico de", pena, potrebbe raggiungere i trent'anni di reclusione.

Dall'esame dell'ordine di cattura non si riesce a comprendere come il prof. Felice Ippolito continui ad ostentare, nonostante la delicatezza della sua situazione, una tranquillità olimpica. L'interrogatorio di oggi è stato interrotto per l'ora del pranzo e verrà ripreso al più presto. Si prevede che l'inchiesta direttamente svolta dal magistrato si protrarrà per molti giorni e che comunque, in base a quello che il prof. Ippolito vorrà dire, saranno preparati i mandati di comparizione per le persone che potrebbero affiancare l'ex-segretario generale del Cnen dinanzi ai giudici del Tribunale.

L'istruttoria, condotta con il rito sommario dai sostituti procuratori generali Cesare Saviotti, Ottorino Siari e Bruno Bruno, verrà conclusa entro quaranta giorni e dalle conclusioni si deciderà in merito all'incriminazione o meno di coloro che sono stati in rapporti di affari con il prof. Felice Ippolito e che comunque hanno tratto vantaggio dall'attività illecita nell'ex-segretario del Cnen.

Una prima indicazione sulla responsabilità si può trarre dagli episodi ricordati nell'ordine di cattura e dalle persone che in esso sono nominati. Comunque sembra di poter escludere che il magistrato, almeno per il momento, emetta nuovi ordini di cattura. Si tratterà tutt'al più di mandati di comparizione.

Da un esame dell'ordine di cattura si può desumere che la parte più delicata e pesante del lavoro dei magistrati è stata compiuta con la ricostruzione della contabilità del Cnen attraverso le perizie affidate nella prima fase dell'istruttoria ad alcuni professori universitari.

La situazione è dunque ora sufficientemente chiara: Felice Ippolito diresse il Comitato nazionale per l'energia nucleare senza tenere conto che stava amministrando fondi dello Stato, di tutti i cittadini.

Una pesante responsabilità — ovviamente — esiste anche per coloro che in tre anni hanno tratto profitto dall'attività illecita del docente napoletano, forse troppo presto giunto a posizioni di comando senza eccessiva fatica.

Certo è che dello scandalo Ippolito si continuerà a parlare a lungo e si può prevedere un processo veramente «esplosivo».

Sin dall'inizio del suo interrogatorio il prof. Ippolito ha tentato di spiegare che la sua politica al Cnen era «valida», in quanto nel campo scientifico sarebbero stati raggiunti risultati di eccezionale rilievo facendo acquistare all'Italia una posizione di preminenza in campo internazionale.

Il Cnen — ha sempre affermato il prof. Felice Ippolito — non avrebbe potuto funzionare se avesse dovuto attendere che il Comitato direttivo fosse riunito per ogni piccola decisione.

Felice Ippolito si è addentrato via via nei particolari affrontando, sempre con sicurezza, i temi più delicati e dannosi della sua posizione. Per esempio per la liquidazione che avrebbe incassato, senza averne diritto, il prof. Ippolito ha sempre sostenuto che si trattava di danaro che gli spettava.

Nominato consigliere di amministrazione dell'Enel, Felice Ippolito dette le dimissioni per incompatibilità con la carica di segretario generale del Cnen, ma rimase in pratica la sua posizione di predominio nell'Ente sotto le vesti dell'incaricato».

«Il mutamento di qualifica — ha affermato il docente napoletano — mi fu suggerito dal consigliere Mazzotta, capo Gabinetto ministeriale».

All'accusa di aver sottratto undici milioni dal bilancio dell'ente per destinarli alle attività più varie, il prof. Ippolito a suo tempo disse che «un ente moderno deve disporre di fondi per curare certe relazioni esterne, e che comunque quel danaro doveva essere speso così come fu speso nell'interesse, anche se lontano, del comitato nazionale per l'energia nucleare».

«Non è tutto — ha poi ripetuto a proposito dell'Archimedes e delle società satelliti da lui indirettamente promosse — che io avessi un interesse a dare appalti a quelle società. Se ho fatto eseguire dei progetti all'Archimedes o all'Athena questo è stato fatto perché si tratta delle uniche società in grado d'assolvere in maniera soddisfacente delicati incarichi di progettazione scientifica».

L'interrogatorio del prof. Ippolito — come abbiamo comunque accennato — si protrarrà per alcuni giorni e non si escludono sviluppi. In particolare si attende con vivo interesse di conoscere i nomi delle persone verso le quali la Procura Generale della Corte di Appello potrebbe spiccare mandati di comparizione.

m. l.

Al tribunale di Asti

Geometra accusato della morte di 5 operai

Le vittime rimasero folgorate in un cantiere edile mentre spostavano una gru - Come l'imputato si difende al processo

Dal nostro corrispondente

Asti, giovedì sera.

Il processo a carico del geometra Secondo Rosso, accusato della morte di 5 operai, avvenuta per folgorazione in un cantiere edile, si è iniziato alle 8,30 di stamane al nostro tribunale. Il presidente, dott. Giancotti, dopo la lettura del capo di imputazione, ha interrogato l'impresario edile.

Presidente — Conosciamo già come si svolse la sciagura. L'imputato ci parli degli incarichi riservati ad Adamo Tedeschi, il caposquadra che aveva fatto spostare la gru provocando la sciagura.

Rosso — Il Tedeschi era da sette anni alle mie dipendenze e non aveva affatto mansioni di responsabilità tecnica, ma controllava solamente l'entrata degli operai nel cantiere e li sorvegliava quando lavoravano. Il Tedeschi era pagato come gli altri muratori.

Presidente — Quando lei era assente, chi lo sostituiva?

Rosso — Nessuno.

Il Pubblico Ministero dott. Pavignaniti rivolge poi la seguente domanda all'imputato:

— Come si spiega l'assurda iniziativa del Tedeschi di spostare la gru?

Rosso — Non riesco a capire perché il Tedeschi abbia voluto spostare la gru quando serviva nel punto in cui si trovava.

Sono poi stati sentiti numerosi testi tra cui madri e vedove delle vittime, le quali non si sono costituite parte civile perché tacitate. I familiari delle vittime hanno però dichiarato di non conoscere particolari della sciagura.

E' stata quindi la volta di un operaio del cantiere, tale Gino Del Canton, di 28 anni, che rimase miracolosamente illeso dalla scarica di 18 mila volt. L'operaio ha così raccontato: «Il Tedeschi diede ordine di spostare la gru che serviva per sollevare una benna a comando elettrico. La gru, quando doveva essere spostata, veniva sempre smontata appunto perché non toccasse i fili dell'alta tensione».

Altri testimoni escussi sia del P.M. sia della difesa hanno sostanzialmente confermato le dichiarazioni del geom. Rosso e che la decisione del Tedeschi di spostare la gru fu del tutto arbitraria e per nulla autorizzata.

Il processo continua.

a. m.

Un convitto devastato dalle fiamme a Bergamo

Bergamo, giovedì sera.

Un incendio ha devastato stamane il Patronato San Vincenzo, un convitto che ospita un migliaio di ragazzi, situato in via Gavazzeni 3. Le fiamme sono divampate, a quanto sembra per un corto circuito, nel reparto di falegnameria ed hanno provocato subito vivissimo allarme fra i piccoli ospiti del Patronato. Sono accorsi i vigili del fuoco, i quali soltanto dopo mezzogiorno sono riusciti ad estinguere l'incendio. I danni si aggirano sui 50 milioni di lire.

I regali di Pasqua

Si sta affermando l'abitudine di inviare gli omaggi alla clientela, come agli amici e parenti, invece che a Natale, per la ricorrenza Pasquale. Pare vantaggioso farsi ricordare, nei soli o quasi, sino a quando l'usanza non sia generalizzata (e ci vorranno anni!) proprio nel periodo che, in quasi tutti i settori merceologici, inizia il più intenso lavoro dell'anno. Quando dovremo decidere gli acquisti annuali, ricorderemo con simpatia il mittente dell'inatteso, isolato, divertente dono Pasquale.

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1

IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI.....

OMAGGI PASQUALI

OPRA TORINO

PRENOTANDOLI ORA SARETE SERVITI MEGLIO

SEDE ED ESPOSIZIONE:

PIAZZA CRIMEA, 1 TELEF. 630.868/9

NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI e per VENDITE ABBINATE

Un grazioso omaggio ai visitatori qualificati. Non si vende a privati

Il cielo minaccia altra pioggia nelle due Riviere e in Piemonte

L'aria è satura di umidità e la visibilità ridotta

Genova, giovedì sera.

Su tutta la Liguria la tendenza generale del tempo è per un graduale peggioramento. Il cielo è completamente coperto su tutta la regione e venti deboli sono in spostamento verso nord. Il barometro è in diminuzione. L'aria satura di umidità. Lungo tutta la costa, pioviggina qua e là o vi è minaccia di pioggia. La visibilità è ridotta, sia sul golfo che al largo, a cinque chilometri. Anche le alture che circondano la città ed i passi del golfo sono coperte da foschia e caligine. Mare calmo lungo tutta la costa. Nell'entroterra, nebbia fitta sui passi e nelle vallate banchi di nebbia alternati a foschie. Le previsioni per le prossime ventiquattr'ore sono per un ulteriore peggioramento del tempo, con possibilità di piovaschi e temporali sparsi su tutta la regione. Temperature alle 7: Genova 10°, Passo dei Giovi 0°, Rapallo 11°, Sanremo 9 gradi.

Alassio, giovedì sera.

Il cielo è oggi coperto; mare mosso e temperatura di 13°.

Sanremo, giovedì sera.

Cielo completamente nuvoloso. Temperatura in diminuzione: alle 8 di questa mattina, 10°.

Cuneo, giovedì sera.

Nella notte il cielo si è completamente rannuvolato e sembra minacciare altra pioggia. La temperatura in città, alle 8 ora di +5.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo parzialmente nuvoloso su tutto il territorio di Alessandria. Leggero vento. Temperatura stazionaria, sui 7°.

Asti, giovedì sera.

Sulle strade dell'Astigiano grava una fitta nebbia; il cielo è completamente nuvoloso e minaccia pioggia. Temperatura: +6.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono peggiorate: stamane il cielo era infatti completamente coperto e la pioggia pareva debba cadere da un momento all'altro. Stazionaria, invece, la temperatura: +4° alle ore otto.

Aosta, giovedì sera.

Cielo caliginoso su Aosta, dove si è avuta qualche spruzzata di pioggia nelle prime ore della mattinata. Neviva a Cervinia, a Courmayeur e oltre i 1200 metri di altitudine. E' nevo però di marzo, inconsistente. Temperatura intorno allo zero nelle località di montagna: +5 ad Aosta, +6 a St. Vincent.

Vercelli, giovedì sera.

Cielo coperto; temperatura alle 7: +6°.

Verbania, giovedì sera.

Tempo incerto, un cielo molto nuvoloso e caligine diffusa sul lago e nelle valli, oggi, nelle zone del Verbano e dell'Orta. Nella notte il termometro era sceso ancora sotto lo zero in tutte le località valligiane, oscillando fra i +2 e i +4 nei centri lacustri. Temperatura di stamane alle 7,30 a Laveno: +5. Pioviggina.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto le temperature fornite dai Bollettini meteorologici possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Tenta il suicidio una giovane donna dalla vita movimentata

Savona, giovedì sera.

Una giovane, tale Rosanna Lazzarini, di 21 anno, abitante a Viareggio, e sulla quale pendono due denunce per furto, adescamento e insolvenza fraudolenta, ha tentato nella serata di ieri di togliersi la vita. Nel mese scorso la Lazzarini, e tale Alberto Vanni, di 23 anni, abitante a Firenze, e la minorenne M. G. P. di Pietrasanta di Viareggio, si erano installati in un lussuoso appartamento di Savona dove organizzavano allegri festini ai quali invitavano ricchi signori con i quali avevano fatto conoscenza in locali notturni. Ma ai termini delle denuncie gli ignari invitati si accorgevano di non avere più un soldo in tasca.

Due vittime del terzetto però, un industriale siciliano e un commerciante livornese, si rivolgevano alla polizia di Sanremo che denunciava la Lazzarini per furto pluriaggravato ed adescamento, e il Vanni per concorso nel furto e per favoreggiamento. I due venivano quindi muniti di foglio di via obbligatorio e rispediti ai passi di origine.

La Lazzarini e il Vanni però, anziché proseguire rispettivamente per Viareggio e Firenze, si fermavano a Savona, prendendo alloggio presso un noto albergo. Dopo alcuni giorni, però, al momento di pagare il conto, dichiaravano di essere senza denaro. Da qui l'arresto del Vanni e la denuncia, a piede libero, della Lazzarini. Ieri sera però la giovane che non aveva ancora lasciato la città, mentre si trovava in una pensione situata nei pressi della stazione ferroviaria, ingeriva numerose pastiglie di un sedativo, a scopo suicida. Fortunatamente dopo pochi minuti nella sua camera entrava la proprietaria della pensione. Guarirà in 10 giorni.

Apprendista perde una mano fra i cilindri d'una macchina

Biella, giovedì sera.

(p. m.) L'apprendista Felice Locca di 18 anni, abitante a Vallemosso, ha perso la mano e parte del braccio destro in un infortunio avvenuto nel reparto cardatura di una filatura di Vallemosso. Nel pomeriggio il ragazzo, che era stato assunto appena una settimana fa, stava lavorando con altri operai a una macchina cardatrice. Ad un tratto rimaneva impigliato con la mano fra i cilindri rivestiti di denti di acciaio.

Il ragazzo, soccorso dai compagni di lavoro, veniva portato subito all'ospedale dal signor Piana, titolare dell'azienda. I sanitari sono stati costretti ad amputargli anche parte dell'avambraccio.

Dopo una breve istruttoria

Il rinvio a giudizio di quattro fossanesi

Dovranno rispondere, al Tribunale di Cuneo, di importazione, smercio e detenzione di materiale pornografico

Fossano, giovedì sera.

(g.d.m.) - A tempo di primato si è conclusa, con il rinvio a giudizio dei responsabili, l'istruttoria a carico di quattro fossanesi accusati di detenzione e spaccio di materiale pornografico.

La vicenda aveva avuto inizio nell'ottobre scorso, quando il ventenne Alfonso Giordano, titolare di una nota pizzeria, avvicinato un carabiniere che si trovava casualmente nel locale, gli consegnava una serie di fotografie decisamente licenziose. «Me le ha date il mio amico Elio Leonardi — disse il Giordano — ma poiché non viene più a riprenderle, le tenga lei e ne faccia quello che vuole». Il carabiniere, rientrando in caserma, riferiva il fatto ai superiori, i quali immediatamente davano avvio ad una severa inchiesta. Interrogato, il Leonardi ammetteva di aver consegnato l'imbarazzante materiale al Giordano, precisando tuttavia che a sua volta l'aveva avuto dal ventitreenne Bruno Dadone. Le ricerche del Dadone tenevano impegnati i carabinieri per più mesi, in quanto il giovane si era trasferito ad Alba, poi a Torino, e solo all'inizio dello scorso gennaio rientrava a Fossano. «E' vero che una sera ho dato le fotografie al Leonardi — ha ammesso candidamente il Dadone —. Il materiale l'avevo avuto dal calzolaio Antonio Panero.

Rintracciato anche il Panero, i carabinieri, nel corso di una perquisizione, avevano la prova che la casa del calzolaio era la centrale di smistamento delle pubblicazioni pornografiche, per cui, con mandato di cattura spiccato dal Pretore il 22 gennaio scorso lo dichiaravano in arresto. Otto giorni dopo, però, il Panero otteneva la libertà provvisoria. Il calzolaio fossanese nel corso di lunghi interrogatori spiegava che le foto, i romanzi e le immagini compromettenti le aveva acquistate a Nizza e che, salvo un caso, il materiale veniva fornito gratuitamente ai giovani amici.

Il Panero, ormai sempre più loquace, dichiarava anche che mesi addietro, insieme ad altre quattro persone di sesso diverso, aveva assistito a Salmour, nella campagna fossanese, alla proiezione di una filmina di produzione francese non meno licenziosa delle fotografie sequestrate. Le indagini dei carabinieri non hanno però potuto accertare a questo riguardo qualcosa di preciso, perché gli interessati, identificati ed interpellati, hanno negato.

La sentenza del giudice istruttore rinvia ora a giudizio del tribunale di Cuneo il Panero, il Leonardi, il Giordano ed il Dadone, per rispondere di importazione, smercio e detenzione di materiale pornografico.

La Ditta **FIORI LUIGI**

VIA PO 2

CONTINUA CON CRESCENTE SUCCESSO L'ANNUALE

SVENDITA STRAORDINARIA

PER FINE INVENTARIO

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO

modelli e tinte recentissime a prezzi di realizzo

L'antica Oreficeria - Orologeria - Gioielleria

FERRARI FERRUCCIO di L.

FONDATA NEL 1907

Concessionaria delle migliori marche svizzere

precisa che la sua sede unica è tuttora quella di via Po 22

Si informa la Spett. Clientela che al lunedì mattina il negozio rimane chiuso per riposo settimanale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

ROCK HUDSON in un film-commedia di Hawks

Lo «scapolo d'oro» di Hollywood ha fatto carriera col matrimonio

Pochi sanno che l'attore si sposò per pubblicità (ma durò meno di un anno)

(Nostro servizio particolare)

Hollywood, giovedì sera.

Howard Hawks ha voluto quale centro motore della sua nuova commedia ironica (che guarda con distacco e simpatia insieme ai difetti comuni dell'americano medio durante le sue ore libere, i suoi *week-end*) intitolata *Lo sport preferito dall'uomo*, un bellissimo di Hollywood: Rock Hudson. Tutti lo chiamano lo scapolo d'oro, Hudson, benché — molti lo ignorano — sia pure per breve tempo, tra il 1955 e il 1956 abbia avuto una legittima moglie in Phyllis Gates. Era una semplice impiegata del suo «press-agent», Henry Wilson, e Rock la sposò recalcitrando, dopo innumerevoli rinvii, solo perchè ciò avrebbe giovato alla sua futura carriera.

E fu così, infatti. La puritana, matriarcale America decretò d'un balzo al fantasioso eroe di tanti film *western* di seconda serie il più lusinghiero dei successi. Le riviste *Photoplay* e *Look*, gli assegnarono rispettivamente il Golden Medal Award per l'attore più popolare e il premio per l'attore migliore.

Le pettegole Louella Parson ed Elsa Maxwell soddisfacevano la sete di curiosità degli americani scrivendo che Rock Hudson era un uomo vero; che la sua ostinatezza nel celibato, conservata sino allora, era solo... timidezza. Dentro ardeva dal desiderio di far felice la propria donna divenendone il più tenero degli amanti.

Ma Hudson rise: rise allora e continua a ridere oggi. Scapolo d'oro, lo chiamano. Nel fondo del cuore — nonostante quel suo matrimonio andato a male — egli c'è sempre conservato tale. Anche se ogni tanto gli attribuiscono flirt di ogni genere con ogni sua nuova *partner*. L'ultima, dopo Marilyn Maxwell, una biondissima e assidua accompagnatrice, è Paula Prentiss, che appare appunto al suo fianco in *Lo sport preferito dall'uomo*.

Si afferma convinti a Hollywood, che soltanto un uomo innamorato può aver rom con tanta convinzione gli slanci amorosi della finzione cinematografica. Che — detto tra noi — sono improntati ai più schietto degli umorismi.

Rock, nel film di Howard Hawks è Roger, un ragazzo guardato con invidia dai propri concittadini (e con rispetto, anche) perchè ha dimostrato con un suo libro, andato a ruba in poche settimane, di essere un campione nello sport preferito dagli americani: la pesca.

In realtà quella di Roger è tutta teoria. Nella pratica è un maldestro che solo per la sua fortuna sfacciata riesce a gabellare i compagni di gara allestita al Lago Wakasponges, risultando primo in classifica (ma subito retrocesso e squalificato). E Paula Prentiss? Nel film si chiama Abi, ed è l'angelo consolatore dell'altante eroe.

Qualcuno afferma che l'idillio tutto da ridere sbocciato tra Rock e Paula nel film, continua ancora oggi, nella vita di tutti i giorni. Deve essere in verità una cosa molto segreta, perchè Hudson continua tranquillamente a farsi vedere in giro con Marilyn Maxwell.

p. z.

Rock Hudson in una sentimentale scena dello «Short preferito dall'uomo» con l'attrice Maria Perschy

Al Festival internazionale della danza di Nervi

Le «stelle» del Bolscioi per la prima volta in Italia

Il celebre complesso sovietico durà in luglio due spettacoli - Gli altri balletti presenti alla rassegna

La Chauviré danzerà con un balletto «a tutte stelle»

(Nostro servizio particolare)

Genova, giovedì sera.

Ballerine e ballerini del Bolscioi di Mosca costituiranno quest'estate il principale motivo di interesse del Festival internazionale del balletto che si terrà a Nervi dal 30 giugno al 25 luglio. Ma non il solo: con il celebre complesso sovietico, sono infatti annunciati altri quattro gruppi che dovrebbero dare alla settima edizione del Festival il carattere di una rassegna della danza mondiale.

E' la prima volta che il Bolscioi viene in Italia. Anche se non si conoscono ancora i nomi delle «stelle» che lo rappresenteranno, non vi è dubbio che si tratterà di solisti di primo piano. Tanto più che il programma dei due spettacoli (dal 5 al 7 e dal 9 all'11 luglio) è una vera e propria antologia del migliore repertorio classico e moderno dei Bolscioi: dai tradizionali balletti di Ciaikovski al folkloristico Gajaneh di Kacaturian, da Giselle di Adam a brani di altri compositori contemporanei.

La rassegna si aprirà alla fine di giugno con tre rappresentazioni del Balletto nazionale messicano, che annuncia un repertorio assai vicino di danze e di canzoni. Diretto da Amalia Hernandez, il complesso comprende più di cento elementi tra corpo di ballo, coro e orchestra.

Se i messicani offriranno la nota del folclore, più spettacoli di Kurt Joos e del «Balletto del XX secolo» di Béjart trascureranno una sorta di storia della danza moderna dalle sue origini ad oggi. Il tedesco Joos infatti è considerato uno dei maggiori esponenti della so-detta danza libera, sin da quando nel 1928 si affermò con la sua celebre pantomima La tavola verde in cui seppe genialmente legare con elementi espressionistici la danza libera e quella accademica. Il francese Maurice Béjart invece è una delle punte più avanzate, e più discusse, del balletto di oggi.

Anche se con Béjart figureranno due italiani, il Darsalazzi e il genovese Vittorio Biagi, il nostro paese non sarà rappresentato quest'anno alla rassegna. (Ma chi lo qualcuno per la danza classica da noi?). Nessuna ballerina italiana sarà quindi nel grande complesso «tutte stelle» appositamente formato per il Festival e che, a chiusura della rassegna, presenterà una grande edizione di Giselle. In essa si alterneranno per tre sere (e ogni volta la «cast» sarà differente) Yvette Chauviré, Liane Daydé e Rosella Hightower, tre astri cioè tra i più brillanti del firmamento internazionale della danza.

Anche quest'anno, una rassegna del film nella danza, alla quale hanno già aderito una cinquantina di paesi, affiancherà la manifestazione principale. L'Italia, ad esempio, ha promesso un'intera serata con esposizione di costumi, proiezioni di cortometraggi e l'esibizione di una ballerina che illustrerà i diversi stili della danza italiana.

a. bl.

Il Festival dell'operetta si apre sabato all'Alfieri

Anche quest'anno, dal 7 marzo al 12 aprile, il teatro Alfieri ospiterà il tradizionale «Festival dell'operetta» con la compagnia di Elvio Calderoni e la partecipazione di Sandra Ballinari. La stagione sarà inaugurata sabato sera con «La vedova allegra». Come di consueto, è possibile abbonarsi a quattro rappresentazioni con la più ampia libertà di scelta.

In vista della stagione lirica

Buone notizie sul Regio date dal Sindaco

La stagione lirica del Regio che sta per avere inizio nella provvisoria sede del Teatro Nuovo è stata ieri illustrata e presentata dal sindaco ing. Amalmetti nella sede della Pro Cultura Femminile. L'occasione ha permesso all'oratore di fare una relazione sui lavori in corso per la ricostruzione del massimo teatro cittadino, di cui ha ricordato le vicende mettendone in rilievo la posizione di primo piano avuta per tanti anni cosicchè si può affermare che esso è stato intimamente legato alla storia della musica in Italia ed in Europa.

Tra l'altro il sindaco ha ricordato un curioso particolare. Come è noto il Regio è stato distrutto da un incendio. Ebbene già un'altra volta il teatro aveva subito la stessa sorte, ma allora i torinesi avevano impiegato soltanto due anni e mezzo a ricostruirlo.

Le notizie date dal Sindaco sono state ascoltate con vivo compiacimento dai presenti — tra cui il Prefetto, il Rettore, i comandanti militari ed altre personalità — perchè tutte ottime: il Regio si sta ricostruendo e la stagione lirica attuale si presenta ottima; motivi insomma per essere pienamente soddisfatti.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 29 febbraio 1964:

TORINO: 52 (da 78); 3 (71); 8 (68); 42 (59); 64 (58); 46 (54); 9 (52); 15 (43); 82 (41); 55 (39).

BARI: 79 (105); 77 (81); 61 (78); 34 (70); 16 (59); 90 (58); 87 (52); 13 (50); 97 (51); 58 (44).

CAGLIARI: 82 (84); 72 (67); 88 (53); 74 (52); 1 (51); 23 (46); 51 (45); 66 (43); 78 (42); 42 (41).

FIRENZE: 15 (98); 54 (56); 10 (54); 52 (52); 68 (52); 17 (51); 27 (47); 70 (45); 45 (45); 9 (42).

GENOVA: 89 (85); 16 (82); 1 (80); 22 (56); 62 (51); 47 (48); 43 (46); 27 (43); 77 (41); 58 (37).

MILANO: 31 (91); 75 (63); 76 (56); 4 (53); 56 (52); 77 (42); 10 (41); 81 (39); 39 (39); 79 (38).

NAPOLI: 34 (64); 78 (60); 79 (48); 22 (44); 70 (44); 10 (43); 21 (42); 17 (40); 37 (39); 15 (38).

PALERMO: 28 (98); 27 (64); 60 (53); 3 (34); 6 (30); 53 (49); 7 (45); 70 (42); 85 (40); 48 (37).

ROMA: 20 (81); 30 (73); 83 (67); 70 (66); 15 (48); 78 (46); 82 (44); 13 (42); 4 (41); 7 (39).

VENEZIA: 38 (99); 52 (85); 32 (76); 41 (70); 73 (69); 51 (49); 10 (46); 15 (44); 48 (44); 6 (41).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertihill, cadenas, figure, decina:

Gemelli: Torino, 1 sett.; Bari, 8; Cagliari, 2; Firenze, 3; Genova, 13; Milano, 16; Napoli, 18; Palermo, 12; Roma, 31; Venezia, 10.

Vertihill: Torino, 1 sett.; Bari, 0; Cagliari, 18; Firenze, 1; Genova, 13; Milano, 5; Napoli, 10; Palermo, 14; Roma, 6; Venezia, 2.

Cadenas: Torino, 3 (da 48); Bari, 0 (21); Cagliari, 1 (48); Firenze, 8 (28); Genova, 7 (34); Milano, 8 (27); Napoli, 1 (19); Palermo, 1 (29); Roma, 6 (30); Venezia, 3 (38).

Figure: Torino, 1 (31); Bari, 4 (45); Cagliari, 7 (24); Firenze, 9 (35); Genova, 2 (31); Milano, 8 (22); Napoli, 3 (36); Palermo, 7 (41); Roma, 8 (38); Venezia, 1 (56).

Decina: Torino, 70.na (35); Bari, 70.na (44); Cagliari, 80.na (39); Firenze, 10.na (18); Genova, 50.na (26); Milano, 60.na (28); Napoli, 80.na (17); Palermo, 80.na (22); Roma, 80.na (30); Venezia, 30.na (15).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 13 (1); Palermo, 46 (X); Roma, 6 (1). Del 2° estratto: Napoli, 62 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Bari, 79 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 300 volte su 321 estrazioni: Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Genova, 1 (60 v.); Roma 1 (65); Venezia, 1 (58).

La scorsa colonna induce a una previsione di 1 per Bari, Cagliari, Genova, Milano, Napoli e Roma; di X in coppia ad altri segni più rari i 2. Ecco il pronostico per il prossimo concorso: Bari 1, X; Cagliari 1; Firenze 2; Genova 1; Milano X; Napoli 1, 2; Palermo 1, X, 2; Roma 1; Torino X, 2; Venezia 1, X, 2; Napoli II, 1, 2; Roma II, 2.

g. m.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, S. Felice, Teatro Nuovo Sinigaglia lirica (abbonamenti rifiutati all'Enal); Teatro Alfieri Festival dell'operetta (abbonamenti all'Enal); Juventus-Atalanta (distinti centrali rifiutati e biglietti normali all'Enal); Teatro Gianduja (ridotti alla cassa).

TEATRI E RIVISTE

Prosa: Nigliarì (piazza La Stampa v. Monte Bugr. 9, Martoia, tel. 83-16).

Alfieri (a palco Festival dell'operetta «La vedova allegra» con Elvio Calderoni e Sandra Ballinari.

Carignano: ore 20 Teatro Stabile presenta «Enrico IV» di L. Pirandello con Salvo Randone. Ultime recite.

Chiamata Maldoasta (C. Terme 51): ore: 16.30 «Biancaneve e i nani».

Chiosto del Boccaccio: ore 22 il Teatro delle 10 in «Parabola su amletica», «Il nuovo Diavolino» e «Incipit» o la sottomissione di Ionesco.

Addams: Comp. Rivista M. Giusti - P. Petri - M. Lotti 16,15-21,15.

Matteoti «Marcantonio e Cleopatra» Riv. Mario Ferrara 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il discepolo del diavolo» con Burt Lancaster, Kirk Douglas e Laurence Olivier.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Complesso Lanfranco canta M. Genovesi.

Al Nirvana: 21 Enrique-Bob Silva.

Arlecchino: ore 21 I Personal.

Augustus: ore 21 Loris-Stagni.

Castellino: 21 Germano Mandolfari.

Cleole Danze: 21 orch. Tonuccio.

Fare Danze: 21 compl. Bonarelli.

Gaiello Danze: 16,30-21 The Ic.

Gay Sala: 17-21 Gianni De Giovanni.

Giardino Bella Arti: 21 River Side.

Gran Mogol: 21 compl. «4 + uno».

Hollywood Danze: 21 Cid-cha-cha.

La Perla: ore 21 Regni-Mimperdi.

La Serenella: 21 compl. Spinardi.

Le Rose: ore 21 Pierlisapi.

Mansion: 21 Boccuccio e d'Andrea.

Principe: ore 21 Ello e L... Diversi.

Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Caleidoscopio Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (v. Cartina, 344-270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abeljour (Sacchi 28, t. 81-029): 21.

Acapulco (Mont. 148, t. 883-686) 21.

Anacaona Gogo, Martinetto, 259-497.

Regaleis Exclusive Club - Whisky a Gogo Pub (Cavoretto 2, t. 878-978).

Caselle, Bacchi 10, t. 521-528: 21.

Centro Club (p. Castello): ore 21.

Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-738: 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21; festivi ore 16-21.

Monkey's, Cremieri 15, t. 41-573: 15.

Zenith Whisky (Volta 61) ore 21.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (tel. 687-563): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Astor: «Nel buio e nel nulla» di André Cayatte, con Marie José Nat, Jacques Charrier. Vist. min. anni 18.

Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, Technicolor.

Cristallo: «Il re delle corse» con Jean Gabin, totalvision.

Darsena: «Tentazioni proibite» Yvonne De Carlo, eastmancolor, scope.

Ideale: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, D. Addams, eastmancolor.

Lux: «Appunti sul grande fiume» con Brad Harris, Tony Kendall, tech. sc.

Nazionale: «Tabù», eastmancolor, scope. Vietato anni 18.

Reposi: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor, Remake: «La visitna con Sandra Milo e Francois Perier.

Vittoria: «La calda vita» con Catherine Spaak, J. Castelli, J. Perrin, G. Ferzetti. Vist. min. anni 18. Tech.

Arlecchino «Mondo cane n. 2» di Gualtiero Jacopetti, tecn. Vietato 18.

Artecinema: «I tre soletti» R. Harrison, R. Hunter, B. Hyden, tech. sc.

Augustus «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vietato 18.

Capitol: «Vento caldo di battaglia» Raymond Pellegrin, Paul Meurisse.

Medrapoli: «Lisa» Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli. Vietato minori anni 14.

Teriste: «Dove vai, baby, vai?» Jerry Lewis, Jill St. John, tecnic. Ap. 10.

Alessandro: «Un tentativo sentimentale» Françoise Prevost e Barbara Steele.

Fiamma: «Il pirata e l'orso» Simone Signoret, Stuart Whitman.

Hollywood: «La pantera rosa» David Niven, C. Cardinale, Capucine, tecnic.

Moulin Rouge «Marcantonio e Cleopatra» Riv. Mario Ferrara 16,15 - 21,15.

Film: «800 leghe sull'Amazzonia».

Massimo: «Hong Kong, un addio» tec. sc., A. Lualdi, H. Berry. Vist. 14.

Orfeo: «La pantera rosa» sc. tecnic., D. Niven, C. Cardinale, P. Sellers.

Principe: «La pantera rosa» sc. tech., C. Cardinale, D. Niven, Capucine.

Statuto: «Hong Kong, un addio» tech. sc., A. Lualdi, H. Berry. Vist. 14.

Adriano: «A tripla scelta» Brigitte Bardot, Michel Subor.

Alcione: «Gli invasori delle basi spaziali» e Rivista M. Giusti - P. Petri - E. Loiri 16,15 - 21,15.

Alpi: «4 pistole veloci» James Craig, Martha Wickara.

La Perla: «Dio ti perdiluna» tecnic., Rock Hudson, Julie Adams.

Regina: «Ieri, oggi, domani» tecnic., Sophia Loren, M. Mastroianni.

Astra: «Il vizio e la virtù» Annie Girardot, Robert Hossein. Ap. ore 10.

Crazzolara: «La mano rossa» R. Drago.

Olimpia: «Silenzio si spara» con Eddie Constantine.

Pol: «La vendetta dei barbari» tecnicolor, con Anthony Steele.

P. Nuova: «Gli orrori del museo nero» e «La morsa». Apertura ore 10.

S. Pelizzo: «La scarlita implacabile» technicolor, con Jeff Morrow.

Saporiti: «Amore pepato» tecnic.

Giardino: «Caccia all'uomo».

Madonna Rosa: «Trafficanti di Singapore» L. Cristian, O. W. Fischer.

Minerva: «Forte su misura».

S. Rita: «L'uomo dal vestito grigio» G. Peck, J. Jones, F. March. sc. col.

Vinzaglio: «Come sposare un milionario» tecnic. scope. Marilyn Monroe, Lauren Bacall, W. Powell.

Aristide: «Tom e Jerry nemici per la pelle» cartoni animati in technicolor.

Bilione: «Furia e fuoco in Normandia» G. Frobe, H. Schmid. Apert. ore 14.

Präjues: «Il medico delle donne» Gino Cervi, Valeria Fabrizi.

Nuovo: «Zorro» William Carson.

S. Paolo: «La nuda» Catherine Spaak, Vietato minori anni 18.

Artisti: «Chi si ferma è perduto» con Totò e Peppino De Filippo.

Belsito: «L'inevitabile sole» tecnic.

Corallo: «Donne d'estate» Woodward, Brideau: «La bellezza di Ippolita» con Gina Lollobrigida e Milva.

La Salle: «Le mil del falco» con Van Heflin e Abbe Lane.

Ospedale «Sexy proibitissimo» technicolor. Vietato minori anni 18.

V. Venezia: Mezzanotte a S. Francisco.

Astra: «Pranzillo è mio» tech. scope. James Stewart, Sandra Dee.

Bernini: «Desirée» con Marlon Brando, Jean Simmons, technicolor.

Ellora: Tom e Jerry, sentiero di guerra.

Massaua: «Spettole, mantis e femmine» con Eddie Constantine.

Odeon: «Gimola del quadrato» con Tony Curtis, Ernest Borgnine.

Sturi «La notte» Catherine Spaak, H. Buthholz. Vietato minori anni 18.

Adua: «Il gorilla ha morso l'arcivescovo», R. Dumas. Ver. 16,30-21,30.

Azzurri: «L'impiegato» Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago.

Brasilia: «80 giorni a Pechino» col. C. Heston, A. Gardner. Or. 19,10-22.

Chantilly: 2 film «Cavalcata dei 12» cartoni animati e «Caccia di guerra», I. Saxon, R. Radford.

Fortuna: «Al di là dell'orrore».

Lanteri: «Gangster augusto» Sinatra.

Maineri: «Il Gattopardo» C. Cardinale, B. Lancaster. Dalas. Or. 18,05-21,30.

Nord: «Mariti a congresso» W. Chiari.

Palermo: «Processo ai veleni» V. 14.

Sociale: «Sexy che scotta». Vist. 18.

Zenit: «L'uomo che sapeva troppo» technicolor, scope, James Stewart.

Borgo: «Pancialli West» Cris-Crok.

Cabiria: «Alla frontiera del Far West» Jim Davis, M. Castle, technicolor.

Colosseo: «La valanga dei lanciatori» D. Kelly, M. Hallen.

Continental: «L'ultima volta che vidi Parigi» E. Taylor, V. Johnson, tecnic.

Fiera: «Le inquietiche notte» tecnic., ec. Carlo Dapporto, Valeria Fabrizi.

Italia: «La noia» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.

Massaua: «Cannibal Holocaust» «Nudi cabo» «Yukio» recensioni.

Piccadilly: «Storia milanese» Spencer Tracy, Robert Ryan, tecnic. scope.

M. Carlo: «La monaca di Monza» G. Kelly, C. Ferzetti, E. Maiolfalli.

Ronda: «Le ragazze che sapevo troppo» John Saxon, Lisa Roman.

Bianco: «Fuga in dotce» Walter Mc Laren, Judit Lorentzen, technicolor.

Doria: «Arsilo Ke Cris» e Crob.

Ritz: «Il trionfo di Pancho Villa».

Valdocco: «Polvere, fuoco e sangue».

Alba: Superpettacoli nel mondo, tec.

Ambra: «Cmicide».

Apollo: «Territorio del fuorilegge» Mc Donald Carey, Joanne Dru.

Lux: «Freccia del giustiziere» tecnic.

Lumière: «Ultimatum alla vita».

Lux: «Rapina al Cairo».

Mirafiori: «Febbre nel sangue».

Sassenina: «Sterminatori spaziali».

Splendor: «I figli del diavolo» tecnic., con Lee J. Cobb, D. Mc Clure.

OGGI

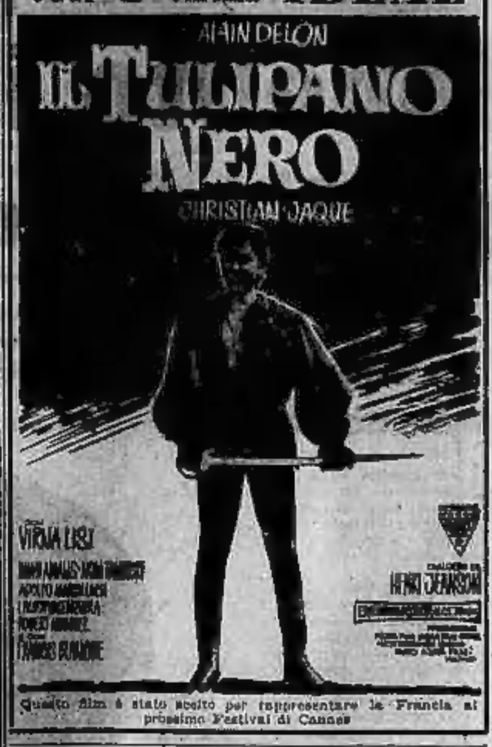
Nuovo ROMANO

UNA VISITA D'OBBLIGO PER CHI VUOL RIDERE DI CUORE

Sandra MILO in un film di Antonio PIETRANGELI

LA VISITA

OGGI al Cinema IDEAL



Questo film è stato scelto per rappresentare la Francia al prossimo Festival di Cannes

CINE TORINO OGGI

...ERA PIU' FACILE USCIRE INDENNI DA UNA GABBIA DI TIGRI CHE DAL NEGOZIO DOVE JERRY ERA COMMESSO...

JERRY LEWIS DOVE vai SONO GUAI!

JILL ST. JOHN - RAY WALSTON - JOHN McGIVER - AGNES MOOREHEAD

E' un film Paramount in Technicolor

TEATRO ALFIERI DAL 7 MARZO — ABBONAMENTI AL FESTIVAL DELL'OPERETTA

OGGI CRISTALLO OGGI

LA METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA

dopo IL RE DEI FALSARI dopo COLPO GROSSO AL CASINO'

un nuovo formidabile

JEAN GABIN in IL RE delle CORSE

TOTALVISION

Arrivano domani
Arrivano domani
Arrivano domani

al REPOSI

...DOPO AVER SCONVOLTO «LA SICILIA TUTTA»

Distr. Record Cin.

OGGI al DORIA

INFORMITALIA

CORSO da DOMANI

ASTA ALLA CODEBO'

Via Po, 4 - Telefono 519.116

ORE 21

Prosegue la vendita senza prezzo base della Collezione Chiantore e di altre partite. Mobili, soprammobili, dipinti, tappeti, argenterie, ecc.

LOTTI

TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

24 RATE

VIA MAZZINI 41

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Saint Vincent

«La Riviera delle Alpi»

Sabato 7 marzo 1964, alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE

GRAN GALA

«EL NOST MILAN»

ECCEZIONALE SPETTACOLO DI ATTRAZIONI CON TINO SCOTTI - ALBERTO RABAGLIATI - GIOVANNI DANZI e il FANTASY SHOW - ORCHESTRA «GLI ASTERNOVAS»

Una ALFA ROMEO GIULIETTA TI

UN BOLERO DI VISONE

confezionato dalla Casa Rivella

DUE FRIGO-BAR IGNIS

TRE GRANDI GETTONI D'ORO

NUMEROSE ALTRE MONETE D'ORO

saranno in palio come premi nella gara di «chemin de fer» alla quale la Direzione della S.I.T.A.V. organizza dalle ore 0 alle ore 24 del 8 marzo.

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA ARTISTICA MONETA D'ORO

Informazioni e prenotazioni:
Bl. Vincent Tel. 23.41/42 - Torino 670.888 - Milano 780.022

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.772
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

ARLECCHINO DANZE
Ore 21
Gala per l'elezione della
COMMESSA D'ITALIA

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 21 - FESTIVAL DI DANZE
Trofeo d'oro «PEPSI COLA»
1ª selezione tango
Campi. CHI-CO-CHA

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti a Roma, t. 580.414
Ore 21 successo del Complesso
LEO LORIS
canta GIULIO STEGANI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dal Brasile non giungono più notizie

Dov'è la Bardot?

I francesi sono preoccupati per la «scomparsa» dell'attrice - Vittima di una crisi sentimentale, vorrebbe rimanere nell'America del Sud

L'ultima fotografia di Brigitte Bardot con Bob Zaguri in Brasile prima della scomparsa

PARIGI, giovedì sera.

Un settimanale parigino, che di solito segue passo passo i viaggi di Brigitte Bardot, riferisce il suo minimo gesto, si dilunga sui suoi amori e sulle sue avventure, è preoccupato perché da una quindicina di giorni almeno l'attrice è scomparsa e non si sa dove sia. Andò come è noto, nel Brasile, insieme con l'ultimo dei suoi «fidanzati» Bob Zaguri.

Il soggiorno di Brigitte a Rio de Janeiro ha dato luogo alla pubblicazione di colonne intere su certi giornali parigini, ed ecco che, tutt'a un tratto, essi non sanno più nulla.

Da oltre quindici giorni le informazioni che giungono dal Brasile sono contraddittorie. Alcuno dicono che Brigitte è a Copacabana; altre sostengono che si trova invece in una villa messa a sua disposizione dal miliardario degli affari esteri; e c'è chi dice di averla vista in una banca italiana... Ma tutto ciò sarebbe inesatto. Nessuno sa dove sia Brigitte Bardot, e l'unica cosa sicura è che ha domandato udienza al presidente Goulart.

Anche questa domanda di udienza è considerata strana: Brigitte non è una personalità politica, sebbene sia considerata a Parigi un monumento nazionale. E' però una personalità finanziaria, e lei stessa si vanta di introdurre in Francia più valuta estera, coi suoi film, di quanta siano capaci di fare le fabbriche Renault, con le loro automobili. Non si esclude quindi che la visita al presidente Goulart miri ad ottenere esoneri fiscali o che se la risposta fosse positiva Brigitte si fisserebbe definitivamente nel Brasile, attirando in quel paese il denaro che finora ha fatto affluire sulla Francia.

L'ipotesi viene appoggiata da parecchi precedenti. Non hanno, appunto, la loro residenza principale in Svizzera parecchi attori e attrici di grande notorietà, perché gli esattori di Berna, di Ginevra, Zurigo e Losanna sono meno esigenti di quelli di Parigi, di Roma, di Madrid e degli Stati Uniti? Brigitte, invece della Svizzera, sceglierebbe il Brasile, dove, per ora, si nasconde. E poiché un simile atteggiamento è inconsueto c'è anche chi si domanda se la celebre attrice che ha fatto disperare tanti uomini non sia, per la prima volta in vita sua, in preda ad una crisi sentimentale.

Un'ex fidanzata di Bob Zaguri ha riferito giorni or sono — e lo ha scritto un settimanale — che il giovanotto era partito dal Brasile per la Francia un anno fa con l'intento di sedurre Brigitte, avendo fatto la proposta una scommessa con gli amici. Vi sarebbe quindi riuscito, l'avrebbe portata a Rio de Janeiro come un trofeo, una bandiera strappata al nemico, e dopo averla mostrata a tutti sarebbe ritornato ad altri giochi da miliardario, lasciando sola la sua vittima.

Sono ipotesi, voci che corrono, o forse vengono messe in giro soprattutto per costringere Brigitte Bardot a manifestarsi.

L. Mannucci

Negli studi televisivi di Napoli si prepara lo spettacolo

Milva [con Arigliano e Villa] ritorna nel nuovo «Cantatutto»

La trasmissione sarà quest'anno arricchita di scenette e attrazioni internazionali

Da nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Alla fine delle registrazioni di «Cantatutto», seguita negli studi televisivi di Roma lo scorso anno, gli artisti che vi avevano partecipato, il regista, il coreografo, erano avviliti. Lo spettacolo era di una desolante monotonia. Lo tenevano a galla soltanto su la classe di tre affermati cantanti, Milva, Arigliano e Villa. Per il resto, niente di eccezionale. Si temevano gli strali della critica e lo spettacolo andò in onda non senza qualche perplessità dei dirigenti della Rai.

Viceversa dopo le prime trasmissioni, «Cantatutto», contro tutte le previsioni, totalizzò uno dei più alti «indici di gradimento».

Il motivo era semplice: lo spettacolo, leggero, senza pretese, realizzato con discreto buon gusto e con relativa poca spesa, era stato collocato in un'ora della sera (il dopocena) in cui molti telespettatori pregustano già l'imminente riposo, e non chiedono che qualche cosa di distensivo, di frivolo che apra loro, senza complicazioni, l'invitante regno di Morfeo. Tutto sommato, lo spettacolo aveva una sua validità, ed andava ripetuto e migliorato.

E' quello che si sta tentando di fare in questi giorni, nonostante lo sciopero del personale, nello studio «1» di via Claudio in Fuorigrotta. In primavera, con la fine di «Biblioteca di studio 1», i telespettatori assisteranno alla nuova edizione di Cantatutto, il sabato sera, sul primo programma. I cantanti saranno gli stessi, ma lo spettacolo presenterà diverse innovazioni; sarà arricchito e — com'era prevedibile — uscirà dal campo tradizionale della rivista. Sul filo conduttori delle canzoni — di repertorio ed inedite — la sceneggiatura, affidata al regista Landi, ha inserito scenette comiche, attrazioni internazionali, balletti. Le scenette comiche saranno interpretate dagli stessi comici, Claudio Villa, approfittando della sua versatilità infantile, interpreterà il ragazzo discolo, vestito alla marinara che si mangia le unghie e «sala» la scuola; Arigliano, con uno stoppone parrucca sfrangiata sul naso falchigno, sarà il contadino grullo ed avaro, che mungerà le mucche e, nonostante il passo di stallatico, corteggerà la bella lavandaia (Milva), che non mancherà, alla prima occasione, di trasformarsi in dama ottocentesca ornata di piume.

VILLA

MILVA

ARIGLIANO

Per le «attrazioni internazionali», si seguirà invece il collaudato sistema dell'«ospite d'onore». Fra i nomi di maggiore spicco, figura quello di Karlin, l'attore-umorista francese, che si produrrà nei suoi sketches preferiti.

Per i balletti, ci saranno nel giovanissimo balletto de professione del Teatro San Carlo. I movimenti coreografici dello spettacolo sono curati da Vasco Scioscioloja.

Come nella precedente edizione sono al bando gli urlatori. Le canzoni saranno singhiozzate melodiosamente da tre interpreti che sono ancora nel solco della romanza classica.

Abbiamo chiesto a Milva, al suo esordio, quali erano le perplessità per il ruolo attricecantante. «Assolutamente nulla», ha risposto «tutti i cantanti, a loro modo, sono bravi o mediocri attori. Qualche volta, con tutta modestia, mi sento nella recitazione i più qualificati attori...».

a. l.

Parlerà Roberto Pane

Immagini del Messico ai «Venerdì letterari»

Roberto Pane non ha bisogno di essere presentato a quanti si occupano di architettura, di urbanistica, e soprattutto della difesa del patrimonio artistico italiano. Professore all'Università di Napoli, dove insegna Storia dell'Architettura, Roberto Pane è l'asse di domani dei «Venerdì letterari e dell'Arte al Teatro Carignano. Argomento della sua conferenza le «Immagini del Messico precolombiano e spagnolo», raccolte nel corso di un viaggio di studio. La conferenza sarà accompagnata dalla proiezione di un centinaio di diapositive a colori, attraverso le quali Roberto Pane offrirà al pubblico torinese una descrizione «ragionata» dei più caratteristici aspetti del Messico.

In particolare, proiezioni e commento di Roberto Pane riguarderanno gli edifici dell'architettura precolombiana, cioè della civiltà azteca più precisamente le piramidi azteche e maya; quindi saranno proiettate e spiegate le immagini della policromia architettura delle innumerevoli cupole e dei campanili barocchi che gli spagnoli disseminarono in tutte le Paese dopo la loro conquista.

STASERA ALLA TV

Telefilm e reportages esotici (se lo sciopero non varia i programmi)

Il "canale unico" attuato ieri sera induce al pessimismo nonostante siano previsti solo "pezzi" già registrati

Continua oggi lo sciopero dei dipendenti della Rai-tv, ma la diramazione dell'Ente non dà informazioni sul mantenimento dei programmi che l'agitazione sindacale può produrre. Dopo l'esperienza di ieri sera, quando si è tornati al canale unico, sopprimendo tutti i programmi del «secondo» e cambiando quelli del «primo», non è il caso, oggi, di essere ottimisti, anche se sono previste trasmissioni registrate che, in teoria, possono essere mandate in onda premendo semplicemente un bottone.

Diamo comunque, i probabili programmi della serata sul primo canale: saltato, naturalmente «Cinema d'oggi», e dovrebbe essere sostituito dalla rubrica musicale «Canzoni made in Italy», prevista per ieri sera. In apertura dei programmi, sempre sul primo canale, dovrebbe andare in onda un telefilm americano. Per il secondo canale non sono previsti cambiamenti, ma tutto sta a vedere se stasera ci sarà il secondo canale.

* *

Dovrebbe, dunque, andare in onda sul primo canale un telefilm della serie prodotta da Dick Powell, dal titolo Magnifica serata. Lo ha diretto il regista R. M. Miller e lo hanno interpretato lo stesso Dick Powell, Jack Carson, Carolyn Jones e Mickey Rooney.

Lo vicenda ha inizio mentre Julie Greer — attrice-ballerina modella, ragazza bella e ambiziosa, che ha avuto numerose e passeggere avventure sentimentali — sta fissando al telefono un appuntamento per la sera dopo, bussano alla porta e Julie chiede scusa al suo interlocutore perché deve abbandonare il ricevitore telefonico per qualche attimo, dovendo recarsi ad aprire l'uscio. Ma essa sarà costretta a non poter più tornare al telefono poiché tra lei e l'inatteso visitatore si svolge una scena che si concluderà con un ultimo grido strozzato, di Julie: «George! George Townsend!», seguito da completo silenzio. Nel frattempo la linea telefonica è rimasta aperta e la persona che prima stava parlando con Julie ha udito il grido della ragazza.

Poco dopo, un'amica di Julie trova il cadavere di costei, che è stata strangolata, e più tardi l'ispettore di polizia Burke, capo della squadra omicidi, si accinge a iniziare, insieme col suo agente Phil Winslow, le indagini, che si rivelano subito molto difficili. L'unica fonte di indizi è un'agenda sulla quale Julie aveva annotato i nomi e i recapiti delle persone che frequentava.

Si interroga a destra e a manca, ma con pochi risultati; tuttavia essendo stato notato il telefono rimasto sbloccato in casa della ragazza, si cerca di scoprire la persona con la quale stava parlando Julie al momento del delitto. Poiché questo telefonista «telefonico» non si è fatto vivo, indicherebbe una sua parte, sia pure indiretta, nel delitto stesso. Dunque, occorre finalmente scoprire questo misterioso interlocutore telefonico per arrivare all'autore dell'omicidio. La ricerca è molto complessa, ma alla fine, come in tutti i «gialli» che si rispettano, ci sarà il consueto colpo di scena, che farà scoprire ogni cosa.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17—: Il tuo domani: Ricerca per i giovani.
17,30: La tv dei ragazzi: «L'isola del tesoro». (IV puntata). Regia di A. G. Majano.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Segnalibro: Settimanale di attualità editoriale.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21—: «Magnifica serata», racconto sceneggiato con Dick Powell, Jack Carson, Carolyn Jones, Mickey Rooney.
21,50: Carosello e «Made in Italy».
22,30: Gli antichi imperi del Sole, a cura di Victor von Hagen (I puntata).
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: West Africa: una trasmissione di A. Pandolfi. Testi di M. Nozza.
22,10: Quadrilla canora con Jenny Luna.
22,25: Giovedì sport: Riprese dirette e inchieste di attualità.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,15: Telescuola - 16,45: La Nuova Scuola Media - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,40: Concerto sinfonico - 20,15: Sport - 20,20: Telegiornale - 21: «Il detective ha fretta», due tempi di Connie Rienno - 22,35: Incontro con Xavier Cugat e Abbe Lane - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La Fiera dei sogni - 22,40: Record - 23,10: Notte sport.

Tre i film da oggi in prima visione

Quasi un «breve incontro» con un annuncio matrimoniale

LA VISITA, ai Ressano.

Una specie di «breve incontro» fra due non più giovanissimi aspiranti al matrimonio è descritto dal regista Antonio Pietrangeli nel film *La visita*, interpretato da Sandra Milo e François Périer. I due si sono conosciuti per corrispondenza in seguito ad un annuncio matrimoniale di lei (a Trentacinquenne, sola, dolce, timida, simpatica, distinta ecc. ecc.): e «la visita» è appunto quella che un pretendente alla mano della fanciulla fa alla donna nel piccolo centro emiliano dove ella risiede.

L'uomo è tutto pieno di pregiudizi quanto scarso di scrupoli; la donna, che la solitudine campagnola ha già battuto fra le robuste braccia d'un camionista ammogliato, suo sporadico consolatore, vuole trovare l'anima possibilmente gemella che la conduca all'altare. Il film mostra, nell'arco d'un intero giorno, l'approccio e la più approfondita conoscenza (se i due. Oltre alla Milo e al Périer si notano, come altri interpreti, Angela Minervini (Chiaretta), Fortunata Tassi (la vecchia serva), Gustavo Moschin, Mario Adorf, Didi Perego.

Sandra Milo

IL RE DELLE CORSE, al Cristallo.

Gilles Grangier, non nuovo come regista di Jean Gabin, ha ancora preparato per il popolare attore un film ad hoc, che lo mostra in un personaggio corposo e sanguigno, pittoresco e patetico. Il personaggio, come dice il titolo originale, è quello del «Gentleman d'Epsom»: ex-allegro cavaliere d'industria, ex ufficiale, dongiovanni impenitente, sfrenato giocatore ben noto in tutti gli ippodromi, che sono il più adatto terreno per i suoi intrallazzi. Di questi il film, derivato da un romanzo di Albert Simonin, ne illustra, in tepido tono di commedia, parecchi, con la collaborazione di Michel Audiard, autore dei dialoghi, e di altri bravi interpreti quali Madeleine Robinson, Frank Villard, Louis De Funes, Paul Frankeur.

IL TULIPANO NERO, al Ridotto.

Da un romanzo di Alexandre Dumas sulla Rivoluzione Francese, «La tulipe noire», che già ebbe una versione filmata al tempo del remotissimo cinema muto, è tratto questo film in scope a colori di Christian-Jaque. In esso si ritrovano Alain Delon, stavolta in doppia parte: oscilla nei panni del nobile Julian de Saint-Preux e in quelli del perverso fratel suo Guillaume. Costui, sotto il nome di «Tulipano nero», compie le peggiori ingiustizie, sino a che cade ucciso dal luogotenente di polizia «Le Mouche». Alla prima di morire il malvagio chiede all'avventuroso e generoso fratello di assumere lui il ruolo del «Tulipano nero», con gli effetti drammatici e la conseguente romanzesche che il film mostrerà. Coi dialoghi di Henri Jeanson, la fotografia di Henri Decae, la policromia anche un altro pregio: quello di utilizzare vrazose interpreti come Vima Lisi e Dawn Addams.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

GIOVEDI' 6 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. I); — Ore 15: Giornale - 15,15: Rassegna dei concerti, opere e balletti - 15,30: I nostri autori - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale - 17,25: L'Opera-balli: II. Jean Baptiste Lully (I) - 18: Padiglione Italia - 18,10: L'addestramento dei giovani all'Università - 18,30: Concerto del complesso «Ars Nostra» di Praga - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: C'è qualcosa di nuovo oggi a... - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale

Ore 21: «Stasera Pulcini, detto il Passatore», cronaca popolari di Massimo Dursh compagnia dello Stabile di Bologna; regia di Virginio Puecher

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.f. II; Alessandria Stella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Vetrina della canzone napoletana - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: tenore Giorgio Grimaldi - Ore 16,35: Giro ciclistico di Sardegna: arrivo della tappa Ghilarza-Alghero - 16,50: Mitologia del film muto - 17: I vecchi amici del 78 giri - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: Dal versi alla melodia - 18,30: Giornale.

Ore 18,35: Corso unico: Giulio Confalonieri: «Come si ascolta la musica» - (II lezione) - 19,30: Attualità: campionati italiani di sci: prove slalom - 19,05: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale

Ore 21: Pagine di musiche musiche di Paisiello e Vivaldi - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz jazz dell'Europa - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5, Torino m.f. II). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di festa a Orlando - 19: L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Prokofiev e Poulenc - 21: Il giornale del Terzo - 21,25: Ritratto di Gallapiccola - 22,20: «I sono salito le palme», racconto di Rafael Alberti - 22,45: Orsa Minore: Testimoni e interpreti del nostro tempo.

VENERDI' 6 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,45: Musiche di Liszt - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un microfono - 13: Giornale - 13,15: La novità da vedere - 16: Per i ragazzi - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 16,45: Musiche di F. Durante - 17: Giornale - 18: Vaticano secondo - 18,10: Il cantrozzone - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Col tuono non si scherza», romanzo di E. De Marchi (terza puntata) - 21: Concerto sinfonico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Un'ora a Roma - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Giro ciclistico di Sardegna - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Un colpo di Stato», di Mauspassant - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: Abetone: campionati italiani di sci - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale - 20,35: «La trottola» - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale

MOSTRE D'ARTE

Opere di artisti contemporanei

La presentazione del bel volumetto di Sonetti di Gigi Ballo (+posta — dice Titta Rosa — che non rimanda ad altri posti del nostro tempo») ha offerto l'occasione per una mostra di pittura che nella sala della Galleria Dantesca dei fratelli Fogola, ha riunito una cinquantina di dipinti, disegni, incisioni, di Calvani, Casorati, Cazzinari, della Casellarco Albani, di De Chirico, De Pisis, Guttuso, Levrero, Massari, Mafai, Menzio e Morlotti, della Rivera, di Sironi, G. Somaré, Spazzapan, Tomea e Tosi.

Sono «opere e nomi di artisti figurativi» che hanno favorito la mia salatezza e il mio lavoro», scrive Gigi Ballo in una pagina del catalogo, asserendo di averli appunto per questo voluti vicino nella particolare circostanza della pubblicazione dei Sonetti cui ha atteso l'editore milanese Aldo Martello.

Il motivo della mostra è così da ricercare in quei legami tra poesia e figurazioni che talora si danno; ma che si tratti di coincidenza di argomenti, sia che occorra una più sottile affinità.

an. dra.

ITALCASE

L'acquisto della vostra casa è un fatto troppo importante perché possiate decidervi con leggerezza, trattando su basi occasionali ed aleatorie col rischio di pericolose avventure. Oggi è indispensabile l'opera dell'organizzazione qualificata che vi garantisca fiducia e serietà su basi "sicure". Serietà ed esperienza dell'organizzazione ITALCASE.

Inviando l'allegato tagliando ricaverete — gratis e senza alcun impegno — le riviste illustrate (con planimetrie, servizi, locali e caratteristiche tecniche) di quanto disponibile nella zona di vostra preferenza.

ITALCASE, CORSO MATTEOTTI ZERO, TORINO

Vi prego spedirmi — gratuitamente e senza impegno — i cataloghi degli alloggi disponibili nelle seguenti zone:
.....
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... Tel. ..... (9)

ECHI DI CRONACA

Corsi di lingua russa

Sono dei corsi veneali e marzo con il seguente orario: preserale mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19; serale martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23. Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 40.283 - 43.739.

Autonoleggi con autista

Per cerimonie: matrimoni, battesimi, funerali ecc. Autonoleggi *serietà riservatezza; ricordatevi via C. Colombo 16, Moncalieri, tel. 642 ito.*

Sordità vinta con Maico

Le novità acustiche delle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 20, telef. 45.767.

Tappezzerie in serie

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

I peli superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 555.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.37.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544.376, 524.651, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Giro di Sardegna: un vincitore quasi sicuro

Adorni è in piena forma (i suoi rivali assai meno)

L'avversario che lo segue immediatamente in classifica è Zilverberg, ma non dispone di una squadra omogenea come la Salvarani - Ferretti, Balletti e Van Looy non hanno più grandi ambizioni

Allo svizzero Zoeffel la semitappa di Santa Teresa di Gallura

DAL NOSTRO INVIATO

S. Teresa di Gallura, giov. sera.

Stamattina ci siamo svegliati per tempo, ma per tempo sul serio, noi nostro albergo abitavano due o tre squadre di corridori e le «manovre» si sono aperte all'alba. Gli atleti dovevano mangiare, tentar di digerire, sottoporsi ai rituali massaggi e presentarsi senza ritardo al ritrovo di partenza, dato dagli organizzatori alle sette precise. Non è un capriccio, non è un «pallino» di dubbio gusto, è una necessità imposta dalle circostanze. Perché oggi la fatica è doppia, si è cominciato a gareggiare da Olbia a Santa Teresa di Gallura per 81 chilometri di pianura; un po' di riposo e si ricomincia per i 150 chilometri della Santa Teresa di Gallura-Alghero; questa seconda semitappa ha un percorso a saliscendi, un percorso aspro, dove, forse, si scatenerà la battaglia.

Diciamo «forse», dal momento che pensiamo che Adorni sia in grado fin d'ora di scrivere il Giro di Sardegna nel suo libro d'oro personale; davvero non riusciamo a vedere chi possa tentare lo sgambetto al capo-squadra della Salvarani che è forte per conto suo e che ha agli ordini una compagine omogenea e convinta anche al sacrificio pur di assicurare il successo al capitano.

Insomma, Adorni, per noi, ha già vinto e stravinto e gli ultimi giorni di corsa non dovrebbero scombinare la ricanda, sempre a patto, naturalmente, che Adorni non incappi in una crisi. E' improbabile, la crisi di Adorni: il giovanotto di Parma sta benone ed ha la sorte dalla sua, si è visto ieri, nella volataccia di Olbia, quando parecchi velocisti sono caduti ed Adorni invece è rimasto in sella e per di più in buona posizione tanto da terminare di terzo posto e conquistar in tal modo altri dieci secondi preziosi. Sono piccoli particolari, ma sono particolari importanti; se Adorni dovesse perdere, sarebbe sorpresa grossa, troppo grossa.

* *

Andiamo alla partenza, dopo aver fatto visita ai corridori infortunatisi ieri nella caduta verificatasi all'arrivo; corridori che per fortuna vanno tutti meglio. La bandiera del via viene abbassata alle sette e mezzo precise e, vista la brevità della tappa, di soli centottantun chilometri, si accende immediatamente la battaglia. Scatta il belga Desmet, e lo imita Adorni; i due in breve vengono ripresi. Ma ecco lanciarsi all'offensiva sette uomini, che sono Bocklandt, Schroeder, Minieri, Marcoli, Taccone, Brugnami ed Aldo Moser.

Il gruppo ha una reazione velocissima e, dopo una decina di minuti di furibonda «bagarre», ai sette uomini in testa si aggiungono prima Durante e Barivierа, poi Zoeffel, Poggiali e Balletti; poi ancora Cribiori ed infine Muzzinini.

Sono così al comando quattordici uomini, uno dei quali, Balletti, è quinto in classifica generale. La pattuglia all'avanguardia, nonostante un furioso vento contrario, continua gagliardamente la sua avventura e, dopo quattordici chilometri di gara, ha portato il suo vantaggio a un minuto. Il Giro di Sardegna corre sul suo cammino una rampa di un paio di chilometri: la salita è breve, ha una pendenza piuttosto accentuata e Aldo Moser, uno dei corridori più pronti a sfruttare le occasioni favorevoli, ne approfitta per tentare la fuga.

Gli restano nella scia lo svizzero Zoeffel ed il belga Schroeders, ma i tre riescono a raggiungere un accordo. Quando la pattuglia degli immediati inseguitori ha preso il largo, Zoeffel tenta il tutto per tutto e se ne va via da solo. La sua impresa pare disperata, soprattutto per la cattiva condizioni atmosferiche. Nel cielo si rincorrono nuvoloni carichi d'acqua ed incomincia a cadere qualche goccia di pioggia, mentre il vento si fa sempre più forte. Lo svizzero riesce a tener testa alla reazione degli avversari, e giunge solo al traguardo di Santa Teresa di Gallura, realizzando un exploit davvero notevole. A 40" da lui Barivierа regola in volata il gruppetto degli immediati inseguitori, mentre il gruppo si attacca con un ritardo di 2'36".

L'ordine d'arrivo risulta quindi il seguente:

1) Zoeffel in ore 4,35'20" alla media di km 38,144; 2) a 40" Barivierа; 3) Taccone; 4) Bocklandt; 5) Brugnami; 6) Cribiori; 7) Marcoli; 8) Balletti; 9) Schroeders; 10) Muzzinini; 11) Poggiali; 12) Minieri; 13) Durante; 14) Aldo Moser; (tutti con il tempo di Barivierа; 15) Vandijsen, a 2'36", che batte in volata il gruppo.

La semitappa, nonostante la sua brevità, ha prodotto qualche cambiamento in classifica generale, a favore naturalmente di Balletti e di Taccone, i quali facevano parte della pattuglia che è balzata all'attacco subito dopo il «via». Balletti, che si trovava al quinto posto, è passato al quarto, ridicendo il suo ritardo nei confronti di Adorni a 1'25": e meglio ancora ha fatto Taccone, che è passato dal nono posto al quinto e che ha ridotto il suo distacco dal leader a 2'14".

La classifica generale, ingiustamente ufficiosa, risulta perciò la seguente: 1) Adorni, in ore 40'27"; 2) Zilverberg, a 33"; 3) De Rosso a 1'18"; 4) Balletti a 1'25"; 5) Taccone a 2'14"; 6) Ferretti a 4'04"; 7) Van Looy a 4'36".

Alle 11 viene dato il «via» alla seconda semitappa, la Santa Teresa di Gallura-Alghero, di km. 188, una tappa dal profilo altimetrico piuttosto tormentato, in modo da far ritenere possibile qualche attacco al capolista della classifica.

Gigi Boccacini

Rik Van Looy sul traguardo di Olbia supera Bruni (a destra) e Adorni (a sin.)

Incomprensibili decisioni della c. t. della Federtennis

Merlo, campione d'Italia «riserva» in Coppa Davis

Maioli

Tacchini

Il 1° maggio a Bari, contro l'Egitto, giocheranno Pietrangeli, Tacchini e Maioli L'assurda squalifica di Tacchini: il novarese rimarrà fermo 15 giorni e sarà costretto a riprendere daccapo la preparazione

L'Italia debutterà in Coppa Davis, incontrando l'Egitto a Bari, il 1° maggio. Stando al regolamento della manifestazione, le formazioni delle due squadre dovranno essere rese note dieci giorni prima, cioè il 21 aprile. Ma evidentemente la commissione tecnica della F.I.T. ha molta fretta e così, nella sua ultima riunione di Firenze, ha già deciso che il quartetto azzurro sarà composto da Pietrangeli, Merlo, Tacchini e Maioli. Con ogni probabilità Pietrangeli e Maioli saranno i due singolaristi, e Pietrangeli e Tacchini i due doppisti.

La notizia è sconcertante. Lo scorso anno furono molti quelli che, ignorando la vera situazione del tennis italiano, criticarono il dott. De Vecchi, allora presidente della C.T., colpevole di aver presentato a Barcellona contro la Spagna il trio Gardini-Pietrangeli-Sirola. I «magnifici sette», subentrati al posto del tecnico torinese, dichiararono che in Coppa Davis l'Italia avrebbe fatto a meno dei senatori. La loro decisione fu favorita in un primo momento dal ritiro di Sirola dalle scene agonistiche, e proprio in questi ultimi giorni dal forfait di Gardini il quale, fra l'altro, si è fratturato in allenamento il pollice della mano destra.

Tolti di squadra Gardini e Sirola avendo superati i «limiti di età», si è fatto posto a Merlo che è più anziano di Gardini e di Sirola. Ma ciò che è più strano e più incomprensibile è che Merlo è stato incluso in squadra in qualità di riserva. Merlo è il campione d'Italia, ha un passato invidiabile e, una volta non incominceri a far caldo, sarà un giocatore di tutto rispetto. Merlo può essere convocato soltanto per giocare e non per fare la riserva. Come riserve dovrebbero essere convocati o Di Maso, se entro il 20 aprile avrà dimostrato a suon di risultati di valere qualcosa, o il torinese Bologna che ha avuto un inizio di stagione sorprendente.

Decisamente i sette saggi della C.T. non hanno molto coraggio. Si sono limitati a scorrere la classifica federale depennando Gardini, che si è tenuto in disparte, e aggiungendo soltanto Maggi che occupa il quinto posto davanti a Maioli. Davvero non c'era bisogno di un tale consesso per varare una simile squadra. Anche l'ultima impiegata della Federtennis, classifica alla mano, avrebbe fatto altrettanto. Ma ciò che più stupisce, lo ripetiamo, è il fatto che la C.T. abbia varato la squadra con tanto anticipo. Non stupisce, invece, il fatto che Bari sia stata preferita a Padova per ospitare Italia-Egitto. Padova aveva offerto tre milioni per poter organizzare l'incontro, ma i tecnici hanno optato per Bari, sebbene la sede non sia adatta per un simile match, giacché, stando alle dichiarazioni di un membro influente, a Padova ai primi di maggio piove...

Comunque, dei quattro azzurri che dovrebbero formare la squadra di Davis, attualmente ve n'è uno appiedato. Si tratta del novarese Sergio Tacchini che la commissione giudicante della F.I.T., dopo aver ascoltato per telefono la relazione del giudice-arbitro del torneo di Salerno, ha squalificato per 15 giorni. Il provvedimento è indiscutibile poiché Tacchini era incensurato. Il novarese, a Salerno, irritato per il fatto che il compagno di doppio Di Maso, impostogli dalla C.T., non si impegnava, e per il comportamento del pubblico, ammesso gratuitamente negli spalti, ad un certo momento ha abbandonato il campo. Una ammonizione sarebbe stata più che sufficiente. Invece la commissione giudicante (dott. Armani, avv. Bellì e avv. Maraja) ha voluto dare una prova della sua autorità. E così Tacchini, che abbisogna di un lungo periodo di rodaggio prima di entrare in forma, dovrà ricominciare tutto daccapo. Il novarese è ricorso in appello ma si sa come vanno a finire queste cose. Se ne riparlerà a primavera avanzata.

Giorgio Bellani

Merlo

Pietrangeli

Fra le ragazze sorprendente piazzamento della torinese Solerio

Pia Riva: un successo scontato Mahlknecht: conferma imprevista

Nella gara maschile sette concorrenti classificati in meno di 2" - Helmut Gartner e Giorgio Mahlknecht precedono molti azzurri

Abetone, giovedì sera.

Le sorprese sono molto rare nello sci e ieri Pia Riva e Ivo Mahlknecht non hanno trovato di meglio che confermare appieno questo teorio, ripetendo al campionato dell'Abetone il successo ottenuto lo scorso anno a Courmayeur rispettivamente in libera e speciale. Si potrà obiettare che se la Riva era data generalmente favorita, Ivo appariva invece nei pronostici alla pari con Pedroncelli e De Nicolò: il gardenese, però, vantava la migliore serie di piazzamenti nei recenti campionati internazionali militari.

Pedroncelli dal canto suo ha fatto di tutto per riuscire a conquistare quel titolo che ogni anno appare alla sua portata e poi gli sfugge per poco. E' sceso nella prima a mancha e con un coraggio eccezionale realizzando il migliar tempo; ha visto gli avversari più pericolosi nettamente distaccati ed ha finito per voler gli con troppa prudenza nella seconda serie forse da buttarsi un secondo e mezzo di too.

Rimaneva pericolosi anche Helmut Gartner che conquistava un terzo posto eccellente, davanti a Giorgio Mahlknecht e Milanoi a pari merito, a Scanner, De Nicolò, Alberti.

Un terzo posto impreziosito anche fra le ragazze con Carlotta Solerio che si è piazzata immediatamente alle spalle delle due azzurre Pia Riva e Giustina Demetz. La studentessa torinese aveva ottenuto durante l'annata parecchie affermazioni ma i suoi successi rimanevano limitati alla categoria cittadini ed a quella universitaria; la partecipazione alle Universiadi l'ha portata a sostenere un confronto diretto con le migliori specialiste francesi, svizzere e austriache e nonostante parecchia sfortuna la Solerio è tornata dalla Caccialacchia con una serie di ottimi piazzamenti al suo attivo.

La Riva dal canto suo ha dimostrato d'essere ancora la migliore fra tutte le italiane. Giustina Demetz è stata sempre senza errori e non è riuscita che ad avvicinarla, mentre Lidia Barbieri nel tentativo di forzare il ritmo è caduta.

Fra le juniores Daniela Giuliano, la ragazzina di Sportinia, era scesa in 3' esatti, miglior tempo della categoria e scelo assoluto, ma una assurda decisione della giuria la toglieva di classifica: la Giuliano era partita con il consenso del giudice di gara con un numero più alto di quello assegnato per lei, e quindi addirittura svantaggiata. Anche Cipolla si vedeva così negare il successo nonostante la sua discesa fosse stata nettamente migliore.

Ivo Mahlknecht, campione italiano di slalom speciale

Campionati di sci dei giornalisti

Sportinia: Pugliaro quasi un «mattatore»

Dopo il successo di ieri nel «gigante» si è affermato pure nel fondo

Passo d'Oate, giovedì sera.

Abbandonate dagli studenti turnati nelle rispettive sedi per non perdere troppi giorni di scuola, Sportinia capita ora soltanto più le gare dei giornalisti. I campionati italiani continuano ed il successo di ogni competizione è notevole.

L'eclettismo di molti riesce a fornire un numero elevato di partenti a tutte le specialità, compreso il fondo che ha visto in gara quasi tutti i discesisti del giorno precedente. Hanno ripetuto il successo dello slalom tanto Marangoni, dell'Alto Adige, che il direttore dell'Ansa di Torino, Pugliaro, nelle rispettive categorie. Pugliaro si affiderà anche quest'oggi nello slalom speciale e prenderà parte alla staffetta alpina. Ancora nel fondo, vittoria di Rafaele Redetti della Notte, su Claudio Rondelotti del Corriere della Sera, fra i professionisti juniores.

Ieri si è anche disputata la «libera» su un tracciato abbastanza breve (inferiore ai 2000 metri) ma alquanto impegnativo. C'è stata una notevole lotta fra Rino Chiarelli, un valdostano da poco passato fra i scultorei, e il juniores Ciavarniak: ha avuto la meglio quest'ultimo, ma figliamente la vittoria di categoria fra i pubblicisti è stata realizzata da entrambi. Fra i professionisti successo dei rappresentanti milanesi. Alfredo Pigna ha visto fra i più giovani, mentre Ciro Verratti si è imposto nella categoria seniores.

Oggi sono appunto in programma lo speciale, e a conclusione dei campionati la staffetta alpina. Per formare le squadre gli organizzatori hanno preferito la riunione nella medesima formazione di concorrenti di diversi giornali, purché appartenenti alla medesima associazione di stampa.

Zilioli decide domani

per correre alla Sassari-Cagliari

Le condizioni di Italo Zilioli sono notevolmente migliorate, tanto che il dolore al fianco destro accusato in seguito alla caduta di domenica scorsa durante la Nizza-Genova, è quasi scomparso. Il corridore della Carpano ha ripreso gli allenamenti, ma a causa della pioggia, questa mattina si è limitato a svolgere un lavoro sui rulli.

Quanto alla partecipazione alla Sassari-Cagliari, Italo Zilioli ha detto che è ancora incerto, comunque una decisione definitiva potrà essere presa domani. Trattandosi di una gara abbastanza impegnativa il giovane corridore vorrebbe parteciparvi in perfette condizioni di forma. L'inattività di quasi una settimana ha finito per incidere sul programma della sua preparazione.

Naturalmente le sirene insistenze ha manifestato Vincenzo Giacalta.

Scuderie italiane, francesi, statunitensi nel Criterium di Velocità

Tutti contro Nike Hanover a Cagnes sur Mer

Quattro cavalli rappresenteranno le scuderie italiane domenica prossima a Cagnes sur Mer, dove si correrà il «Criterium de Vitesse de la Côte d'Azur», forse la più grande corsa di velocità del trotto francese. La prova è dotata di 80 mila nuovi franchi di premio, corrispondenti a circa dieci milioni di lire italiane: distanza quella, classica, del miglio inglese (1609 metri). La partenza sarà data con l'autostart. I quattro cavalli che rappresenteranno l'Italia sono soggetti nati negli Stati Uniti: Hurst Hanover (G. C. Baldi), della Scuderia San Filippo e Behave (S. Brighenti), della Scuderia Ala sono trasferiti in questi giorni da Milano a Cagnes dopo che i due cavalli hanno occupato, domenica scorsa, i primi due posti nel Premio Milano, prima prova del campionato nazionale del trotto.

Sul posto si troveranno già Nike Hanover, della Scuderia Manuela, il vincitore del Gran Prix d'Amerique dello scorso gennaio e che sarà guidato anche in questa occasione da Tedesco Hans Frusmming; e Fury Hanover (G. Casanti), della Scuderia Cantachiaro (la formazione che fa capo alla nota soprano Anna Moffo) e che ha già conquistato in gennaio un grosso successo proprio sulla pista di Cagnes sur Mer.

Contro questa poderosa rappresentanza italiana, sarà in campo un'altra americana, Elaine Rodney, affidata all'«asso» germanico Gerard Kruger ed alcuni ottimi soggetti francesi, fra cui spiccano i nomi di Martini II, di Ozo, di Pastourelle VIII e di parecchi altri. Il Criterium de Vitesse è, dall'anno scorso, «corsa gemella» del Gran Premio Città Azzurra che si correrà all'ippodromo torinese il prossimo 22 marzo; al termine delle due prove viene compilata una speciale classifica a punteggio e al proprietario del cavallo che si è maggiormente distinto nel complesso delle due gare viene consegnato un trofeo, offerto dalla Società Torinese.

a. f.

un

RAMAZZOTTI

fa sempre bene
due ancora meglio
uno al bar e...

...uno a casa*

*ma perchè un bicchierino?
a casa, per voi e per gli ospiti,
è meglio averne sempre una bottiglia

Ramazzotti, l'amaro di classe,
fa di ogni vostra sera una serata

aperitivo digestivo corroborante tonico

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il mondo del calcio messo in agitazione da due «bombe» scoppiate ieri

Tumulti a Bologna per l'accusa di «doping»
Al Milan licenziato Carniglia: resta Viani

Fogli, Tumburus, Pavinato, Pascutti e Perani sarebbero risultati «drogati» nell'incontro col Torino del 2 febbraio - La squadra rossoblù rischia di perdere la partita e la penalizzazione di un punto - Centinaia di auto hanno invaso le vie del centro - Fermento sino a tarda notte - Un ordine del giorno del Consiglio comunale

L'allenatore argentino nella riunione di ieri sera aveva chiesto più ampio comando - Viani ha contrapposto ragioni d'ordine particolare: assumerà tutte la responsabilità avvalendosi della collaborazione di Liedholm e Cattozzo I giocatori erano scontenti dei metodi di Carniglia e dei ritiri collegiali

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

La reazione alla denuncia dei cinque giocatori rossoblù (Fogli, Tumburus, Pavinato, Pascutti e Perani) alla commissione giudicante della Lega per *doping* nell'incontro Bologna - Torino, hanno assunto nella tarda serata e nella notte, toni addirittura incredibili. Centinaia di auto con i *clacson* a tutta voce hanno invaso le vie del centro con uno spettacolare carosello. Di fronte al quotidiano sportivo locale, all'abitazione del presidente Dall'Ara, e a quella di alcuni giocatori, il corteo si è formato e i tifosi sono scesi cantando in coro: «Vincerà Bologna, oh, oh, oh, oh!» agitando bandieruni, suonando trombe e campanacci. Alcune auto si sono anche spinte fino alla villa del presidente della Figc, dott. Pasquale, nella zona alta, manifestando il loro sdegno con un intenso stromburamento. Capannelli di sportivi sono rimasti fino a notte inoltrata a discutere. Tutta la città è in fermento.

I tifosi considerano la «denuncia» come una «manovra architettata ai danni del Bologna». Essi non vogliono sentir parlare di «rigore scientifico» delle analisi e della possibilità di un equivoco. Parlano apertamente di congiura e se la prendono, oltre che con gli esponenti della Lega e della Federazione con... le squadre italiani di cui sospettano, certamente a sproposito, l'ingerenza interessata nella delicata faccenda. Si è appreso intanto che Bernardini, il quale galantuomo com'è è al di sopra di qualsiasi dubbio, ha fatto giurare i propri giocatori, uno ad uno, dopodiché ha loro imposto il più rigoroso silenzio, pena la multa di un milione.

Intanto, si è riunito a tarda notte il Consiglio comunale che all'unanimità ha votato un ordine del giorno in cui si dice: «Sorvolle al turbamento che tali notizie hanno provocato tra gli sportivi bolognesi e in considerazione del quadro generale degli interessi cittadini direttamente o indirettamente connessi con la vicenda dello spettacolo sportivo più popolare e con il prestigio acquistato dalla squadra; ritenendo necessaria un'ampia informazione sulla realtà sostanziale dei fatti denunciati; incarica una delegazione del Consiglio di prendere immediatamente tutti i contatti più opportuni, al fine di precisare gli eventuali interventi che il Consiglio si riserva di deliberare a tutela degli interessi sportivi della città».

Con un infiammato discorso dal superlativo Villani dal balcone del Circolo patroniano, quando la mezzanotte era passata da circa un'ora, si sono praticamente conclusi le clamorose manifestazioni di protesta contro i dirigenti federali e di simpatia e solidarietà per il Bologna.

Villani con la sua voce altissima (da trent'anni si sente negli stadi, senza l'aiuto del megafono, *Forza Bologna, alè alè*) ha richiamato le migliaia di tifosi che scorrazzavano per la città a bordo di auto tappezzate di drappi rossoblù. Via Rizzoli, che è piuttosto ampia, è diventata stipata come una scatola di sardine. E poiché il frastuono si era fatto persino insopportabile, disturbando la quiete di chi doveva riposare (pensate a centinaia di automobili con i clacson a tutta voce...) sono intervenute le forze dell'ordine a far sgomberare sia la via stessa sia l'attigua Piazza Maggiore.

Nessuna novità in mattinata. La città è calma ma probabilmente tornerà ad accendersi in serata essendo previsto per le 19 una manifestazione in piazza Maggiore, naturalmente se le autorità di pubblica sicurezza lo permetteranno.

Intanto, sul mezzogiorno i giocatori si sono allenati allo stadio agli ordini di Bernardini. L'ora insonnolita ha evitato che gli sportivi si radunassero in massa allo stadio, disturbando il lavoro della squadra. All'allenamento hanno assistito il sindaco Dozza e l'assessore allo sport Vecchio. La società sta già pensando alla propria difesa. Mentre telefoniamo è in corso una riunione del Consiglio direttivo, riunione che servirà a scegliere il collegio di avvocati e di periti. Sembra ormai certo che tra questi ultimi debba figurare un noto specialista milanese, il prof. Trabucchi.

Enzo Masi

Bernardini ha fatto giurare i cinque giocatori rossoblù

Dichiarazioni del prof. Venerando

Perfezionati i metodi di analisi

ROMA, giovedì sera.

Il presidente della Federazione medico-sportiva italiana, prof. Venerando, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni dopo la notizia che le analisi relative all'esame delle sostanze anfetamina-simili hanno dato risultato positivo per cinque giocatori del Bologna: «Non posso fare alcuna anticipazione, in quanto è in atto l'istruttoria da parte della commissione giudicante della Lega, istruttoria che garantisce sotto ogni riguardo che venga appurata la veridicità dei fatti e delle circostanze e che potrà confermare ancora una volta la risultanze analitiche in presenza degli esperti di parte. Se il Bologna lo riterrà opportuno potrà fare ripetere entro cinque giorni dalla notifica l'intera metodologia analitica in contesto con i nostri chimici, presso il laboratorio "anti-doping" di Firenze. Non sarà tuttavia sfuggito a quanti seguono la campagna "anti-doping" come i metodi siano stati ulteriormente perfezionati, introducendo accanto al noto metodo cromatografico di "Vida", anche l'analisi gascromatografica.

«Devo sottolineare — ha aggiunto il presidente della Fmsi come la nostra sensibilità di medici e di sportivi ci abbia sempre portati a un costante miglioramento non solo delle tecniche di analisi, che possono oggi considerarsi altamente specifiche e in linea con i più recenti progressi della chimica analitica, ma ci abbia spinto altresì ad effettuare continuità di esperimenti con tutti i prodotti del commercio usati nella varia terapia anti-fatica, somministrandola nelle stesse identiche condizioni nelle quali gli atleti si trovano durante la gara. Nel caso specifico poi — che ci ha dolorosamente sorpreso in quanto crediamo oltre che nel fiel ingressivi in quelli educativi della campagna "anti-doping" e per i quali soprattutto si battiamo — dato che stavamo mettendo a punto il metodo gascromatografico, la commissione esecutiva "anti-doping" di Firenze ha chiamato a collaborare nel settore analitico due gruppi di ricercatori altamente qualificati delle Università di Roma e Milano».

Perfezionati i metodi di analisi

Milano, giovedì sera.

La crisi del Milan (crisi tecnica e di direzione) è esplosa clamorosamente ieri sera con il licenziamento immediato dell'allenatore Carniglia. Il tecnico argentino, portato a discutere davanti al presidente Riva ed al vicepresidente dott. Spadacini, aveva chiesto più ampio comando; Viani ha contrapposto ragioni d'ordine particolare (scontento dei giocatori per un allenamento troppo intenso e per l'eccessiva mania dei ritiri collegiali) ed ha giustificato i suoi numerosi viaggi nel Veneto per ragioni di salute. Ha vinto Viani, che assume così anche l'onere della conduzione tecnica della squadra, lavoro che svolgerà naturalmente con la collaborazione degli allenatori già in forza al sodalizio, che sono Liedholm e Cattozzo.

Proprio in questo delicato momento del campionato, mentre il mondo sportivo è a rumore per la «bomba» scoppiata ieri circa il controllo antidoping effettuato il 2 febbraio a carico dei giocatori del Bologna, i dirigenti del Milan hanno creato a risolto la loro «piccola crisi». Da molto tempo comunque correvano voci di contrasti e di dissensi fra gli «alti comandanti» (tecnici e non tecnici) della società rossonera.

La causa sono note. La grave sconfitta di Madrid nella Coppa dei Campioni aveva risvegliato le prime reazioni, tanto che il presidente Riva aveva pubblicamente chiamato in causa Viani e Carniglia. Viani dal canto suo s'era irritato con Rivolmi, che, oltre, aveva ripreso discorso di non voler più lasciare la maglia rossonera, finché Viani fosse stato al comando della squadra. Il retour match con i bianchi madrileni, anche se aveva cancellato il Milan dall'elenco delle partecipanti alla Coppa, era risultò di fare scintille nei rapporti interni di sodalizio. Il temporale è riscoppiato violento dopo la sconfitta di domenica di fronte al Bologna.

Era questa una partita difficile, era praticamente una «finale» di campionato. Il Milan ha persa... e Viani era a Nervesa della Battaglia a riposarsi. Prima di partire il tecnico aveva lasciato a Carniglia disposizioni precise, o la formazione (secondo Viani) era stata decisa in pieno accordo con i medici e con i dirigenti, che avevano accettato i ritiri dei «convalescenti» Riviera e Trapattoni. La vittoria del Bologna ha riacceso violente le polemiche. Riva ha emesso Viani, affermando che la squadra era stata voluta da lui, da lui sola, senza chiedere consiglio ad alcuno. Viani ribatteva che la decisione era stata collegiale. Il quale cosa aggravato dalle pubblicità data alle due versioni.

I contrasti apparivano gravi e significativi, tanto più che si inseriva nella discussione un nuovo fattore: l'incarico a Liedholm. Allenatore di prima squadra a fianco di Carniglia? Semplice aiutante del tecnico argentino? Incarico provvisorio, o premessa per un esonero definitivo di Carniglia e promozione dello svedese? Viani che parte aveva avuto in questa manovra?

Si dice qui a Milano che i giocatori rassonori siano insoddisfatti dei metodi di allenamento di Carniglia, sostengono che pretenda troppo, che carichi ogni scusa per moltiplicare i ritiri collegiali; in breve, Carniglia non avrebbe più l'appoggio degli atleti. Viani è accusato di fare troppi viaggi riposanti a Nervesa, abbandonando la squadra anche nei momenti difficili. Si sostiene che ci sono poche riserve per impegni così gravosi, si dice che Altafini sia scontento (nonostante abbia incassato 40 milioni di premio di reingaggio), si commenta che Amarildo non renda come nel Botafogo.

L'indagine sulla crisi è così completa. Bisognava risolverla. Come? Ieri si è tenuta una riunione «al vertice»; c'erano il presidente Riva, il vicepresidente dott. Spadacini, i due tecnici interessati. I membri del Consiglio direttivo non erano stati neppure convocati. La decisione è nota: esonero di Carniglia, comando completo a Viani, che si avvarrà dell'opera di Liedholm come allenatore. La crisi è risolta... Gli sportivi si chiedono: nel modo migliore? Vedremo nei prossimi giorni.

Giulio Accatino

«Gipo» Viani da ieri sera è rimasto l'unico responsabile della direzione tecnica

Anche in Coppa dei Campioni i nerazzurri giocano male ma hanno successo

La "brutta,, Inter che vince sempre

Contro il Partizan, Herrera ha fatto mantenere una tattica difensiva, arretrando la mezz'ala Szymaniak in mediana - I più impegnativi confronti di campionato chiariranno presto il giudizio sull'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

L'Inter è entrata nelle semifinali della «Coppa dei Campioni». Non è stata una impresa difficile superare il Partizan, che non è certo un avversario di grosso riguardo in questo momento, ma la debolezza della formazione jugoslava non sono imputabili ad Herrera ed ai suoi uomini, che hanno meritatamente superato il turno con due vittorie: 2 a 0 a Belgrado, 2 a 1 a Milano.

Sarà, dicono i critici severi della squadra nerazzurra, una vittoria senza gloria, ma nel calcio contano soltanto i risultati, ed i commenti anche se salaci e dubbiosi, lasciano il tempo che trovano. E' vero che l'Inter contro il Partizan è piaciuta poco (specie nel secondo tempo), ma merita, richiare qualche guaio quando si hanno due goals di vantaggio, da aggiungere per di più alle due reti segnate a Belgrado nella prima partita? Piuttosto resta da vedere se il non gioco dell'Inter sia da considerare «voluto» oppure imposto dalla stanchezza di qualche atleta. Gli impegni del campionato che si assommano agli impegni internazionali possono creare una situazione di eccessivo lavoro con conseguenze facilmente immaginabili.

Herrera ha detto alla fine d'essere soddisfatto dei suoi, ma non ha dato giudizi sui singoli, ed si è lasciato trascinare in dichiarazioni tendenti ad un ottimismo spinto. Un Herrera prudente è la prova convincente che la sua squadra ha giocato piuttosto male. Eppure l'Inter questa volta era al gran completo. La difesa solida si è arroccata con eccessiva prudenza (contro il Partizan non era certo il caso...), ma nonostante ciò, per poco i bianconeri belgradesi non pareggiavano. Un volo qualche errore nel tiro da parte degli ospiti, ed è stata necessaria una grande parata di Sarti su tiro ravvicinato di Gnilo per salvare la vittoria. D'accordo che il pareggio sarebbe stato praticamente inutile, perché rimaneva sempre valido il risultato di Belgrado, ma un pareggio avrebbe suscitato di certo ben altri commenti.

L'attacco nerazzurro ha palesato le lacune di sempre. Herrera aveva voluto una formazione difensiva e Szymaniak e Suarez hanno giostrato prevalentemente a centro campo, inserendosi solo a tratti (il tedesco praticamente mai) in zona offensiva. La prudenza era logica data la situazione tecnica, ma lo spettacolo è mancato, ed il pubblico è rimasto deluso. Parliamo del pubblico sportivo, non dei tifosi, che si accontentano del semplice risultato.

L'Inter può e deve far meglio, specialmente dopo le notizie ufficiali su presunte irregolarità nell'azione a doping», contestate ai giocatori del Bologna per il controllo effettuato dopo la partita con il Torino. La classifica del campionato potrebbe subire un notevole terremoto in testa. Gli uomini rimettono in piena corsa prima di tutti l'Inter poi il Milan ed anche la Juventus e la Fiorentina. Però diciamo ai nerazzurri che per riconfermarsi campioni d'Italia devono giocare meglio, e specialmente con un pizzico di coraggio. La qualifica di «tutti difensori» non è qualifica onorifica... specialmente quando si hanno grosse ambizioni di primato. Il Partizan è un avversario molto modesto, non può far testo di giudizio. Attendiamo pertanto l'Inter a prove più impegnative.

g. acc.

Ieri «partitella» alla Juventus

Nené: quattro reti in allenamento

La Juventus seconda alcune indiscrezioni trapelate in ambienti informati, starebbe già interessandosi all'acquisto di alcuni giocatori per la prossima stagione agonistica. Pare infatti che recentemente esponenti del club di piazza S. Carlo si siano recati a Roma per discutere un eventuale passaggio del laziale Morrone in maglia bianconera.

Lo stesso interessamento i dirigenti juventini starebbero nutrendo per il centravanti del Lione e della nazionale francese, il franco-argentino Nestor Combi..

A parere dei tecnici transalpini, l'attaccante è tecnicamente assai dotato, in possesso di un ottimo controllo di palla, ricco di vitalità e con una non indifferente forza di penetrazione e potenza.

Sempre in tema di attaccanti, già in maglia bianconera, nell'allenamento di ieri al «Combi» ha positivamente impressionato Nené, autore di quattro reti, contro una formazione di ragazzi integrati da Da Costa, Menichelli, Hasse e Mattrel, quest'ultimo assistito da Anselin nella ripresa; il mulatto nel secondo tempo si è prodotto una leggera ferita al ginocchio sinistro che non desta però preoccupazioni.

Anche Salvadore ha ripreso gli allenamenti; Sandro sia maglia e come lui anche Silvori, Del Sol e Menichelli sono completamente ristabiliti; il solo Sarti, allenatosi a parte e con estrema prudenza accusa il solito stiramento inguinale, per cui rimane tuttora improbabile la sua presenza in campo contro l'Atalanta.

Il brasiliano Nené ieri ha messo a segno quattro goals

Vivace scontro tra i due ieri a La Spezia

Rocco vuole da Hitchens un maggior impegno in partita

La squadra granata da ieri sera in ritiro a Santa Margherita dove oggi sarà raggiunta anche da Scesa e Puja

La Spezia, giovedì sera.

Giornata intensa, quella di ieri, per il Torino a La Spezia. Giunta alle 11, la comitiva granata è stata ricevuta nella sala maggiore del comune dal sindaco della città, e quindi nel pomeriggio ha giocato l'amichevole con l'Arsenal, una squadra che è in testa alla classifica del campionato dilettanti di prima categoria. Il tempo di rivestirsi in tutta fretta e alle 19 già la squadra era in viaggio alla volta di Santa Margherita Ligure. In questa località i granata si fermeranno in «ritiro», in vista dell'incontro con il Genoa sul terreno di Marassi. Oggi la comitiva sarà raggiunta da Scesa e Puja.

Nella partita contro l'Arsenal Spezia, giocata allo stadio «Picco», il Torino era zeppo di riserve. Mancavano Buzzacchera, Scesa e Puja, costretti al riposo, ma nonostante questa importanti defezioni la squadra di Nereo Rocco ha mostrato una certa scattante. Di fronte ai torinesi c'era una squadretta poco disposta a lasciarsi sopraffare, e quindi in certe occasioni i torinesi hanno dovuto sfoderare i migliori.

Un buon galoppo d'allenamento, quindi, in vista dell'impegnativo confronto con il Genoa. Nell'intervallo si è avuto uno «scontro» fra Rocco e Hitchens. L'allenatore avrebbe richiesto al giocatore inglese un maggiore impegno, ma quasi avrebbe ricevuto scorrettamente. Breve, vivace discussione, interrotta poi dal fischio dell'arbitro. Le quattro reti non hanno offerto l'esatta misura della superiorità del granata. Nella ripresa Rocco ha preferito lasciare negli spogliatoi Hitchens e Ferrini, e quindi il gioco è calato di tono.

Pronostici calcistici

1 BOLOGNA (18)-SAMPDORIA (16) — Troppo grande è la differenza di classe tra la capolista e la compagine blucerchiata, anche se le recenti accuse di «doping» potrebbero pesare.

1-X CATANIA (13)-MILAN (33) — Un altro passo falso potrebbe compromettere la possibilità dei rossoneri nella lotta per lo scudetto.

1-X FIORENTINA (28)-LANEROSSI (24) — I viola partono favoriti, ma i vicentini sono impegnati a difendere il primato delle «provinciali».

X GENOA (19) - TORINO (21) — Due squadre che non possiedono un attacco irresistibile: un pareggio sarebbe il risultato più logico.

1 INTER (34)-BARI (16) — I nerazzurri stanno attraversando un periodo molto positivo e contro il Bari non dovrebbero lasciarsi sfuggire la vittoria.

1 JUVENTUS (28) - ATALANTA (21) — La Juventus e Roma ha dimostrato di essere in ripresa;

1 LAZIO (18)-MODENA (19) — Si lotta per evitare la retrocessione e i laziali, impegnati sul terreno di casa, «devono» vincere.

X-1 MANTOVA (22)-SPAL (29) — Due squadre che si equivalgono come gioco e come classifica: una leggera preferenza per i padroni di casa.

1-X MESSINA (16)-ROMA (32) — I siciliani hanno riacquistato di colpo la speranza di evitare la retrocessione con il successo di domenica scorsa a Bari.

X ALESSANDRIA (17)-VERONA (33) Serie B — I grigi, contro i veronesi secondi in classifica, hanno la possibilità di conquistare un pareggio.

1-X CAGLIARI (26)-PADOVA (27) — Un incontro molto incerto: chi perde è tagliato fuori dalla lotta per la promozione.

X-2 CATANZARO (23)-BRESCIA (29) — Poche speranze per il Catanzaro contro la squadra più forte

2 PRATO (14)-FOGGIA (26) — Nel complesso tra l'ultima e la prima in classifica non dovrebbero esservi dubbi

Cristianamente come visse è mancata

Augusta Grosso ved. Costa

Nel loro grande dolore ne danno l'annuncio i figli Rosalia col marito Enrico Cotta Ramusino con la moglie Maria Teresa Gastaldi e figli Alberto e Daniela Riccardo con la moglie Bianca Maria Lopez (Madrid); Rosina Arturo la vedova Maddalena ved. Martinel, parenti tutti, e l'affezionata Angela Massaglia. Uno speciale ringraziamento al dott. Pietro Massazza per la premurosa cura ospitale. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 6 corr. alle ore 8 partendo da via Dea Ambrosia 7, quindi le care salme verrà tumulate ad Alpignano nella tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite, e per espressa volontà della cara Estinta, si prega di non inviare fiori, devolvendo le eventuali offerte alla parrocchia di S. Francesco da Paola.
— Torino, 5 marzo 1964.

Il fraterno amico e socio Nino Vigliano con la moglie Giorgina e figli Mario, Paolo e Carlo prendono vivissima parte al dolore di Arturo e famiglia, per la perdita della cara Mamma

Augusta Grosso ved. Costa
— Torino, 5 marzo 1964.

Maria Costa - Chiaretta e figli partecipano con profondo dolore alla perdita della cara ognata ed amatissima zia

Augusta
— Alpignano, 5 marzo 1964.

Il Consorte Generale della Agenzie di Torino della Riunione Adriatica di Sicurtà e Assicuratrice Italiana Nino Vigliano, unitamente al Procuratore Giovanni Perodo e tutto il Personale, profondamente addolorati, prendono parte al cordoglio del Confratello Arturo Costa per la perdita dell'adorata Mamma

Augusta Grosso ved. Costa
— Torino, 5 marzo 1964.

Si associano i funzionari di Direzione: Cordisi, Marsano, Maroncelli, Pandolfi, Perdisa, Salerno, Turris, Trifoli. Gli Ispettori: Fiorilli, Mascon, Negri, Orr, Pisoi. Gli Agenti di Città, Subagenti e Ispettori di Produzione.

Giacomo e Gabriella Castaldi prendono viva parte al dolore per la morte della Signora

Augusta Grosso ved. Costa
— Torino, 5 marzo 1964.

Gli amici di Arturo:
Armando e Luciano Pirelli di Campagna
Nino e Bruno Scotti
Ada e Rinaldo Calli
Grazia e Nino Brignone Coggia
Mary e Felix Graziano
Adriano e Piero Panari
Carla e Meo Arezzo
Paola Rossi
Papà e Primo Carando
Ina e Mario Massolo
Ado Bocotti
prendono viva parte al grande dolore per la perdita della sua

Mamma
— Torino, 5 marzo 1964.

Prendono viva parte al dolore di Arturo gli Amici:
Luciana e Gino Valitso
Maria Clara e Giorgio Ramazzo
Luisita e Mario Trombetti
Jolanda e Gino Rizzi
Paola e Luigi Ferrando
Gianna e Gigi Bajo
Sandra e Giuseppe Morra
Pina e Mario Vigliano
Fratel Giulio d. S. C.
Franco Bonomo
Carlo Ardissone
Edgardo Calosi
Silvio Destefanis
Riccardo Marchetti
Giovanni Piazza
Rinaldo e Consp Tabacchi.

Giovanni e Franco Fico e famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito il caro amico Arturo.

Prendono parte al lutto: le famiglie: Alessandri, Badini, Gallo, Quaglia, Parelli.

Il Personale della Ditta Costa prende viva parte al dolore dei titolari.

I nipoti Carlo Bittarelli e Francesca Martina con le rispettive famiglie sono vivamente addolorati per la perdita della cara zia

Augusta
— Torino, 4 marzo 1964.

«Gli Amici della Cisca» si associano al dolore del F.lli Costa per la scomparsa della

Mamma
— Torino, 4 marzo 1964.

Gabbo Barovero, Giovanni Pia prendono viva parte al dolore del carissimo amico Arturo per la perdita della adorata

Mamma
— Torino, 4 marzo 1964.

Il Club Dirigenti Vendite Torino prende parte al cordoglio del proprio Consocio dr. Arturo Costa per la morte della Mamma signora

Augusta Grosso ved. Costa
— Torino, 5 marzo 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Stefania Horn ved. Muti

Ne danno l'annuncio i figli dr. Roberto con la moglie Dottssa Marcella Zorzoli e nipotini Carlo e Lucilla, dr. Marcello con la moglie Cristina Marinaro, Antonio con la moglie Anna Carosa. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Rieti 52/4. La salma sarà tumulata in Palermo.
— Torino, 5 marzo 1964.

I suoceri Carlo e Pina Zerboli con i figli Giovanni e Carla partecipano al dolore di Roberto per la perdita della Mamma Signora

Stefania Horn ved. Muti
— Torino, 4 marzo 1964.

Il Direttore dell'Istituto di Anatomia Umana Normale della Università di Torino, Prof. Francesco Lauretti, il Personale Assistente, di Segreteria, Tecnico e Subalterno, partecipano al lutto del Dott. Roberto Muti per la scomparsa della Madre Signora

Stefania Muti Horn
— Torino, 4 marzo 1964.

Partecipa al lutto Guido Filogamo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Cavalla
di anni 61

Ne danno l'annuncio il figlio Edoardo con la moglie ed i parenti tutti.
— Corso Tassoni, 4 marzo 1964.

I Dipendenti della ditta Cavalla partecipano al dolore del titolare per la scomparsa del padre

Alfredo Cavalla
— Corso Tassoni, 4 marzo 1964.

Cristianamente è mancato dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Mario Uglio
anni 49

Angosciati lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipotina, sorella e parenti tutti. I funerali venerdì alle 16 dall'Assistenza Nuova (largo Cottolengo 143). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Cermillo Brigato

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, nuora, nipotina, fratello, sorelle. Funerali il giorno 6 ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Bonaccossola 31. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Rolle
Premio Fedeltà FIAT

La annunciano la moglie, i figli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Carnazzi. Funerali venerdì 6 corr. ore 9 da via Desenzia 60. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1964.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

PUBBLICISTA laureato offresi libero servil. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4535 — Torino».
RAGIONIERA giovane, esperienza ufficio, contabilità, stenodattilografia, libero subito. Impiegherebbesi. Telefonare 387-854. A23823
RAGIONIERA pratica contabilità generale e mezzo d'opera offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4537 — Torino».
RAGIONIERA 24enne conoscenza francese dattilografia paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». A25592
RAGIONIERA 29enne praticissima ufficio acquisti, cassa; parla attive, referenze primordine, offresi veramente seria ditte. Telef. 852-435.
RAGIONIERE esperto contabilità amministrazione condominii pratiche fiscali presso uffici centrali ed periferici paghe e contributi offresi. Telefonare 54-893. A23516
RAGIONIERE ex ufficiale in possesso auto, disponendo sabato libero offresi lavori adeguati presso ditte. Telefonare 387-754.
RAGIONIERE occuperebbe serv lavori amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino».
RAGIONIERE pensionato società esperienza offresi impianto tenuta contabilità generale, fiscale, analitica o mezza giornata, anche presso studio professionale lavori saltuari o domiciliio. Telefonare 342-178.
RAGIONIERE 24enne militarente corrispondente perfetto inglese francese cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4567 — Torino».
RAGIONIERE 38enne bilingue auto accetterebbe incarichi fiducia o intuitivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4519 — Torino». A25166
RAGIONIERE 30enne autorizzato paghe contributi impiegherebbesi stabilimento. Telefonare lunedì 673-572.
REFERENZIATA cassiera cinema zona tica borderò offresi. Tel. 372-564 ore pasti. A23362
REFERENZIATO 40enne onesto, attivo, patente C offresi a serie industria come incaricato magazziniere. Telefonare 678-157 Torino.
SEDICENNE licenza avviamento impiegasi lavori ufficio. Tel. 380-823.
SEGRETARIA direzione stenodattilo pratica ufficio acquisti occuperebbesi presso grande industria possibilmente metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9541 — Torino».

SEGRETARIA 31ENNE PRESENZA, ATTIVA, AUTONOMA, INTUIZIONE INIZIATIVA, ESPERIENZA ULTRADECENNALE OFFRESI A INDUSTRIALE MIGLIORE PROPOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8313 — TORINO». A25139

SIGNORINA aiuto contabile dattilografa referenziata pratica ufficio ventennale cerca adeguata occupazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 9422 — Torino». A24361
SIGNORINA diploma magistrale offresi paghe contributi oppure mansioni fiducia. Telefonare 588-507.
SPECIALIZZATO 31enne impianti elettrici civili ed industriali, buona pratica organizzativa, commerciale, disposto viaggiare trasferirsi ovunque, libero subito, offresi. Scrivere: Publikimex, casella 484, Pinerolo.
TECNICO impianti diplomato, carpenteria lavoreria manutenzione, esperienza grande industria offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4509 — Torino». A25135
TRENTASETTENNE torinese buona officina esperienza quadriennale lavorazione e stampaggio lamiere offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino».
TRENTATREENNE impiegato fiducia pratico paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9543 — Torino». A19251
TRENTOTTENNALE esperienza commerciale clientela contenziosi uomo donna dirigente lavorazione creazione modelli offresi importante complesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4467 — Torino». A20619
VENTENNE operatore IBM offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4299 — Torino». A23063
VENTIQUATTRENNE colto bella presenza patente pratico ufficio e organizzazione offresi ore libere. Telefonare 210-106. A25188
VENTIQUATTRENNE patente C libera subito offresi. Tel. 893-322.
VENTITREENNE corrispondente lingue francese, nozioni stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4411 — Torino». A24183

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottima guadagno. Presentarsi via Garibaldi 58, 2° piano. 0552
A.A. APPRENDISTE ed impiegate interiori 20 assumiamo. Tel. 553-406.
A impiegati grandi e medi complessi Casa editrice offre possibilità integrazione propri guadagni mediante vendita opere larga diffusione. Telefonare 528-595. A23827
A. FISSORE, signorina offriamo serio sistemazione ed ottimi guadagni per visita ai clienti in Torino. Richiedesi facile parola, presenza, comunicativa. La prescelta seguirà nuove corso di istruzione. Presentarsi ufficio Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Torino». 0818
A IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE ASSUME QUALIFICATI VENDITORI PRIMA FILIALE TORINO. OFFRE INQUADRAMENTO SINDACALE STIPENDIO PROVVIGIONI PREMI VENDITA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4344 — TORINO». A23439
A Michelino industria assume impiegato pratica di calcio e scelto e lavori ufficio. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 4550 — Torino».
A segretaria privata, cultura media superiore, 25-30enne, indipendente, offriamo stipendio, vitto, alloggio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino». A24758
ABBIGLIAMENTO compiamo visite abilitare in paghe e contributi. Telefonare 553-406. A24288
ABILE impiegata fisso subito pratica paghe cartoni. Ottima retribuzione. Manoscrivere indicando curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4504 — Torino». A25319
ANONIMA tessuti assume giovane impiegato millesimità ottima dattilografia. Offerta manoscritta a: «Pubblicità Stampa 4546 — Torino».
ASSUME giovani emborsasi per carriera venditori, sede italiana famosa casa mondiale elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione. Retribuzione fissa, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 0818
ASSUMESI commesso abbigliamento, pratica vetrine, possibilmente serio, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino».
ASSUMIAMO corrispondente inglese, francese, steno-dattilo, pratica ufficio. Telefonare 286-394. A24701
AUTOSCUOLA assume insegnante-istruttore ottimo stipendio. Telefonare 911-447, Chivasso.
CERCASI giovane diplomato tecnico per ufficio edile ed immobiliare di società torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4416 — Torino».
CERCO pittrice, riproduzioni. Telefonare 798-927. A23634
CERCO studentessa o 1ªanno bella presenza prestazioni saltuarie cosmetici. Telefonare 820-609 pasti oppure 8,30-9. A23738

COMMESSA pratica abbigliamento signore, referenziata, bella presenza, cerca Duranda, via Roma 77.
ELETTRICISTA 2ª categoria serio ditta costruttrice macchine utensili. indicare età, titolo studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4449 — Torino». A24553
ENTE Stato assume, previo corso addestramento retribuito, elementi ottima presenza, militesenti, titolo studio, per arruolamento carriere amministrative. Presentarsi INA-CAP, via Roma 101, 2° piano, ore 16-18.
FILATURA cotone pettinato ricerca assistente per reparto cardatu pettinatura banchi. Ottimo elemento giovane volenteroso conoscitore lavorazione e macchinario, ma avente ascendente sul personale e capacità di controllo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano». 21336
GIOVANE LAUREATO IN SCIENZE ECONOMICHE DESIDERO AVVIARMI CARRIERA CONTABILITA' INDUSTRIALE CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9452 — TORINO».
GRANDE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME GIOVANE COMPUTISTA MILITESENTE PER SERVIZIO CONTABILITA'. SCRIVERE INDICANDO REFERENZE E PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 9387 — TORINO». A23424
GRANDE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME LAUREATO PER UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE E RELAZIONI UMANE. SCRIVERE INDICANDO REFERENZE E PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 9367 — TORINO». A23624
GRANDE complesso importanza settoriale propone formazione elementi produttivi ed organizzativi in Torino attraverso corso professionale. Richiedesi: età 22-35, residenza Torino indispensabile, moralità, referenze, diploma o cultura equivalente, presenza, capacità trattative ogni livello. A prescelti offresi immediata assunzione con assegno mensile, provvigioni, assegni familiari, fissa ed effettive possibilità rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4462 — Torino». A24691
IMPIEGATA massimo 30anni per controllo fatture fornitori cerca importante industria torinese bar, alimentare. Tel. giovedì ore 16-18 231-886.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, referenze, cercasi in Settimo. Telefonare 547-160, 530-898 ore ufficio.
IMPIEGATO giovane, militesente, istruzione media, pratico tutti lavori ufficio, corrispondenza, contatti clientela, doti iniziative ed dinamismo cerca per ufficio commerciale importante stabilimento cittadino. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4414 — Torino». A24197
IMPIEGATO ufficio acquisti pratico utensilerie, materiali di consumo, giovane, dinamico, assume salendo meritocratico. Guglielmo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Torino».
IMPORTANTE agenzia assicurazioni in Torino cerca elemento pratico assunzione lotti incendio desiderosa migliorare propria posizione. Telefonare al 547-671 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».
IMPORTANTE azienda tessuti alta moda assume abile complimentista pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4412 — Torino». A24188
IMPORTANTE industria Settimo Torinese cerca stenodattilo corrispondente italiano ottima francese inglese. Telefonare 565-313. A24087
IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE RICERCA CAPO MAGAZZINIERE IMPIEGATO LIBERO SUBITO, ESPERIENZA PLURIENNALE, DOTI ORGANIZZATIVE ET COMANDO, ETA' 30-45 ANNI. TELEF. 598-393, MARTEDI' DALLE 8,30 ALLE 10.
IMPORTANTE industria torinese cerca giovane ragioniera attivo e volenteroso, militesente, preferibilmente pratica per ufficio contabilità generale. Assicurasi massima riservatezza. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9538 — Torino».
INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA MODELLISTA SERIAMENTE CAPACE. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', STUDI, POSTI OCCUPATI A NALEC, CORSO BOLZANO 14, TORINO.

IMPORTANTE Società Immobiliare assume studente accademia commercio ed giurisprudenza per inquadramento ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino».
INDOSSATRICE tg. 44 ricerca ditta confezioni per viaggio Piemonte 10 giorni. Scrivere dettagliando esperienza e pretese: Sangalletti, via Era 6/17, Genova. 21367
INDUSTRIA COSMETICI CERCA VELOCE E PRECISA STENODATTILO E MACCHINISTA CONTABILE. OFFRESI MERCIALE, BUONA CULTURA, INIZIATIVA, PRESENZA, MAX 28ENNE. TELEFONARE 524-333.
INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA INGEGNERE ESPERIENZA PLURIENNALE METODI E TEMPI, ATTREZZATURE E STRUMENTI MECCANICHE PER SERVIZI TECNICI OFFICINA. CURRICULUM DETTAGLIATO. REFERENZE E PRETESE A; SOCIETA' RABOTTI, VIA ANDORNO 31, TORINO.
INDUSTRIALE assume collaboratore tecnico o amministrativo per mansioni direttive con ottima sistemazione. Precisare titolo studio, attitudini, curriculum. Scrivere: Pubblicità Stampa 9517 — Torino».
INGROSSO tessuti cerca signorina 16-17 anni standardizzata prima impiego. Presentarsi: Sitan, via S. Teresa 23. A23114
ISTITUTO informazioni cerca informatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9512 — Torino». A25327
ISTITUTRICE bonne referenziate cercasi per bambini 3-7 anni, ottimo trattamento. Scrivere: Pubblimen casella 493 Pinerolo (Torino).
ITALIA oltre buona retribuzione impiegata pratica capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino». A24180
PIAZZISTI INTRODOTTI DROGHERIE, ALIMENTARI, COLORIFICI, ASSUME IMPORTANTE SOCIETA' VENDITA DETERSIVI RECLAMIZZATO. PRESENTARSI CON REFERENZE LUNEDI' 9 MARZO VIA BRA 11. A25207
RAGIONIERA o impiegata contabile libera subito certa industria vicino Aeronautica condizioni ottime. Telefonare 590-457. A25556
RAGIONIERA 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, esame massimo stipendio Cast. Telefonare 20-151.
RAGIONIERE perfetto conoscenza inglese contabilità importantissima libero subito cercasi da primaria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9362 — Torino». A23597
RALDACONTESSA 25-30ENNE. PRATICO CONTABILITA' CLIENTI SOLLECITI PAGAMENTI, CORRISPONDENZA PREFERIBILMENTE RAGIONIERE, CERCA URGENTEMENTE IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4433 — TORINO».
SIGNORINA licenza liceale sul universitaria cerco importante società immobiliare per ufficio informazioni clientele. Scrivere «Pubblicità Stampa 214 — Torino». 082
SIGNORINA pratica lavori ufficio dattilografia cercasi. Telefono 20-393 ore ufficio. A24606
SIGNORINA 15-16enne 1° impiego cercasi per ragazzo meccanografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9501 — Torino». A25288
SOCIETA' ITALO-AMERICANA CERCA TECNICO PREFERIBILMENTE GEOMETRA PERFETTA CONOSCENZA INGLESE CUI AFFIDARE RESPONSABILITA' COSTRUZIONE IMPIANTO CANAVESE ET SUCCESSIVA PRODUZIONE. SCRIVERE: SECCER, VIA BUONARROTI 18, TORINO.
STENODATTILOGRAFA GIOVANE VELOCE ATTIVA CERCANO MAGAZZINI VAGNINO, PRESENTARSI VIA LAGRANGE 3 DALLE 8 ALLE 10. 20369
STENODATTILOGRAFE OTTIMA CONOSCENZA ALMENO DUE LINGUE STRANIERE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4508 — TORINO».
STUDIO legale cerca stenodattilografo 1° impiego. Telefonare 524-803.

STUDIO notarile cerca volenterosa 15-17enne. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A ditta offresi con Tigrotto ribaltabile a Lupetto lungo. Tel. 60-270.
ABILE cuoco e altro offresi in famiglia privata. Telefonare 334-319.
ABILE pasta tiavitata, bravo pasticciere ottima referenze cerca lavoro in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4532 — Torino». A25358
AUTISTA C bella presenza conoscenza città e dintorni offresi ditta privato con o senza macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9521 — Torino». 23503
AUTISTA con Leoncino pratico città e provincia offresi ditta per lavoro fisso o saltuario disposto anche viaggi lunghi. Telefonare 655-463.
AUTISTA con 650 tutto continuato offresi ditta. Telefonare 833-428.
AUTISTA fattorino con o senza 600 massa giornale offresi. Tel. 295-162.
AUTISTA libero 14-18 referenze. Telefonare 732-054 ore 13-18.
AUTISTA offresi mezza giornata pensante 8. Telefonare 328-160. Referenze. A25266

AUTISTA patente B cerca lavoro in Torino pratico città. Tel. 781-300.
AUTISTA 22enne patente B offresi ditta o privato. Telefono 521-613.
AUTISTA 24enne occuperebbesi ogni ditta. Telefonare ore pasti 231-515.
AUTISTA 34enne pratico Torino e provincia referenze controllabili, con vetture 1300 disposto viaggiare offresi ditta libero subito. Telefonare 491-584 dalle 9 alle 20.
CAMERIERE ristorante 35enne offresi per stagione mare. Telefonare 554-791. A24500
CAMERIERE 18enne pratico ristorante offresi subito qualunque. Scrivere: Mital Elide, via Nizza 5, Torino.
CERCA lavoro domicilio plastica o altro. Bigiotti Luigina, San Tommaso n. 8. 23390
CINQUANTENNE offresi assistenza infermo notte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9493 — Torino».
COMMESSA referenziata offresi mezza giornata pasticceria oppure panificio. Telefonare 372-564. 25563
CONIUGI offresi autista guardarobiere oppure portinaio autista referenziati. Tel. 19 alle 21 722-824.
CONIUGI pensionati cinquantenni offresi custodia villa, [illegible], persone anziane, referenziatissimi cantrollatissimi massima pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9544 — Torino». A25580
CONIUGI 28enni con figlio offresi custodia villa, marito autista giardiniere cristiano. Telef. 680-682.
CONIUGI 35 anni con figlio 8 anni referenziati pratici certe portinaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino». A23225
CUOCO piemontese pratico offresi. Telefonare 385-454. A25116
CUOCO specializzato esperto, rientrato estero, 33enne carta assi occupazione discreto trattamento. Scrivere Lubatti Domenico presso Gallo, via Calandra 17, Torino. A24[illegible]
CUOCO specializzato libero subito occuperebbesi presso ristorante. Telefonare 525-068 ore pasti.
DISPONENDO pulmino dieci posti assicurato offresi a ditta per trasporto persone. Telefonare 774-048.
DONNA servizio offresi dalle ore 9 alle 16 oppure ore. Zona Mauriziano. Scrivere Appolonia, via Cabrini 18. A25337

DOMESTICO 37enne serio persone offresi subito. Scrivere Viole c/o Di Marco, Cirsale 18, Torino.
EBANISTERIA, magazziniere o manovale Adulto, 40enne pluriennale referenziatissimo offresi. Tel. 680-698.
ESCAVATORISTA igniko offresi. Telefonare 524-820. A23184
FATTORINO con patente B pratico di Torino offresi, libero subito. Telefonare 83-202. A25385
FATTORINO pratico Torino e provincia con Lambro, [illegible] 175 libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4384 — Torino». A25[illegible]
GIOVANI signorine signorinette pratica meccanica offresi qualsiasi lavoro dalle 18,30 alle 20,30. Telefonare 853-893 ore ore 18.
GIOVANIE trentenne libero ore pomeridiane accuperebbesi per servizio studio medico o pulizia o [illegible] similari. Referenze. Tel. 477-848.
INFERMIERA lunga pratica referenziatissima impiegherebbesi famiglia studio, zona riviera Albenga Bordighera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4536 — Torino». A25172
INFERMIERA patentata offresi assistenza notturna ospedale, clinica, case private. Telefonare 794-804.
MAGLIERISTA esperta lunga esperienza offresi. Telefonare 462-375.

il mal di gola è un focolaio d'infezioni
visan
blocca il mal di gola
perché distrugge i batteri che dalla gola infetta penetrano in tutto il corpo.
La mamma previdente tiene sempre in casa un tubetto di VISAN. Chiedetelo oggi stesso al vostro farmacista.
visan è un prodotto [illegible]
confezione da 10-24 compresse
12 compresse lire 900

MECCANICO elettricista 34enne offresi portiere custode piccolo stabilimento industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino».
OFFRESI verniciatore e operaio metallici elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».
OFFRESI 18enne aiuto cameriere anche subito. Telefonare 481-785.
OPERAIO idraulico industriale offresi serie ditte libero subito. Telefonare 53-303. A25365
PANETTIERE (torinese) informatore libero subito. Tel. 20-117 ore 14-16.
PANETTIERE 26enne informatore stramazzare offresi possibilmente zona Martinetto o Lucento. Telefonare 594-758. A25293
PENSIONATA offresi pomeriggio o ore paraggi Sabaudino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».
PENSIONATO 60enne serio fidato referenziato serio offresi mezza giornata mission) fiducia lavori leggeri pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino». A25143
PRIMO pasticciere cercasi [illegible] esperienza trentennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino». A22034
QUARANTANOVENNE commerciante piemontese referenziatissimo occuperebbesi mansioni fiducia volendo cauzionando. Telefonare 680-698.
SIGNORA offresi proprio domicilio montaggio fiori plastica o altro. Rivolgersi a Grosso Lina, via Lal 53, Trofarello. A25140
SIGNORINA 32enne pratica andamento casa massima due persone a giornata 8-16 referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino». A24740
STUDENTE anni 18 occuperebbesi ramo radiotecnica quale apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4518 — Torino». A25154
TORNITORE solo, discreto risultato, referenze, presenza, pratico contatti pubblico, libero subito offresi. Telefonare 693-855. A23283
TORNITORE specializzato ottime referenze offresi anche piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4529 — Torino». A25354
TRENTACINQUENNE pratica cucito stiro offresi tre o quattro ore pomeridiane 300 L. l'ora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino».

A coniugi mezza età offresi portinaio senza termine sono Cairoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino».
ABILISSIMA lingerista bianchista signora assume ditta Gerda, via Roma 44. A24470
ABILISSIMA TUTTOFARE FISSA REFERENZIATA DISPOSTA VILLEGGIATURA CERCASI. STIPENDIO 50.000 AUMENTABILI. TELEFONARE 847-848. VIORA - LAK MAURIZIO 77. A23308
ADDETTO pulizia autoveicoli con patente cercasi. Telefonare non presentarsi 760-459. A25074
AGGIUSTATORE meccanico militesente cerca stessa attrezzatura, condotta presso trancistore per media piccola meccanica, saldatrice. Presentarsi, scrivere, rivolgersi Selca Romiti 23.
AGGIUSTATORI provetti cerca officina costruzione macchine confezionatrici. Torino, telefono 767-920.
AGGIUSTATORI stampisti I categoria operatori tornì, automatici I categoria, collaudatori I categoria assume Sefa, via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. 0897
AGRICOLTORE, giovane, coniugato patente auto, cercherà per allevamento cani, custodia villa, salario, alloggio. Ferraro, Bellbra 67, Torino. Telefono 652-001. A25597
ANCORA [illegible] assume abile autista fattorino pratico imballaggio. Offerte manoscritte a: «Pubblicità Stampa 4540 — Torino». A24[illegible]
APPRENDISTA bustaio 15anne cercasi. Presentarsi Barberis, corso Vittorio Emanuele 92, telef. 53-161.
APPRENDISTA per negozio [illegible] volonteroso, 15enne, cercasi. Via San Quintino 23. 0110
APPRENDISTA 15enne assume officina meccanica. Corso Rosselli 234, telefono 334-866. A24681
APPRENDISTE taglirici 15-17 anni cercasi. Telefonare 778-334.
APPRENDISTI meccanici e giovani manovali cercasi. Presentarsi Forno, piazza Campanella 14, Torino.
APPRENDISTI saldatori elettrosaldatore ragazzini. Cesa, corso Racconigi 8, Torino. A24198
ASSUMIAMO fattorino, pensionato Atm. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 9522 — Torino».

ARTIGIANO incisore assume apprendiste 15enne. Telef. 511-[illegible]
ASSUMO apprendista ragazzo per stiricheria. Telefonare 53-100.
ASSUMONSI contadini, coniugi soli, per lavori orto-giardino in villa. Offresi 750.000 annue, alloggio. Telefonare 987-607. 0832
ASSUMONSI ragazzo-ragazze 15-17 anni aiuto negozio commestibili. Telefonare 41-328. A23673
ATTENZIONE. Importante complesso industriale assume al lavoro maglierista, rimborso spese trasferte. Corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese trasferte. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vegonna 7, telefono 488-594.
BAMBINAIA diplomata giovane per bambino 16 mesi cercasi. Cremoli, Bruno Buozzi 68, Roma.
BARISTA proyetto libero subito cercasi. Telefonare 690-306. A23288
BRAVA donna mezza età, sola, cercasi fissa per governo casa e compagnia signora anziana. Libera alfine ottimo trattamento. Tel. 83-163. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9525 — Torino». A25521
CALZATURIFICIO Nuova corso Vittorio 58 cerca lavorino 16-18 anni. Presenza, buona volontà, con possibilità carriera. Referenze.
CAMERIERA fissa cercasi per coniugi con bimbo. Amante bambini. Telefonare 589-984. A25195
CAMERIERA FISSA, TRATTAMENTO FAMILIARE. MASSIMO STIPENDIO. TELEF. 546-690.
CARROZZIERIA cerca apprendista gli pratico pomiciatore buona retribuzione. Telefonare 742-251. A25133
CERCANSI AGGIUSTATORI 1° e 2° CATEGORIA PER PICCOLA MECCANICA, ETA' MASSIMA 35 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4492 — TORINO».
CERCANSI apprendisti tornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9332 — Torino». A23312
CERCANSI coniugi 40-50enni per villa vicinanze Torino moglie tuttofare marito libero lavorare fuori. Stipendio. Alloggio 2 camere servizi. Specificare provenienza, referenze. Fermo posta 29807 Risoli.
CERCANSI falegnami verniciatori da banco. Telefonare 241-168 ore lavoro. A23163
CERCANSI finishisti patente cattata a vapore 1° oppure 2° grado. Presentarsi [illegible] Ramazzotti, Piova Vergonte (Novara). 21336
CERCANSI meccanici aggiustatori verniciatori specializzati revisione pompe compressori impianti frigoriferi. Presentarsi subito Ramazzotti, Piova Vergonte (Novara). 21336
CERCANSI MECCANICI CAPI OFFICINA PER OFFICINA MANUTENZIONE, IMPIANTI GALVANICI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI, ET FONDERIA PRESSOFUSIONE ALLUMINIO E ZAMA. INDICARE POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9416 — TORINO». A25238
CERCANSI operai e apprendisti pulitura metalli Via Nino Costa 23, Torino. Telefono 276-631.
CERCASI sposa portinaia. Presentarsi via Rossini 14. A24155
CERCASI intermediario fornitura. Telefonare 273-110. A24167
CERCASI cameriera pratica ristorante, libera subito, Via P. d'Acaia 25.
CERCASI coppia marito [illegible] moglie tuttofare, inutile rispondere se non referenziati. Tel. 651-189.
CERCASI cuciniri domicilio lavorazione vestiti montaggio valigerie pesanti. Telefonare 651-800.
CERCASI donna fissa custodia cambino 4 anni piccoli lavori domestici. Telefonare 675-505 dalle 19 alle 21.
CERCASI donna fissa o giornata cucina cucito e guardaroba per piccola famiglia. Ottimo trattamento ambiente famigliare. Eventuali referenze buone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino». 25537
CERCASI donne giovane tuttofare solo mattino. Telefonare 599-151.
CERCASI fattorino pratico motocarro. Autori, corso Regnelli 7.
CERCASI lavorante pettinatrice veramente finita. Telefonare 874-841 [illegible] meccanica martina oppure martedì.
CERCASI pratica panminista massima 30anne per negozio centrale. Telefonare 651-685. A24529

CERCASI ragazzo 16-18enne, piazzista-galoscia. Vitto, alloggio. Telefonare 832-557. A25193
CERCASI ragazzo 16enne aiuto magazzino ferramina. Telefon. 553-483. Torino s. A24186
CERCASI ragazzo 16enne aiuto meccanico servizio. Capra, Duca Abruzzi 65. Telefonare 581-210. A25539
FAMIGLIA con tuttofare giornata cerca referenziata fissa amante bambini sicuro cuoco. Telefonare 524-407.
FAMIGLIA tre persone adulte domestico cerca buono tuttofare referenziata. Telefonare 819-117.
FATTORINO militesente, almeno diciottenne, patente A, cerca serio ditta. Telefonare 82-585. A23642
FATTORINO pratico motocarro Lambretta referenziato assume Olsem via Migliorati 23. A25306
FRESATORE prima o seconda categoria pratico fresa Selma per stampi cercasi per seria ditta zona Beinasco. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-440 ore ufficio.
FUOCHISTA patentato cercasi anche pensionato. Telefonare 753-034.
IMPORTANTE ditta [illegible] cerca provetti montatori per allestire complesso montaggio manutenzione e riparazione Torino e provincia. Cassetta 303 P Slo, Milano.
IMPORTANTE FABBRICA BIRRA CERCA OTTIMO OPERAIO SPECIALIZZATO CANTINA FERMENTAZIONE, ETA' DA 30 A 40 ANNI. INDICARE REFERENZE E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9426 — TORINO».
IMPORTANTE fonderia alluminio assume rameiatori, formatori e mano 2ª categoria, sbavatori, fonditori presatubolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4387 — Torino». A23773

FATTORINO per commissioni bicicletta pratico Torino 20anne referendario cercasi. Battisti, Saluzzo 18.
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca telegrafisti addetti impianti. Scrivere dettagliando età, posti occupati presso: «Pubblicità Stampa 9525 — Torino». A23547
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata ed immediata occupazione a operai applicatori 2ª e 3ª categoria ed [illegible] 1ª e 2ª categoria per montaggio. Scrivere dettagliando età posti occupati pretese: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino».
INDUSTRIA confezioni cerca abili pantalonieri esterni. Presentarsi ICA, via Reva 31. A23523
INDUSTRIA grafica cerca macchinisti litografi (-III) categoria. Telefonare 341-148. A25126
INDUSTRIA lavorazioni plastica cerca apprendista dimostrico. Rivolgersi ditta Parente, corso Grosseto 30.
INDUSTRIA torinese cerca elettricista per manutenzione impianti. Presentarsi via Pacini 53. A23481
INGROSSO tessuti cerca giovane 16-17enne, aiuto commesso pratico magazzino. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A25406
INVALIDO litografo assumesi per lavori litografia aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4352 — Torino». A23759
ISTITUTO ricerche assume apprendista o giovane operaio disposto lavorare turni. Telefonare 890-889.
LAVORANTE confezioni a macchine motore. Corso Vinzaglio 15 A, Torino. A24840
MACCHINISTA pellicolaio cercasi fisso o anche mezza giornata. Telefonare 53-143. A24728
MANOVALE aiuto magazzino cercasi. Telefonare 851-265. 24035
MANOVALE robusto cercasi per magazzino calce, cementi. Tel. 396-334.
MANOVALI fonderia cercansi via Cellini 15. Presentarsi domattina.

MOBILIERI, LAMIERISTI FERRISTI DISEGNO CERCANSI. PRESENTARSI VIA TOMMASO GULLI 3-A. A21906

OFFICINA meccanica assume apprendisti maschili e femminili manovali comuni. Telefonare 793-763.
OFFICINA MECCANICA OFFRE A GIOVANE OPERAIO CAPACE BUONA POSSIBILITA' SISTEMAZIONE, SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 4332 — TORINO». A25177
PANIFICIO cerca giovane 16-20 anni, pratico. Telefonare 256-782.
PARRUCCHIERE signora cerca lavoranti ambosessi massima retribuzione presentarsi lunedì ore 10. Via S. Secondo 53, telef. 387-037.
PENNELLIFICIO zona centrale Torino cerca esperta pennellatrice. Telefonare 774-875. 098
PENSIONATO invalido litografo assumesi per piccola litografia aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino». A23750
PERSONA sola cerca donna tuttofare per governo casa. Indicare ore-base e referenze a: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino». A25536
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso. Referenze controllabili. Presentarsi piazza Castello 139. A25108
PIEMONTESE, aiuto commesso, cerca magazzino confezioni, massimo anni 20. Telefonare 944-839.
RAGAZZA [illegible] fisso cercasi. Telefonare 238-893. A25227
RAGAZZI 15-17 anni per legatoria cercansi. Telefonare 790-184.
RAGAZZO aiuto magazziniere cercasi. Presentarsi corso Bolzano 14, 1° piano. A24227
SALDATORE stagno, operaio, o verniciatore, e apprendista cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino». A25193
SERVIZIO ristorante cercasi per negozio mobili, possibilmente con pensione. Via San Secondo 29. 0110
SIGNORA referenziata offresi [illegible] per [illegible] Torino. Telefonare 394-[illegible]
SIGNORINA con [illegible] conoscenza macchine contabilizzatrici. Telefonare 53-100.
SIGNORINA 18enne per ufficio cercasi. Telefonare 674-841 [illegible] meccanica martina oppure martedì.
SIGNORINA pratica [illegible] cercasi per [illegible] Telefonare 334-866. A24681
SIGNORINA 37anne referenziata offresi commessa drogheria oppure torrefazione. Telefonare 372-564.
TRENTAMINNS pratica presso 2ª categoria stampegli e guarnizioni offresi. Tesorio Luigina, San Tommaso 6. A25390
TRENTENNE bella presenza offresi tuttofare persona sola fissa. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9486 — Torino». A25264
TUTTOFARE offresi quattro cinque ore mattino zona corso Francia San Paolo. Telefonare [illegible] ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4384 — Torino».
TUTTOFARE 28enne offresi dalle 8,30 alle 18,30 escluso domenica 50.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4541 — Torino».
VENTOTTENNE volenteroso offresi tuttofare. Telefonare 524-833.

**OFFERTE

ULTIME NOTIZIE

Continua l'attento esame della congiuntura

Che cosa Moro attende dai colloqui con la Confindustria ed i sindacati

Gli incontri dovrebbero servire a un franco dibattito e a un chiarimento di idee e di propositi sui problemi generali di indirizzo economico - La Cisl e la Uil disposte a giungere a una «tregua» sindacale, la Cgil per una contraria - Il parere del presidente dell'organizzazione dell'industria privata - La commissione Finanze e Tesoro del Senato esamina i recenti provvedimenti sulla «cedolare» e la tassa d'acquisto sulle automobili

Roma, giovedì sera.

Da domani avranno inizio gli incontri «triangolari» previsti dal presidente Moro nella sua conversazione televisiva di sabato scorso. Moro si incontrerà domani coi rappresentanti della Cisl, probabilmente nel pomeriggio vedrà quelli della Uil e fra sabato e lunedì i rappresentanti della Cgil. Martedì dovrebbe poi incontrarsi coi rappresentanti della Confindustria, della Confagricoltura e della Confederazione del Commercio. Successivamente, in base ai dati che Moro avrà raccolto dai suoi incontri coi rappresentanti dei sindacati e degli imprenditori, deciderà se fare o meno una riunione collegiale. Si tratta cioè di vedere se le risposte che egli avrà ricevuto alla sua richiesta per una «tregua» siano tali da portare innanzi un utile dialogo con le forze del lavoro, o se piuttosto il governo debba procedere per la sua strada, senza che questa tregua si realizzi.

Per intanto nella riunione dei ministri economici e finanziari presieduta ieri da Moro, cui si è aggiunto il governatore della Banca d'Italia, il presidente del Consiglio ha esaminato la possibilità di accelerare i tempi della spesa per l'edilizia popolare ed è stato compiuto un esame dell'andamento del costo della vita. A questo proposito si è rilevato che i prezzi all'ingrosso sono rimasti immutati, mentre quelli al minuto sono aumentati, nel mese di febbraio, dello 0,4 per cento rispetto al corrispondente mese del '63, e dello 0,6 per cento nel mese di gennaio, rispetto al gennaio 1963. Si è così constatata una minore «pressione dei prezzi», che dovrebbe, secondo le previsioni, ulteriormente alleggerirsi con le previste massicce importazioni di generi alimentari (soprattutto di carni congelate e burro).

A che cosa mirano questi incontri con le forze del lavoro? Un portavoce ufficioso del governo ha detto esplicitamente che le «consultazioni» previste in questa delicata fase della vita nazionale e l'eventuale incontro collegiale differiscono dalle «conferenze triangolari», non soltanto per il numero dei partecipanti, ma anche per gli argomenti. Gli incontri triangolari esaminarono infatti problemi specifici, come l'agricoltura e la programmazione, mentre i colloqui indetti dal presidente del Consiglio e l'eventuale riunione collegiale dovranno servire ad un franco dibattito e a un chiarimento di idee e di propositi sui problemi generali di indirizzo economico.

Le propensioni della Cisl e della Uil di assecondare gli sforzi del governo nella sua azione sono note, e perciò da questa parte non verranno difficoltà. Esse potrebbero venire dalla Cgil ed eventualmente dai rappresentanti degli imprenditori, quando la confederazione socialcomunista e la Confindustria dovranno sedersi col Moro per esaminare la possibilità di una «tregua». A questo proposito le carte sono già state ampiamente scoperte. Uno dei segretari della Cgil, il comunista Lama, ha espresso già nettamente un giudizio negativo. Scrive infatti il rappresentante della Cgil sull'*Unità*: «*A differenza delle misure governative prevalentemente dirette a limitare la domanda e i consumi, la Cgil ritiene che senza adeguati provvedimenti nei confronti della produzione e degli investimenti, si rischia di far pagare alle masse lavoratrici il peso della stabilizzazione monetaria (e persino di ulteriori sacrifici) e di compromettere i presupposti di un'espansione e attrezzatura produttiva*».

E ancora: «*Premere oggi sulle organizzazioni operaie perché accettino un condizionamento della loro politica rivendicativa, o addirittura il blocco dei salari, indipendentemente dalle ragioni che si adducono, non significa altro, nei fatti, che rendere un servizio alla Confindustria, e, in generale, al grande padronato del nostro Paese*».

Per il presidente della Confindustria, Cicogna, il problema è invece di sapere come verranno spesi i «prelevamenti fiscali predisposti con i recenti provvedimenti anticongiunturali». Il dott. Cicogna si domanda: «*Che cosa succederà lo Stato? Se non li spenderà, certamente potrà ridurre la pressione inflazionistica; se li spenderà male, non solo non li ridurrà la pressione inflazionistica, ma si distruggeranno capitali che avrebbero potuto essere meglio impiegati da coloro ai quali sono stati sottratti; se li destinerà ad impieghi altamente ed immediatamente produttivi, contribuirà alla stabilizzazione*».

L'esame dei provvedimenti presi nei giorni scorsi dal Governo con i noti decreti legge (imposta di acquisto sulle automobili, cedolare e aumento del prezzo della benzina) ha intanto avuto inizio ieri in sede referente alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato. Per ora, è stato approvato il provvedimento sulla benzina, con i voti del commissari della maggioranza, avendo il ministro Tremelloni respinto gli emendamenti presentati dai comunisti, dai liberali, e dai socialisti del psiup. Ed è facile prevedere che anche gli altri due provvedimenti (cedolare e tassa sulle automobili) seguiranno la stessa sorte.

Nel quadro dell'attività politica è poi da segnalare la ripresa delle trasmissioni di «Tribuna politica» che avranno luogo con ogni probabilità prima di Pasqua, in concomitanza con le elezioni regionali nel Friuli-Venezia Giulia.

L'arresto di Ippolito e lo scandalo non esso congiunto stanno ora, com'era da prevedersi, alimentando una polemica politica che è destinata ad allargarsi. Riccardo Lombardi, che era stato chiamato in causa da alcuni esponenti della destra come «amico e protettore» di Ippolito, scrive sul giornale socialista che «casi» come questo del Sifar non devono più verificarsi. Simili casi verranno evitati mentre si è ancora in tempo, «mentre i vari Ippolito dei vari piani e federazioni si muovono ancora nel limite del normale», anche se da tempo oltre il limite della decenza e della pubblica sopportazione. Ma questo è un problema di pulizia e di riorganizzazione di molte istituzioni pubbliche e private.

E siccome Lombardi ha ricordato con una certa malizia che l'avvio dell'inchiesta sul «caso Ippolito» fu dato dall'on. Saragat con una serie di articoli scritti nell'agosto scorso nel nome dell'«onesta amministrazione» e della moralizzazione dei grandi enti pubblici, ci si sarebbe subito accodati a lui contro per orientare la pubblica opinione appunto contro gli enti pubblici e quelli di contro lo Stato, altrettanto maliziosamente, proprio da parte dei socialdemocratici, si ricorda all'on. Lombardi che quando nel comitato centrale del psi l'on. Valori rimproverò a Nenni di avere caduto sulla presidenza dell'Enel (che avrebbe dovuto andare appunto ad Ippolito), Lombardi interruppe l'oratore esclamando: «*Abbiamo dovuto accettare De Cesare alla presidenza, ma ci abbiamo messo accanto due uomini, Grassini e Ippolito*».

P. A. Pellecchia

L'arcivescovo a Palazzo reale

Il Primate della Chiesa greco-ortodossa, Chrisostomos, salutato dal principe ereditario Costantino a palazzo reale ove l'arcivescovo ha pregato insieme agli astanti per re Paolo di Grecia (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

Non vi è più alcuna speranza per Paolo di Grecia

Ormai impercettibile il polso del re che va spegnendosi in lenta agonia

Il sovrano è immerso in profondo sopore, non riconosce più nessuno - Viene ora rivelato che la sua fine era segnata prima dell'intervento chirurgico: il monarca è affetto da cancro in fase avanzata - Il Paese segue angosciato le meste, disperate notizie sulla sua sorte

Atene, giovedì sera.

La lenta agonia di Paolo I di Grecia sta volgendo verso la sua fatale conclusione. La regina Federica, respingendo le premurose insistenze dei familiari, ha trascorso l'intera notte al capezzale del consorte. Ella ha pregato lungamente davanti all'icona della Madonna portata martedì sera a palazzo Tatoi dal santuario dell'isola di Tinos. Per quanto si sa, il sovrano è immerso in un profondo sopore. Il respiro affannoso e il polso debole ed irregolare lasciano prevedere che la morte può venire da un momento all'altro.

Nella camera del moribondo, oltre alla regina, hanno vegliato per tutta la notte due medici e un'infermiera. Purtroppo la scienza non è più in grado di far nulla per Paolo I, se non alleviargli le sofferenze. La notte è stata angosciosa per tutti i membri della famiglia reale riunitasi da vari giorni a palazzo. Più volte i figli del sovrano, principe Costantino e principessa Sofia ed Irene, si sono accostati al capezzale del padre ma questi non è stato, apparentemente in grado di riconoscerli. Sia negli ambienti di Corte sia in quelli governativi si è ormai rassegnati all'inevitabile.

In ambienti a contatto con la Presidenza del Consiglio si ammette ora che la sorte del re degli Ellèni era segnata fin dal 22 febbraio scorso quando l'esame istologico rivelò la presenza di un tumore maligno, molto diffuso, nello stomaco. L'intervento chirurgico e le trasfusioni del sangue alleviarono le sofferenze del paziente, ma non consentirono ai medici di modificare la prognosi chiaramente infausta.

A fare precipitare la situazione sono intervenute poi l'embolia polmonare e l'ancor più grave lesione renale.

All'alba è stato osservato un febbrile andirivieni d'automobili e di funzionari al cancello del parco del palazzo di Tatoi. Non è stato possibile avere nessuna informazione in proposito. La polizia tiene a distanza i numerosi giornalisti e fotografi, anche non è possibile sapere se, come si dice, l'arcivescovo di Atene e il Primo Ministro, Papandreu, siano stati nuovamente chiamati a palazzo.

Stamane, la radio greca ha iniziato le trasmissioni ripetendo il bollettino medico diffuso ieri sera e annunciando che le condizioni del sovrano sono molto peggiorate. Successivamente sono stati trasmessi brani di musica classica.

Alle 9,30 (ora locale) è stato diramato il seguente bollettino medico: «Nessun mutamento è intervenuto nelle condizioni del re».

u. t.

Invaso dalla folla l'ippodromo di Tor di Valle

Vivace protesta contro la squalifica di due cavalli

Roma, giovedì sera.

Come già accadde nell'autunno scorso, la riunione di ieri all'ippodromo di Tor di Valle è stata interrotta per oltre un'ora da una settantina di persone per protestare contro una decisione della giuria. La folla ha invaso la pista: la forza pubblica ha ristabilito poi l'ordine per far riprendere il programma di corse al trotto.

Tutto è avvenuto durante la quinta corsa: i cavalli si sono presentati regolarmente ai nastri di partenza, ma dopo il primo giro, la giuria ne ha squalificati due, per rottura ed andatura irregolare. Entrambi erano favoriti: le scommesse dei giocatori sulle loro vittorie erano state molte e non erano stati quindi gli spettatori che non hanno «gradito» la decisione. Terminata la gara, conclusasi con il successo di un «outsider», la folla si è scatenata. Decine di persone hanno invaso la pista e si sono portate minacciose verso la costruzione a torre, posta al centro della pista dove è situata la giuria. Numerosi agenti di p. s. e carabinieri recatisi anch'essi sulla pista hanno in breve riportato la calma. Comunque, nessuno dei manifestanti è stato fermato.

Stamane all'alba presso Santhià

Autista di un camion si uccide sull'autostrada

Ha tamponato un altro camion che lo precedeva

SANTHIA', giovedì sera.

Un autista toscano è morto in un pauroso incidente stradale avvenuto questa mattina all'alba sull'autostrada Torino-Milano. Nei pressi del casello di Santhià, al km. 48,100, poco prima delle cinque un autocarro «Tigrotto» carico di scarpe, proveniente da Arezzo e diretto a Torino, ha tamponato un altro camion, incastrandosi nella parte posteriore. Il guidatore, Romualdo Cionini di 31 anni di Sabbiano, è morto all'istante e il suo corpo è rimasto imprigionato fra le lamiere della cabina di guida, rientrata, per effetto dell'urto, fino all'altezza del sedile.

Il tamponato, Guido Bonfadini, di Montebello (Vicenza), che era alla guida dell'autocarro targato ... dal «Tigrotto» è rimasto illeso.

Sul luogo della sciagura si portavano subito i carabinieri dell'autostrada. Le indagini per accertare le cause sono svolte dal maresciallo dei carabinieri Bonello. L'ipotesi più probabile è che il Cionini, il quale viaggiava solo, sia stato colto dal sonno oppure da malore. In quel momento non vi era nebbia e la visibilità nonostante la pioggia era discreta.

La salma del Cionini, estratta dai rottami con particolare fatica verrà probabilmente sottoposta a perizia necroscopica. p. m.

Rapido colpo stamane nel paese di Buccinasco

Banca a 15 km. da Milano rapinata da banditi armati

Milano, giovedì sera.

Questa mattina alle 11,45 due banditi, armati di rivoltella e con i volti semicoperti da grosse sciarpe di lana, hanno fatto irruzione nella agenzia della Banca Popolare di Abbiategrasso, a Buccinasco, un grosso centro situato tra Corsico e Binasco, a circa quindici chilometri di distanza da Milano. Armi alla mano, i malviventi hanno intimato ai presenti di alzare le braccia e addossarsi al muro; quindi hanno raccolto un bottino che, secondo le prime informazioni, si aggira intorno ai sette milioni, e sono fuggiti su un'automobile (risultata rubata) al volante della quale li attendeva un complice.

Erano le 10,45 quando una «Giulia T.I.» di colore grigio targata MI 506884, ha accostato al marciapiede davanti all'agenzia bancaria di Buccinasco, in viale Lombardia. Dalla vettura sono scesi due giovani di media statura; entrambi indossavano un impermeabile ed avevano un berretto della stessa colore del soprabito calcato sulla fronte. Inoltre i due, senza abbiando detto, avevano il volto parzialmente coperto da una sciarpa di lana multicolore. I due sono entrati decisamente nei locali della banca, mentre il loro complice rimaneva al volante della «Giulia».

In quel momento nell'agenzia della Banca Popolare si trovavano soltanto i tre impiegati ed un paio di clienti. Uno dei banditi è entrato nel piccolo ufficio del direttore dell'agenzia, Bruno Conti, e impugnando la rivoltella l'ha costretto a seguirlo nel salone degli sportelli. Quando bandito e direttore hanno fatto il loro ingresso nel salone anche il secondo malvivente, che fino a quel momento aveva finto di essere un cliente, ha estratto la rivoltella e l'ha puntata contro gli impiegati Giancarlo Biela e Giovanni Carenzi, entrambi di 25 anni, e contro i due clienti che in quel momento si trovavano nella banca.

Impiegati e clienti sono stati costretti a schierarsi contro il muro, mentre il primo dei malviventi intimava al direttore, puntandogli la pistola contro il fianco, di aprirgli la cassaforte. A Bruno Conti non è rimasto che obbedire.

Rapidamente la cronaca

Aggredirono «Miss Casale» spacciandosi per fotoreporter

Con la scusa di scattare fotografie artistiche la indussero a seguirli in un bosco - Dopo l'aggressione la ragazza dovette essere ricoverata all'ospedale - Il processo al tribunale di Vigevano

Vigevano, giovedì sera.

Un grave fatto di cronaca, che occupò le pagine dei giornali nell'agosto del 1961, viene da oggi pomeriggio al tribunale di Vigevano. Imputati sono il vendicore assicurante Aldo Baldi di 33 anni e il venditore cameriere Sergio Salardi, entrambi di Alessandria, i quali devono rispondere di avere aggredito in un bosco «Miss Casale» e la ventunenne Anna Maria Bordon, di Casale Monferrato. Il grave episodio avvenne nel tardo pomeriggio del 30 agosto 1961.

La bella Maria Bordon, che lavora come operaia a Valenza, fece conoscenza con il Baldi ed il Salardi a Torino la sera del 27 agosto '61, durante la finale per la elezione di «Miss Piemonte». Uno dei due uomini — il Baldi — si presentò come fotoreporter di una rivista francese. Fu così che concordarono di ritrovarsi il giorno successivo per un servizio fotografico da effettuarsi in qualche località amena, «servizio» che doveva servire per «lanciare» la ragazza sui giornali francesi. Puntualmente, il Baldi ed il Salardi si presentarono a casa della Bordon con un'auto di grossa cilindrata e, presala a bordo, raggiunsero la sponda destra del Sesia, in territorio di Candia Lomellina. Prima però consumarono in un'osteria un lauto pranzetto.

La località prescelta per le fotografie fu un bosco situato a lato della strada provinciale Casale Monferrato-Mortara. Anna Maria Bordon si preparava a mettersi in posa per una serie di *flashes* quando, secondo la sua denuncia, venne aggredita dai due giovani, che tentarono di abusare di lei. Sembra che la ragazza, ad un certo punto, sia caduta tramortita a terra: sta di fatto che, liberatasi dai due giovincastri, la riuscì poi di raggiungere la strada e, fermata una vettura di passaggio, di farsi trasportare all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato dove fu ricoverata. I medici di turno segnalarono immediatamente la presunta aggressione in danno della Bordon al Commissariato locale.

Le indagini procedettero con celerità, tanto che a distanza di ventiquattr'ore la polizia riuscì a rintracciare e a fermare il Baldi ed il Salardi. Al termine di un martellante interrogatorio, i due alessandrini confessarono e vennero tratti in arresto e deferiti all'Autorità giudiziaria per violenza ed atti contro la morale.

Essendosi consumato il fatto in territorio posto sotto la giurisdizione mandamentale del Tribunale di Vigevano, il Baldi ed il Salardi vennero associati alle carceri della nostra città in attesa del processo. Più tardi però ottennero la libertà provvisoria. Il processo, già fissato per il 28 novembre scorso, fu però rinviato, per l'assenza della Bordon ad oggi.

Il dibattito si svolge a porte chiuse. Gli imputati sono difesi dagli avv. Belponte e Punzo di Alessandria.

E. F.

In cronaca a Ovada

Farmacista condannato a due mesi di reclusione

Ovada, giovedì sera.

(g. f.) Sono stati condannati in contumacia stamane dal pretore di Ovada, dott. Carisi, il farmacista Vittorio Malchionda, di 53 anni, e la moglie Fruja Mosaferri, di 34 anni, da Carpeneto. Il Malchionda era imputato di concorso nella abusiva professione di dottore in farmacia e di avere indotto la moglie a dirigere una farmacia: la Mosaferri doveva rispondere di avere diretto la farmacia, vendendo medicinali, senza essere laureata.

Dopo l'escussione di numerosi testi, il P. M., avv. Bellisario, chiedeva 40 mila lire di multa e l'interdizione per due anni dalla professione per il Malchionda, e 2 mesi di reclusione per la Mosaferri. Il Pretore ha condannato il Malchionda a 1 mese di reclusione e a 2 mesi di interdizione, sempre i benefici di legge, la Mosaferri a 60 mila lire di multa, con i benefici di legge.

Terrore fra i degenti dell'istituto trentino

Un pazzo criminale ha ucciso col veleno

Questa è l'ipotesi più attendibile: due persone morte avvelenate, oltre ad animali da cortile

Trento, giovedì sera.

I carabinieri e l'autorità giudiziaria stanno svolgendo attive indagini su alcuni misteriosi casi di avvelenamento, due dei quali con conseguenze mortali, verificatisi in questi ultimi giorni all'istituto medico pedagogico regionale di Nomi, in Valle Lagarina, e precisamente nel reparto riservato ai ricoverati dei vecchi e dei minorati, in cui attualmente sono ospitate settantotto donne e settantadue uomini.

Dall'inchiesta in corso è risultato che il 29 febbraio scorso è ospitato nell'infermeria dell'istituto, in preda ad atroci dolori e convulsioni, il ventiduenne Mario Cappelletti, di Pannone. La diagnosi del medico condotto, dott. De Maffei, fu di edema polmonare. Tre giorni dopo uguale tragica sorte toccava al quarantacinquenne Celestino Franceschini, di Mezano di Trento. Anch'egli cessava di vivere un'ora dopo il suo ricovero all'infermeria.

Il sanitario, constatato che non si trattava più di un caso isolato e che la morte era stata causata, anche per il Franceschini, da edema polmonare, informava il medico provinciale, dott. Colombini, il quale ordinava di sospendere il seppellimento della salma del Franceschini in attesa dei risultati di una rigorosa indagine scientifica.

Ieri mattina, un terzo ricoverato, Olindo De Carli, di 55 anni, da Villamontagna di Trento, mentre si accingeva a salire nella sua stanza, si accasciava rantolante al suolo. «Che sapore cattivo ha questo caffè», aveva gridato poco prima, scaraventando sul pavimento del refettorio parte della bevanda rimasta nella tazza.

In preda a violente convulsioni, il poveretto veniva subito trasportato all'ospedale di Rovereto e ricoverato in gravissimo stato di coma, con complicazioni spastiche da ingestione probabile di anticrittogamici di natura ignota. Le voci fino ad allora solo sussurrate nel ricovero, divennero più insistenti. Altri degenti ricordarono che il caffè era sempre stato a qualcuno diverso e che non aveva potuto mangiare il pane perché era amaro.

Una donna, abitante in una casa vicina, riferì che anche i suoi animali, e precisamente quattro conigli e alcuni polli, sono morti avvelenati dopo avere mangiato briciole di pane gettate dalle finestre dell'istituto. «Non si facevano caso — ha detto la donna — e gettammo gli animali nella concimaia. Cominciammo a preoccuparci quando, ieri, ci morì una pecora. Pare che anch'essa avesse ingerito dei pezzi di pane. La nostra casa è adiacente al reparto maschile del ricovero. Ogni giorno, e più volte, i ricoverati gettano dalle finestre il cibo che avanza.

Evidentemente negli ultimi giorni qualcuno più avveduto ha tentato il sospettato esperimento di avvelenare gli animali; quindi, sotto l'incontrollabile impulso della pazzia, avrebbe versato qualche goccia di anticrittogamico nel caffè e nel pane destinato ai ricoverati. Questa è la voce diffusa fra i degenti, che parlano della presenza tra loro di un pazzo omicida.

a. n.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e al bene della famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Papurello
ved. Chiadò Piat
di anni 86

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli e le figlie Chiadò, Domenica, Eugenia, Antonia, Umberto, Luigi, Renato, parenti, nuora, nipoti e parenti tutti. La salma verrà trasportata oggi alle ore 15 in Cuneo-San Rocco Castagnaretta.

— Cuneo-San Rocco Castagnaretta, 4 marzo 1964.

Il Titolare e Maestranze della Ditta Cesare Castanella - Rattifiche partecipano al lutto della famiglia Girardi per la morte del

Rag. Mario Girardi
contabile della Ditta.

— Cuneo, 4 marzo 1964.

Luciano e Luigina Carbone, Giovanni e Angela Dumitrache partecipano al dolore dell'amico Ilio e famiglia per la perdita del padre Signor

Mario Girardi

— Torino, 4 marzo 1964.

Marcella Vivenza Piacentino, Rina e Luigina Piacentino si uniscono al dolore della nuora e cognata Rita per la dipartita della cara Sorella

Anita Veranesi Serra

— Torino, 4 marzo 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Riccomagno

Addolorati ne annunciano la figlia, nuora, nipotina Claudia, cognata, cognati, e famiglia Bovero. I funerali avranno luogo giovedì 5 corr. ore 16,15 da corso Unione Sovietica 230. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1964.

Tiziano e Maddalena dilla Bonetti Micali partecipa vivamente al dolore del genit. Rosalo e famiglia per la dipartita del suocero

Emilio Trinchero

— Torino, 5 marzo 1964.

Fernanda Rastano e figli si uniscono al dolore di Teresina per la perdita della cara

Maria Penasso

— Torino, 4 marzo 1964.

5 marzo 1963
Luigi Salsa
5 marzo 1963
Guglielmina Calio Salsa
ved. Salsa

Nel triste anniversario della loro scomparsa verrà celebrata la S. Messa nella parrocchia della Sa. Stimmate (stazza Usseria) lunedì 9 marzo ore 8.

— Torino, 5 marzo 1964.

Recentemente è mancato ai suoi cari

Rag. Mario Girardi

Lo annunciano addolorati la moglie, Nina Manfredi, i figli Ezio e Franco con le rispettive famiglie, il fratello geom. Francesco e famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 corr. alle ore 15 in Cuneo-San Rocco Castagnaretta.

— Cuneo-San Rocco Castagnaretta, 4 marzo 1964.

Il 5 marzo ricorre il 3° anniversario della scomparsa di

Michelina (Lina) Citterio

Il fratello Guido e famiglia con immutato dolore La ricordano.

— Torino, 5 marzo 1964.

Il 5 marzo ricorre il 2° anniversario della scomparsa di

Maria Chiadò

— Torino, 4 marzo 1964.

Il Gran'UR. Luigi Angelari e Raffaele Angelari con le loro Famiglie prendono viva parte al dolore dell'amica Antonia Chiadò.

È tornata a Dio l'anima cara e buona di

Carlotta Gallino ved. Dosio

Le piangono i figli Raffaella, Roberto con i figli Norberto e Marina, Elvira con il marito Leonardo Corda, Tina con il marito Filippo Tammaccaro e figlio Marco, Savina con la moglie Nadia Garibaldi e figli Cinzia e Vittoria, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 6 corr. alle 14,30 da via S. Domenico 62. La presente è ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1964.

Tragicamente è mancata

Albina Musso in Pignata

L'annunciano il marito Pietro, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da Strada Altessano 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 marzo 1964.

Ricordando il primo anniversario della scomparsa di

Dina Tinelli
ved. Cappellotto

la Famiglia, con immutato rimpianto, La ricorda a quanti La conobbero.

— Torino, 5 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Carlo Linsenna

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Teresa Origliasso, la figlia Alda con il marito Ferdinando Valchieretti ed il piccolo Alessandro che tanto amava; la sorella Vejda con il marito Aristide Guasco e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cagliari n. 3.

— Torino, 4 marzo 1964.

Carlo e Marisella Insenna, Civila e Roberto Balserio, a Nella Guasco esprimono il cordoglio

Zio Carlo

— Torino, 4 marzo 1964.

Partecipa al grande dolore per la scomparsa di

Carlo

la cugina Pina Origliasso.

— Torino, 4 marzo 1964.

Giuseppe e Giuliana Valchieretti si uniscono al dolore della famiglia Linsenna per la dipartita di

Carlo

— Torino, 4 marzo 1964.

Rolando Guasco e famiglia partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Carlo Linsenna

— Torino, 4 marzo 1964.

Aldo Guasco e famiglia, Angelo ed Adriana Galdenzi prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del carissimo amico

Carlo

— Torino, 4 marzo 1964.

Teresa Balocco ved. Nicolino e Noli partecipano al dolore per la scomparsa di

Carlo Linsenna

— Torino, 4 marzo 1964.

Dopo un'esistenza di lavoro, di privata e della più affettuosa e commossa dedizione alla famiglia, munito di tutti i Conforti Religiosi, è mancato il

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio Istruzione Tecnica - Decorato di Croce di guerra al valor militare

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Ida Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Direttore, il Personale e gli Allievi del Consorzio provinciale istruzione tecnica partecipano con profondo cordoglio la fine immatura del

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio

— Alessandria, 4 marzo 1964.

Dirigenti, Funzionari, Impiegati Sede Centrale, Ispettorati Regionali ed Centri Addestramento INAPLI, partecipano con vivo cordoglio alla immatura scomparsa del

Dr. Ettore Pallavicino
fratello del Direttore generale dell'INAPLI ing. Aldo.

— Alessandria, 4 marzo 1964.

Oggi dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Cardiol
(Milio)
di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Lidia Massano, i figli Ida col marito Armando Monasen e bimbe Laura Attilio con la moglie Maria Gastaud e bimbe Silvia e Paolo Arturo con la moglie Rosa Cambiso e bimbi Elena, Emilio e Ugnalley le sorelle Maddalena e Margherita (America) con le rispettive famiglie le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 6 marzo alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'Estinto in Trossieri. Si prenega serva di partecipazione e ringraziamento.

— Trossieri, 4 marzo 1964.

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Ada Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Direttore, il Personale e gli Allievi del Consorzio provinciale istruzione tecnica partecipano con profondo cordoglio la fine immatura del

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio

— Alessandria, 4 marzo 1964.

Dirigenti, Funzionari, Impiegati Sede Centrale, Ispettorati Regionali ed Centri Addestramento INAPLI, partecipano con vivo cordoglio alla immatura scomparsa del

Dr. Ettore Pallavicino
fratello del Direttore generale dell'INAPLI ing. Aldo.

— Alessandria, 4 marzo 1964.

Oggi dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Cardiol
(Milio)
di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Lidia Massano, i figli Ida col marito Armando Monasen e bimbe Laura Attilio con la moglie Maria Gastaud e bimbe Silvia e Paolo Arturo con la moglie Rosa Cambiso e bimbi Elena, Emilio e Ugnalley le sorelle Maddalena e Margherita (America) con le rispettive famiglie le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 6 marzo alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'Estinto in Trossieri. Si prenega serva di partecipazione e ringraziamento.

— Trossieri, 4 marzo 1964.

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le nipoti Zita Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Dopo un'esistenza di lavoro, di privata e della più affettuosa e commossa dedizione alla famiglia, munito di tutti i Conforti Religiosi, è mancato il

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio Istruzione Tecnica - Decorato di Croce di guerra al valor militare

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Ida Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Carlo Linsenna

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Teresa Origliasso, la figlia Alda con il marito Ferdinando Valchieretti ed il piccolo Alessandro che tanto amava; la sorella Vejda con il marito Aristide Guasco e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cagliari n. 3.

— Torino, 4 marzo 1964.

Carlo e Marisella Insenna, Civila e Roberto Balserio, a Nella Guasco esprimono il cordoglio

Zio Carlo

— Torino, 4 marzo 1964.

Partecipa al grande dolore per la scomparsa di

Carlo

la cugina Pina Origliasso.

— Torino, 4 marzo 1964.

Giuseppe e Giuliana Valchieretti si uniscono al dolore della famiglia Linsenna per la dipartita di

Carlo

— Torino, 4 marzo 1964.

Rolando Guasco e famiglia partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Carlo Linsenna

— Torino, 4 marzo 1964.

Aldo Guasco e famiglia, Angelo ed Adriana Galdenzi prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del carissimo amico

Carlo

— Torino, 4 marzo 1964.

Teresa Balocco ved. Nicolino e Noli partecipano al dolore per la scomparsa di

Carlo Linsenna

— Torino, 4 marzo 1964.

Dopo un'esistenza di lavoro, di privata e della più affettuosa e commossa dedizione alla famiglia, munito di tutti i Conforti Religiosi, è mancato il

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio Istruzione Tecnica - Decorato di Croce di guerra al valor militare

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Ida Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Direttore, il Personale e gli Allievi del Consorzio provinciale istruzione tecnica partecipano con profondo cordoglio la fine immatura del

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio

— Alessandria, 4 marzo 1964.

Dirigenti, Funzionari, Impiegati Sede Centrale, Ispettorati Regionali ed Centri Addestramento INAPLI, partecipano con vivo cordoglio alla immatura scomparsa del

Dr. Ettore Pallavicino
fratello del Direttore generale dell'INAPLI ing. Aldo.

— Alessandria, 4 marzo 1964.

Oggi dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Cardiol
(Milio)
di anni 70

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Lidia Massano, i figli Ida col marito Armando Monasen e bimbe Laura Attilio con la moglie Maria Gastaud e bimbe Silvia e Paolo Arturo con la moglie Rosa Cambiso e bimbi Elena, Emilio e Ugnalley le sorelle Maddalena e Margherita (America) con le rispettive famiglie le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 6 marzo alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'Estinto in Trossieri. Si prenega serva di partecipazione e ringraziamento.

— Trossieri, 4 marzo 1964.

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le nipoti Zita Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Dopo un'esistenza di lavoro, di privata e della più affettuosa e commossa dedizione alla famiglia, munito di tutti i Conforti Religiosi, è mancato il

Comm. Ettore Pallavicino
Segretario del Consorzio Istruzione Tecnica - Decorato di Croce di guerra al valor militare

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Ida Tegaldo con figli Bianca, Alberto e Antonietta, la sorella Pia, il fratello Aldo, cugini, cognati, nipoti, ali, parenti tutti e la famiglia Serrano Rafael. I funerali avranno luogo venerdì 6 c. m. alle ore 10.

— S. Salvatore Monferrato, 4-3-1964.

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione, il Direttore, il Personale e gli Allievi del Consorzio provinciale istruzione tecnica partecipano con profond

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

INTRODOTTO cliente radio tv elettrodi zona Piemonte-Liguria, lunga esperienza vendita organizzazione pubblicità, specializzato rappresentato, auto propria, scopo miglioramento attuali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9384 — Torino ». A24038

ITALFERRO di Torino, Brevetti 22, ricerca subagenti residenti AL, AO, AT, NO, VC, CN, introduttoriissimi Imprese edili, per la vendita Tondo c. a. normale ed speciale. Scrivere referenziando. A23702

MACCHINE edili, importante società costruttrice, cerca agenzia per Torino e provincia, possibilmente introdotto nel mercato regionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Milano ».

NUOVA fabbrica articoli per cliente igienici, sanitari, casalinghi, mobilieri, assume rappresentanti regionali per zone Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Toscana, Roma città, muniti automezzo. Assicurasi discrezione. Dattagliare referenze e Case rappresentate a: « Pubblicità Stampa 9297 — Torino ».

PASTA COMBATTENTI-KIM S.p.A. CERCA AGENTI DI VENDITA PER TORINO CITTA'. RICHIESTA ESPERIENZA NEL SETTORE E OTTIMA INTRODUZIONE PRESSO LA PIAZZA. MIRIVID GARANTITO. SCRIVERE: PASTA COMBATTENTI-KIM, CREMONA. 21392

PIAZZISTI INTRODOTTI DROGHERIE, ALIMENTARI, COLORIFICI, ASSUME IMPORTANTE SOCIETA' VENDITA DETERSIVO RECLAMIZZATO. PRESENTARSI CON REFERENZE LUNEDI' 2 MARZO VIA ERA 11. A23207

SIGNORA sola auto accetterebbe rappresentanza medicinali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9388 — Torino ». A24033

SOCIETA' ELETTRODOMESTICI INTERNAZIONALE ASSUME. PREVIO CORSO ADDESTRAMENTO, VENDITORI QUALIFICATI PER CITTA' DI TORINO DOTATI AUTOMEZZO. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4573 — TORINO». A23403

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

DIPLOMATO 31enne bella presenza buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne carina, possibilmente diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9234 — Torino ». A22392

INFORMAZIONI L. 160 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 552-876, 682-182.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettinerl, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

CITTADINI dell'Ordine dal 1876, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-349, 524-876; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0158

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà, [illegible] assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amadeo 21, Interm, telefono 544-178, 528-091.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediata supervalutando anche autoveicoli incidentati, facilitazioni, decurtazioni. Finanziarie, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-202, 779-626.

A.A. N.S.U. Commissionarie Oysa, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095. Prove, dimostrazioni. 0511

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO? RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44, PERMUTE RATEAZIONI. 034

A privato vende Giulia 1600 sprint '62 semilusso telefonare 500-053.

AUTOTRENI usati per conto terzi vendiamo. Overgom, strada del Pascolo 144, Torino. A23224

BELLA Volkswagen 1200 vendesi 8 mesi vendo privatamente. Telefonare 365-186. A24549

BELLA 600 [illegible], familiare 103 gen '63, 500 275.000, 1100 270 mila, Torquato Tasso 9. A23747

BIANCHINA un anno vendo privato. Telefonare 695-698. A23709

BOGGETTI via Madama Cristina 68, telefono 60-815, compra vende cambia vetture nuove, occasione, Garanzie, rateazioni. 0450

CAMIONCINI, furgoncini 1100/BLR. 1100 i autocarri normali, ribaltabili, vende Bonetto, Tele. 20-307.

CAMIONCINI 103 i, 1100 T ogni tipo pronta vende Barulli 17.

CAUSA trasloco vendo Morris 1M 3 cons nuova. Telefonare ore pasti 486-717. A23379

CITROEN DS 19 1960 e 1962 con garanzia vende cambia rateizza Agenzia Citroen, via Principe 82, telefono 334-251. A24021

COME nuova vendo pomulo rateizzo Volkswagen, Dauphine, Fiesta coupé, 3000 spider, 2100 familiare. Via Vigone 44. 08

COMPERIAMO vendiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovetture. Corso Moncalieri 19.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO LUCI DEI SUPER-SALONI: RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 386-873. E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSELLI 13.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, acc. Collini, XX Settembre 17, telefono 511-597. 0328

COUPE' 2300 S spyder Giulietta vendo privatamente facilitando. Telefonare 60-094. 0711

DAUPHINE 1961 ottimo stato 480 mila, cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. 023

DAUPHINE 1962 come nuova vendesi. Telefonare festivo 724-473 feriale 389-544. A24534

DIVERSE spyder, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1300, 750, Prinz, vendiamo permutiamo, Vigone 44.

E' il momento dell'autovetture usate tutta imposta speciale ancora con lunghe rateazioni. Pastorino, corso Sebastopoli 227. 0944

FAMILIARE 1100 recente impianto liquigas vendesi Costigliole 4, telefono 380-800. 0828

FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 81, vasto assortimento N. 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-652, 652-805. Mostre mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Taunus, Belvedere, 500 Giardiniere. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0551

FLAVIA 1961 ottimo stato vende a privato. Telefonare 500-835.

FLAVIA 1962 berlina 1200 gran lusso vendo cambio rateizzando. Telefonare 60-094. 0711

FORD risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima forma di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Ateuto, corso Principe Eugenio 6, via Barletta 133.

FURGONE Fiat 73 862 km. 30.000 perfetto stato privato vende. Telefonare 323-545. A25319

FURGONE 600 1962, Fiatfiture 1500 1100, R.4L, 600 Multiple, 1500 coupé, Giulietta TI, Giulietta spider, Giulia TI, Appia 1, II, III, Appia convertibile, 850, 500, Abarth 850. Telefonare 510-482. 0772

GIULIA maggio 1963 bianca perfetto stato vende a privato. Telefonare 237-729, 500-835. 0773

LANCIA autofiliale S. Silvestro via Beaovagienna 6-8 tel. 364-505 servizio Abarth, tagliandi, interventi in garanzia, motori di giro, ricambi originali, provate nuovo Abarth-Lancia. Vasto assortimento usato appia 1-2-3 scelta '59, '60, '61, '62; Flavia coupé, berlina, Fleminia coupé, 8 20, '59 8 20 '56, 8 24, Fiat 600, 103, Esport '62, con massime garanzie e facilitazioni pagamento. Interpellateci anche festivi sino ore 12. 21

LA PIU' BELLA MACCHINA D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERIETA'. 01156

LIQUIDGAS metano installazioni garantite, revisione riduttori. Martorelli 50, telefono 852-109.

MOLTISSIME 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. 023

MONTECLIO corso Appio 10, telefono 547-485, Appia I, II, III, Flavia, Aurelia B 24, Giulietta TI, sprint, spyder, Fulvia. 0848

OCCASIONE 600 motore nuova fine '59 400.000 non trattabili. Autorimessa via Nizza 3. A25557

OCCASIONISSIMA, autocarro 650 portatutto, centinato e motocarro perfetti al 8,20 ribaltabile vendo. Telefonare 337-970. A24383

OCCASIONISSIMA) MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, CARAVANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 0758

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Interessi, via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

PRIVATO vende Giulietta sprint, bianca, cambio clochet, ottima. Telefonare 84-931. A24491

PRIVATO vende 500 Belvedere unico proprietario, Lagna, Giordano Bruno 188. A24353

PRIVATO vende 500 ultima a giardiniera visibile v. Berzili 38, Moretti.

PRIVATO vende 600 '58 carrozzata Bertone. Via Genova 178, garage.

PRIVATO vende 600 D bellissima usu permute 1100 Special ottime condizioni. Telefonare 852-650.

PRIVATO vende 600 D 11 mesi. Telefonare 81-801. A24805

PRIVATO vende 750 Vignale ottimo telefono 373-817. A23384

PRIVATO vende 1100 Jun. 31.000 ottimo Lire 440.000. Tele. 231-381.

PRIVATO vende 1100 ottime occasioni. Telefonare 882-109.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime. Visibili via Baretti 35, Moretti. 0879

PRIVATO vende 1100 D, 10 mesi, alluvione. Telefonare 590-489.

PRIVATO vende 1100/103, tamburo centrale, ottimo stato. Telefonare ore pasti 381-213. A23752

PRIVATO vende 1100 103 1958 Fellare, corso Racconigi 138.

PRIVATO vende 1300 14 mesi ottime condizioni. Telefonare autorimesse 9. Giulia 671-745.

PRIVATO vende 1500 Fiat berlina grigia 10 mesi. Telefonare 474-889, R. 4 funzionante; R 4 L vera occasione Dauphine perfetta. Via Francesco de Pinto 46, telefono 347-208.

RATEALMENTE spider 1800 pochi mesi, 2300 1962, 850.000, 103, 600, 500, autorimessa. Tel. 20-803.

RENAULT R 4 L annuale, km 11.000 come nuova vendo. Telef. 500-147.

RENAULT R. 4 L, R. 8, PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE, PAGAMENTI A LUNGA SCADENZA, CORSO TASSONI 71, TELEFONO 382-845. 0712

RATEALMENTE 500 238.000, 600 D 480.000, Appia II 390.000. Telefonare 20-803. Q935

RIMORCHI tutti i tipi, nuovi e usati, da 1 ql. a 3 per autovetture e ql. 180 per autocarri. Pagamento dilazionato. Overgom, strada del Pascolo 144, Torino. A23234

ROULOTTES acquistate ora la Ruliar per la gita di primavera. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri rateizzate Italia 61, telefono 644-278 permute noleggi. 0935

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-737. Mostre mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 090

SEMIRIMORCHI usati grande portata con frattone vendiamo. Overgom, strada del Pascolo 144, Torino.

SIMCA 1500, 1300, 1000; CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342, TELEFONI 780-438, 782-571. 0693

SIMCA 1000, 1300, 1500, CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MONTEVIO, VIA CUNEO 82, TELEFONI 237-717, 277-989. 0811

SIMCA 1300 Montlhery 1960 bellissima privata vende 840.000. Telefonare 373-278. A24626

TAXISTI: la Commissionaria Lancia Fressati, corso Turati 12 (ph Unione Sovietica), tel. 593-182, è in grado di fornirvi ad ottime condizioni e con facilitazioni di pagamento, vetture usate Flavia ed Appia

TUTTE le Ford sono garantite anche le occasioni e vostre disposizione all'Ateuto, via Barletta 133, super facilitazioni di pagamento.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341, telef. 796-410.

UNICO proprietario vende Alfaromeo Dauphine 4 marce 390.000. Telefonare 696-364. A24170

VENDESI a privato Appia 1ª serie ottime condizioni. Telefon. 335-786.

VENDESI ottima Jeep originale e Willys Station Wagon con overdrive. Via Manzoni, 13, 851-782 ore ufficio. A24217

VENDESI Volkswagen furgone, giardinetta e Renault L 4, Telefonare 293-650, 353-750 ore pasti.

VENDESI 600 occasione perfetto ordine, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A23828

VENDO a privato 500 D semestrale. Telefonare 272-437. A24192

VENDO lunghezza spider S [illegible] tagliato 1.350.000, 300.000 contanti resto a rate. Tel. 720-089.

VENDO 500 D febbraio '63. Telefonare 31-035 ore pasti.

VENDO 1200 gran luce Pininfarina L. 550.000, Giulietta L. 330.000, Dauphine '61 L. 350.000, Topolino C L. 110.000. Corso Tassoni 81-F. Telefonare 755-048. A23843

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: 2SAGAMMA; 1SADELTA, 2UPERJOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA PRASSATI, C.SO UNIONE SOVIETICA 12 TELEFONO 593-182, 598-836. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 83, TEL. 384-734.

VOLKSWAGEN boccole ripara compra permuta con nuovo ed usato servizio Kasko carrozzerie autoriverniciate della casa. Pastorino, Moncalieri 19. 0944

VOLKSWAGEN come nuova ottima occasione vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 023

VOLKSWAGEN, Porsche, Concessionaria Autogarevini, esposizione, vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. 0438

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA SEDE UNICA RAIVIZIO 38.

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTSCONE, ASTEA 1. NO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN Porsche, Rinaldi, corso Francia 252, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni. 0281

VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-880. 0943

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 duemila. **VOLTURIAMO:** 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoassenzio, Pietro Micca 12, telefono 42-333. 1100 quindicimila; Borio, Corso Alberto 43, telefono 837-976.

500 D sette mesi vendesi a privato telefonare 723-952 ore 20.

600 vetri scendenti vendo permuto 500 C facilitando pagamento. Telefonare 390-603. 0802

400-600-500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

1100 mod. '58 vendesi. Telefonare 60-880. A23756

1100 rossa, 8 mesi, vendesi. Telefonare 572-195. A23611

1100 Special blu 1962, bellissima, accessori, qualsiasi prova, privato vende. Telefonare 588-405.

1100 Special 1961 bellissima privato vende cambio 500-600. Telefonare 722-584. A23878

1100 Special '62 con accessori privato vende. Telefonare 686-383.

1100 D rossa con autoradio 9 mesi vendesi. Telefonare 598-736.

1300 grigio lupo 7 mesi accessori perfette vende privato. Telefonare 777-718. A24284

1500 Berlina bianca gomme nuove 24.000 km. anni 1 e 3 mesi, lodevoli esperti privato vende 830.000. Telefonare 547-807. A24026

1600 L scura, semestrale, perfetta, privato vende. Telefonare 760-653.

1600 spider '62, come nuovo, privato vende privato. Telef. 650-730.

185.000 vendo ottima 600 e Renault e 140.000. Telef. 753-297.

260.000 facilitando privatamente vendo bellissima 600 '56 pochissimi chilometri. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BIANCHI, Falco 49 cc. Sport, Turismo affittansi, per robustezza prezzi, prezzo, rateazioni. Borgarello, via Cernaia 2, telefono 42-358.

OCCASIONI: 48 NSU, 98 NSU, 125 Gilera Motoretti Ferrari, Vespino, 150 Vespa Gilera Lambretta 175, motoski, [illegible] 250 mondiali, Ducati [illegible], 250 Hiss, 250 Saturno 65A. Facilitazioni. Bonaiqua 2. 0656

VESPA Ape nuovi modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni. Agenzia Elli, via Fabro angolo via Cernaia. 0562

VESPA, Aps, procurismo patente, rateazioni permuta. Alberto, Ferrucci 76, telefono 330-071. 063

VESPA motofurgoncini 4 quintali. Cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VESPE, Ape, pronta consegna, cambi, rateazioni, occasioni, procurisme autenti. Moroni, corso Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370. A24047

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. 0389

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 0391

A. SOFIT, via Guerini 4, antiquariato su collezioni di francobolli di [illegible] importanza. Telefonare 513-570.

A 13.000 in più scaffali metallici utili negozi magazzini inoltre banchi lavoro. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. 0934

ACQUISTA mobili moderni blocco marca varia smembrando alloggi, negozi, magazzini. Telefonare 483-182.

ACQUISTO lampadario cristallo doppio più luci se occasione. Telefonare 670-128. A24250

AL Mobilificio Unversi, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 01891

ALASIA, Vicoseglio 9, mobili per ufficio, casa, scuola, albergo. Richiedete cataloghi gratis. 0160

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, accessori termidraili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, Cinquegna, Reconigi 124 bis, tel. 31-737. 0694

ARMADI lacca e normali, assortimento. Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-518. 0420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE Camera letto pellegrina lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turchia pedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9 angolo via Cattaneo, tel. 338-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svenda a prezzi absurdi. Svendita assoluta! Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 67.000, cucine 39.000, Lagrange 29 (cortile): Principe Amedeo 11. 01102

CIMITERO Torino cercasi terreno per edicola 4 x 4 oppure 2 x 3 oppure cappella vecchio monumento o edicola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ». A24369

CINEFREES proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, c. Vittorio 52, telefono 515-889.

CUCCIOLI bassotti nani vendo. Zoo Mignon, Pragelato 1, telefono 334-810. A24248

DIVINA Commedia Amos Natrid compra. Scrivere Fenalio, via Vigevano 35, Milano. 21361

DUBIRD dal 1867 migliori macchine per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Segino 3, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI privato acquista da privato, raccolta ma vera occasione. Telefonare 683-989.

GIOIETTA TI '63, 19.000 km. vendo cambio soldar. Telef. 682-110.

LIQUIDIAMO vasto assortimento poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 36. 0921

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose incontrabili. Guerrero, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTE! Super Copisi, la più moderna, più perfetta, scopre oltre duecento punti dimostrabili. Dipendenti, rimuglistici, sfilatrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nuvo, Consolata 3, telefono 40-324. 0276

MOBILI Cantù lusso e consimili prezzi di fabbrica, lunga rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Alessandro.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02892

MOBILIFICIO Cagno, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Crup 20 vale vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000, Vasto assortimento, ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cifrile. 0872

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Maia, telefono 81-258. 0750

MOBILIFICIO San Gaetano ingressi liberi, assortimento camere cucine salotti armadioni, grossi ingombranti. Francia 260, isolato 74, Rione Parco 161, 5. Agenzie 5. D16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C.angolo Accademia Albertina prodica prezzi bassissimi, appositissima. 0753

OCCASIONE vendesi guida sciatori motori contrappesi. Telef. 282-264.

OCCASIONISSIMA camere tutte 6 porte pollestore 185.000; sale pranzo inglese 170.000. Tel. 882-396, 293-359. 0861

OCCASIONISSIMA due poltrone Impe fino 25.000 litalia 40.000. Telefonare 720-723. A23570

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6.

OFFRO barbonzino nero taglia media per accoppiamento femmina razza rinunciando cucciolo. Telefonare 758-807 Torino. A24731

PIANOFORTI Blüthner, gran coda al mignon, altre ottime marche. Po 28 Capitani. 0719

PIUMA d'oca e gallina usata acquisiamo. Telefonare 482-493. 0389

PRIVATO [illegible] credenza armadio media antichi, guardaroba [illegible]. Telefono 590-575, 557-030.

PRIVATO vende divano, due poltrone, consolle, specchiera barocche. Telefonare 43-843 ore ufficio.

PRIVATO vende eleganti soggiorno-pranzo seminuovo. Telefon. 784-818.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brienza. Telefonate 297-484.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi, Canevasio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 0694

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini, Apeallaire, Globerti 1. 0884

SPECCHIERA, orologio Robert, cassettiera francese autentici privato cede. Telefonare 593-152.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 677-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 888-883.

TRASLOCANDO vende grande specchiera antica, bicicletta [illegible], scrivania, varia. Telefonare 652-531.

VENDESI a privato [illegible] addizionatrice Everest. Tel. 393-087.

VERITATE specialissima permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 294-875. Saletti, armadioni, [illegible] sendeal, materasso brevettato [illegible]. 23648

25% sconto stagionale su articoli sportivi, refrattari. Ginoa-Cavoia, Giulio Cesare 159, telef. 851-603.